



# Fondazione Francesca Rava - N.P.H. Italia ONLUS

**Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2020**

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

19 luglio 2021

Fondazione Francesca Rava  
N.P.H. Italia onlus



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Vittor Pisani, 25  
20124 MILANO MI  
Telefono +39 02 6763.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## Relazione della società di revisione indipendente

*Al Consiglio di Amministrazione della  
Fondazione Francesca Rava – N.P.H. Italia ONLUS*

### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Francesca Rava – N.P.H. Italia ONLUS (nel seguito anche la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2020, dal rendiconto gestionale e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Francesca Rava – N.P.H. Italia ONLUS al 30 giugno 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili applicabili agli Enti Non Profit illustrati nella nota integrativa.

### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Francesca Rava – N.P.H. Italia ONLUS in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Altri aspetti**

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Fondazione Francesca Rava - N.P.H. Italia ONLUS ha conferito l'incarico per il controllo ex art. 25 del D.Lgs. n. 460 del 4 dicembre 1997 ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

*Fondazione Francesca Rava  
N.P.H. Italia onlus*

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo  
Bologna Bolzano Brescia  
Catania Como Firenze Genova  
Lecce Milano Napoli Novara  
Padova Palermo Parma Perugia  
Pescara Roma Torino Treviso  
Trieste Varese Verona

Società per azioni  
Capitale sociale  
Euro 10.415.500,00 i.v.  
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi  
e Codice Fiscale N. 00709600159  
R.E.A. Milano N. 512887  
Partita IVA 00709600159  
VAT number IT00709600159  
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25  
20124 Milano MI ITALIA

### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Revisori della Fondazione Francesca Rava – N.P.H. Italia ONLUS per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili applicabili agli Enti Non Profit illustrati nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 19 luglio 2021

KPMG S.p.A.



Claudio Mariani  
Socio

**FONDAZIONE FRANCESCA RAVA – NPH ITALIA ONLUS**

**Relazione morale**

**Al bilancio chiuso il 30/6/2020**

## LETTERA DI INTRODUZIONE

Il 2020 è l'anno del 20esimo dalla Fondazione e il 65esimo dalla nascita di NPH. Avremmo voluto poter festeggiare questo importante traguardo ricordando i momenti più importanti di questi primi 20 anni, fare bilanci, festeggiare con volontari e donatori i traguardi raggiunti, proiettarci nel futuro con nuovi progetti grazie ai quali salvare migliaia di bambini.

Questo non è stato possibile a causa della grave emergenza sanitaria che ha colpito l'intero globo già dai primi mesi del 2020 e l'Italia in modo particolare.

Il Coronavirus ha travolto con milioni di vite, i nostri programmi, gli eventi, le partenze, in un'emergenza mondiale e al tempo stesso locale, per la quale il bisogno di aiuto si è fatto sentire nelle Case NPH, in Haiti e, in modo acuto come mai prima, in tutta Italia, nelle nostre città, nei nostri quartieri, nelle nostre famiglie.

Come tante volte in questi anni, ci siamo rimboccati le maniche e fin dal primo giorno di questa drammatica emergenza sanitaria la Fondazione Francesca Rava è scesa in campo impegnata in prima linea senza sosta, giorno e notte, sabati e domeniche, per rispondere, in coordinamento con le Istituzioni, alle richieste di aiuto degli Ospedali lombardi e di tutta Italia per le terapie intensive COVID-19 e delle famiglie in difficoltà.

Questo esercizio ha visto anche l'inizio di un importante processo di trasformazione digitale della Fondazione e dei suoi processi grazie ad un Bando di Capacity Building di Fondazione CARIPLO.

Tra le trasformazioni più importanti è stato avviato il lavoro in cloud su una piattaforma di share point personalizzata specificatamente per le esigenze della Fondazione, tramite l'aiuto di un esperto informatico di Techsoup che ha successivamente effettuato anche la formazione di tutto lo staff. Dal primo giorno del lock down tutti i team hanno potuto lavorare in remoto forniti di computer con gli hardware e i software necessari.

Le campagne e gli eventi di raccolta fondi sono stati trasferiti su piattaforma digitale data l'impossibilità di svolgerle in presenza.

Nella presente Relazione Morale sono descritti i principali progetti e attività sostenute nel corso dell'esercizio chiuso il 30 giugno 2020 ed è dato specifico conto del lavoro svolto e dei risultati raggiunti per l'emergenza COVID-19, grazie al nostro lavoro, al sostegno dei donatori e al supporto costante dei nostri volontari.

## MISSIONE E VALORI

**La Fondazione Francesca Rava – NPH Italia Onlus, nata nel 2000, aiuta l'infanzia e l'adolescenza in condizioni di disagio in Italia e nel mondo. Aiuta anche le donne fragili, le mamme e i nuclei familiari.**

Il principio che ha ispirato ed ispira tuttoggi il lavoro della Fondazione Francesca Rava è il motto di NPH *"Un bambino per volta, dalla strada alla laurea"*; ogni bambino attraverso il sostegno dell'adozione a distanza è aiutato a crescere e a svilupparsi nella sua unicità, valorizzando i suoi talenti affinché possa diventare un cittadino responsabile e autonomo, capace di prendersi cura di se stesso e della sua famiglia, degli altri e del suo paese.

L'aiuto ai bambini, direttamente o tramite il sostegno alle mamme, donne fragili e i nuclei familiari, avviene tramite adozioni a distanza, progetti e programmi di cooperazione allo sviluppo e di solidarietà internazionale, la sensibilizzazione sui diritti dei bambini, la diffusione della cultura del volontariato, la risposta alle emergenze umanitarie come guerre o catastrofi naturali, pandemie sanitarie.

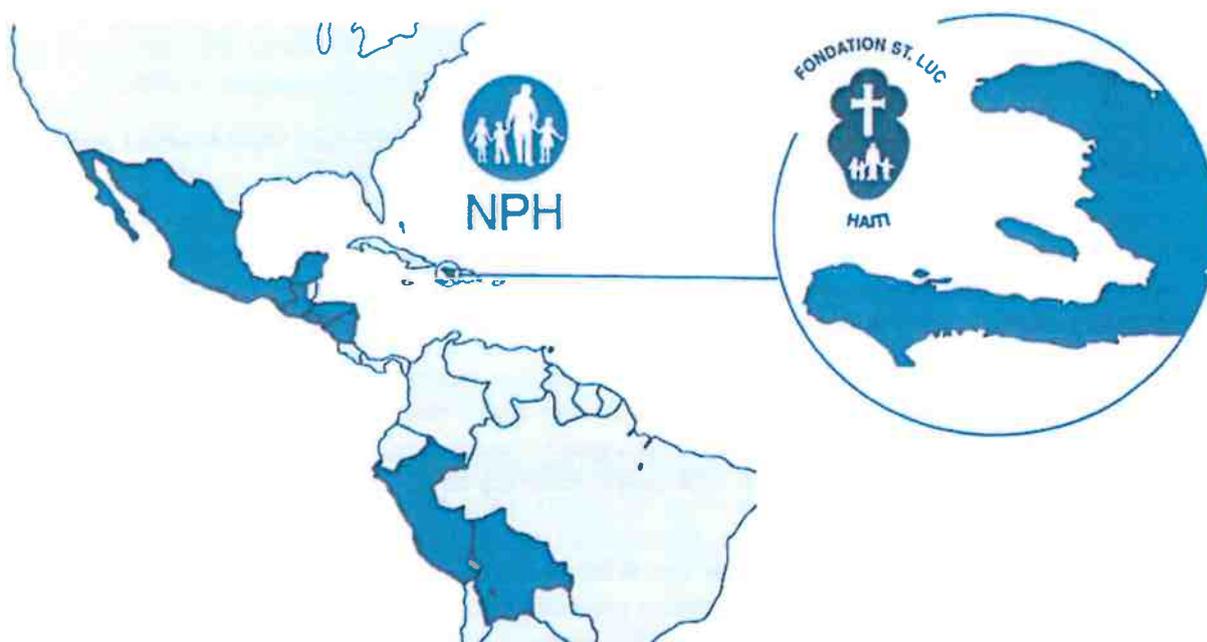
**La Fondazione è una Onlus riconosciuta a livello nazionale, iscritta presso il Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano e all'Elenco OSC presso l'AICS.**

**La Fondazione opera in risposta alla povertà educativa, sanitaria e sociale, attraverso programmi di assistenza medica ed educazione sanitaria, istruzione ed empowerment, accoglienza ai bambini orfani, abbandonati o in disperato bisogno e l'educazione ai valori del volontariato.**

**Nelle emergenze umanitarie** che colpiscono i bambini e le loro famiglie, la Fondazione interviene con risposte immediate e programmi a medio - lungo termine.

La Fondazione Francesca Rava rappresenta in Italia **NPH - Nuestros Pequeños Hermanos** (i nostri piccoli Fratelli) e sostiene dall'Italia il suo lavoro in tutti i paesi in cui è presente, con adozioni a distanza, borse di studio, progetti specifici, partnership con Istituzioni, Università, Enti locali e italiani, aziende, per ampliare le conoscenze e raggiungere risultati durevoli nel tempo con empowerment della popolazione aiutata.

La Fondazione rappresenta in Italia anche la **Fondation St. Luc di Haiti** fondata da Padre Rick Frechette, e dai ragazzi cresciuti nella Casa NPH sull'isola, che opera a complemento dell'azione di NPH Haiti nelle zone più degradate.



La Fondazione Francesca Rava è una fondazione operativa che gestisce e coordina direttamente i propri progetti, per garantire l'efficienza nell'uso delle risorse, l'efficacia nella loro realizzazione in tempi brevi, la trasparenza nell'uso delle donazioni raccolte. Tutto questo nel rispetto dei valori in cui la Fondazione crede per la realizzazione dei progetti, in particolare il rispetto della dignità dei beneficiari finali, il coinvolgimento degli stessi nell'identificazione del bisogno e della migliore modalità di risposta allo stesso, la misurazione dell'impatto.

Per la Fondazione è importante lavorare sempre in coordinamento con le Istituzioni, ascoltando il bisogno dei beneficiari nel rispetto del principio della Fondazione: *"per fare il bene bisogna farlo nel modo migliore possibile"*, questo grazie ai molti volontari e donatori che negli anni hanno continuato ad aiutare la Fondazione non solo attraverso le loro donazioni, ma anche donando la loro professionalità, esperienza e tempo.

Una parte importantissima della missione della Fondazione è rivolta all'educazione dei giovani ai valori del volontariato, della responsabilità civica e della cittadinanza attiva e soprattutto al servizio e amore verso gli altri.

Negli anni la Fondazione ha sviluppato un osservatorio naturale sulla situazione dei giovani attraverso il proprio programma di volontariato in Italia e presso le Case NPH in America Latina, al quale partecipano ogni

anno centinaia di ragazzi a partire dai 14 anni. Questo ha portato a constatare un disagio diffuso nei giovani e a sviluppare progetti volti a contrastarlo.

### **L'impegno nei paesi più poveri dell'America Latina**

**NPH - Nuestros Pequeños Hermanos** (I nostri piccoli fratelli e sorelle), l'organizzazione rappresentata in Italia dalla Fondazione Francesca Rava, è stata fondata da Padre W. Wasson nel 1954. Da 65 anni salva ed accoglie i bambini orfani, abbandonati o in disperato bisogno con Case, ospedali e scuole in **Messico, Honduras, Haiti, Repubblica Dominicana, Guatemala, Nicaragua, El Salvador, Bolivia e Perù.**

NPH nel tempo ha realmente cambiato la vita di tanti bambini che, cresciuti con amore e attenzione individuale, secondo principi di responsabilità e di condivisione delle Case NPH, sono oggi avvocati, architetti, artigiani, agricoltori, medici, insegnanti, tecnici..... Adulti indipendenti che hanno spezzato il circolo di povertà e contribuiscono a loro volta ad aiutare, nel loro paese, le persone in difficoltà. Sono gli **Hermanos Mayores.**

Il metodo pedagogico di NPH basato su amore e responsabilità ispirato da Padre Wasson, è stato oggetto di molti studi, anche da parte di Erich Fromm e del suo assistente Michael Maccoby. Questi ultimi studiavano la propensione a delinquere dei ragazzi di strada in Messico. Soffermandosi presso la Casa NPH di Miacatlan negli anni '70, analizzarono il cambiamento positivo nella vita delle centinaia di bambini giovani accolti. Il risultato della loro ricerca fu poi pubblicato in un libro: "A social character of a Mexican village", che decretò il successo di questo metodo. Questo metodo educativo che ha una valenza universale è quanto mai attuale nell'educazione dei figli di ogni famiglia ed è stato pubblicato in Italia a cura della Fondazione Francesca Rava, dalla casa editrice Franco Angeli.

La Fondazione Francesca Rava, grazie al sostegno di tanti padrini e madrine a distanza, assicura ai bambini accolti da NPH acqua, cibo, istruzione e l'amore di una grande famiglia. Oltre ai "pequeños" che vivono nelle Case, NPH si prende cura anche dei bambini delle povere comunità circostanti che ne frequentano la scuola, il refettorio, la clinica medica.

Con il programma "One Family" NPH sostiene i bambini che, dopo un periodo trascorso nelle Case, vengono reintegrati nelle famiglie di origine. Grazie a questo programma i ragazzi continuano ad essere seguiti e ad avere accesso alle cure mediche, ad una corretta alimentazione e soprattutto ad una educazione scolastica. Vengono effettuate frequenti visite di follow-up con assistenti sociali e psicologi, visite alle scuole, check-up medici, supporto all'università e/o laboratori vocazionali, partecipazione alle attività e alle riunioni nelle case NPH per riunire bambini e staff.

- 2.470 minori che vivono nelle Case NPH e 838 quelli sostenuti da NPH in external o OneFamily
- 2.394 bambini che frequentano le scuole NPH, interni e provenienti dalle comunità circostanti le Case
- 16.000 bambini nelle 36 scuole St. Luc
- 23.000 pasti preparati quotidianamente nelle Case, compresi quelli destinati alle Scuole di strada
- 15.062 visite e consulti medici ed infermieristici
- 4.213 consulti per la salute mentale dovuti all'incremento del numero di adolescenti seguiti da NPH essendo che la maggior parte dei bambini hanno sofferto abusi e traumi psicologici (ACE – adverse childhood experience)
- 1.195 vaccini
- 1.227 visite dentistiche

Con il sostegno dall'Italia inoltre, in Haiti, NPH e la Fondation St. Luc giungono in aiuto alle comunità esterne con la distribuzione di acqua e cibo, l'avvio ed il supporto di business sociali per portare lavoro e formazione professionale, di scuole e di cliniche mediche nelle aree rurali e nelle province più remote.

**Fondazione Francesca Rava**  
**N.P.H. Italia ONLUS**



In Repubblica Dominicana, grazie alla collaborazione con la clinica Dezza di Milano, dal 2015 è attiva la clinica *Casa San Marcos*, struttura realizzata all'interno della Casa NPH Santa Ana per la riabilitazione dei bambini gravemente disabili.

In Honduras, presso la *Casa De Los Angeles* di Tegucigalpa, la Fondazione Francesca Rava ha attivato il programma di nutrizione enterale per i bambini disabili. La struttura fa parte della grande famiglia NPH, è un posto speciale dove sono ricoverati proprio i bambini più bisognosi, con gravi danni cerebrali che le famiglie abbandonano perché non più in grado di assisterli, come spesso accade in Honduras e in altri paesi in cui NPH è presente.

Un altro importante progetto in costante crescita è quello dedicato ai *campus di volontariato* nelle Case NPH.

Lo scopo dei Campus è l'educazione ai valori del volontariato: altruismo, desiderio di condivisione, amore per i bambini, voglia di mettersi in gioco, conoscenza di culture diverse. Chi decide di vivere l'esperienza dei campus della Fondazione Francesca Rava – N.P.H Italia nelle Case NPH in America Latina deve dedicare due settimane circa di lavoro in una delle Case NPH, durante le quali i partecipanti possono dare il proprio contributo nelle attività della Casa (es. cucina, orto, giardino, falegnameria, manutenzione...) e aiutare nei laboratori ludico-educativi in base alle proprie capacità (es. danza, pittura, musica, teatro, corsi di lingua, sport, ecc.). Durante i campus i partecipanti svolgono attività e progetti concreti in aiuto alla Casa NPH ospitante e alle comunità locali circostanti (costruiscono Case, puliscono le strade dai rifiuti, organizzano tornei sportivi con i bimbi delle comunità). I Campus previsti per l'estate 2020 sono stati annullati a causa della pandemia COVID-19 che ha bloccato tutti i viaggi internazionali.

### L'impegno in Haiti

La Fondazione Francesca Rava è da 20 anni particolarmente impegnata nell'isola quarto mondo di Haiti.

Haiti 11 milioni di abitanti, è il paese più povero dell'emisfero occidentale e tra i più poveri al mondo.

Ogni ora 2 bambini muoiono per malnutrizione e malattie curabili, 1 su 4 non va a scuola, il 70% della popolazione non ha lavoro. Dopo il devastante terremoto del 2010, che ha causato 230.000 vittime e 1 milione di sfollati, il Paese è stato colpito anche dal colera, ormai endemico, da quattro uragani e da un nuovo terremoto.

Il Paese è ciclicamente sconvolto da proteste, disordini, guerre civili. I primi sei mesi del presente esercizio hanno coinciso con un momento drammatico in Haiti, con manifestazioni e violenze che hanno turbato l'ordine pubblico e di conseguenza reso ancora più faticoso il lavoro nei progetti in loco e gli accessi all'ospedale St. Damien sono aumentati.

Non esiste un sistema di distribuzione di acqua potabile, né di energia elettrica, manca il cibo e programmi sistematici di agricoltura e allevamento. Il 49% della popolazione è malnutrita e la maggior parte sono bambini e neonati. Mancano ospedali e scuole.

NPH è presente nel Paese dal 1987 sotto la guida di *Padre Rick Frechette*, medico in prima linea.

Con il sostegno della Fondazione dall'Italia e un team di 1.600 haitiani, molti ragazzi cresciuti nella Casa NPH sull'isola, riuniti nella *Fondation St. Luc*, Padre Rick porta accoglienza, istruzione, assistenza sanitaria, acqua e cibo, speranza per il futuro a migliaia di bambini e alle loro famiglie, aiutandoli "ad aiutarsi da sé" e a raggiungere l'autonomia.

Fondazione Francesca Rava  
N.P.H. Italia ONLUS

Fondazione Francesca Rava  
N.P.H. Italia ONLUS

### Strutture e progetti attivi in Haiti:

- *Casa NPH Sainte Hélène di Kenscoff e Baby House Sainte Anne* con 900 bambini e ragazzi che vivono con NPH o ne frequentano la scuola e la clinica medica, 100 ragazzi sostenuti all'università.
- *Ospedale Saint Damien*, unico pediatrico dell'isola, che assiste 80.000 bambini l'anno, con programmi di formazione del personale locale attraverso partnership con ospedali di eccellenza italiani.
- *Ospedale per famiglie St. Luc*, 80 posti letto ora convertiti a reparto COVID, trauma center e primo centro per la prevenzione e cura del tumore al seno in Haiti.
- *Ospedale di prima linea per famiglie Saint Marie*, con 80 posti letto attivo nel poverissimo slum di Cité Soleil.
- *Cliniche mobili e 3 cliniche materno infantili* nelle baraccopoli.
- *La Casa dei Piccoli Angeli*, il primo Centro di riabilitazione per bambini in questo paese del quarto mondo. I programmi del Centro prevedono per centinaia di bambini un pasto caldo, fisioterapia, attività scolastiche, che vogliono dire possibilità di sopravvivere, migliorare le condizioni di vita, sviluppare talenti.
- *Kay Gabriel*, ala della Casa dei Piccoli Angeli, interamente dedicata ai pazienti amputati, fabbrica delle protesi e ortesi con tecnici e personale haitiano, aree per la fisioterapia e per le attività di rieducazione motoria.
- *Kay Eliane*, in affiancamento alla Casa dei Piccoli Angeli, NPH conduceva programmi di fisioterapia e riabilitazione in centro città a Petionville nella sede del vecchio ospedale NPH. Il terremoto ha distrutto il centro. Con fondi dall'Italia, NPH ha acquistato e ristrutturato nel 2011 una nuova proprietà a Petionville, di circa 500 mq provvista di un cortile esterno e di una piscina all'aperto per i bambini paraplegici.
- *Kay Saint Germaine*, primo centro nel paese per i bambini con disabilità, principalmente dovuti a patologie e malnutrizione della mamma durante la gravidanza, complicazioni al parto, malattie contratte nei primi anni di vita in mancanza di vaccinazioni, cui si aggiungono dopo il terremoto le cure degli arti amputati.
- *37 scuole di strada* per 16.000 bambini negli slum e nelle provincie più povere che ogni anno ricevono istruzione, cibo e protezione nelle 36 scuole St. Luc e nella scuola NPH Fwal presenti negli slums e nelle provincie remote.
- *Francisville – città dei mestieri*, centro produttivo e di formazione professionale con panificio, pastificio, officina meccanica, sartoria, produzione di energia elettrica, allevamento di pesci e polli, programmi di riforestazione e coltivazione.
- *Fors Lakay – la forza della famiglia*, 250 casette ricostruite in muratura nelle baraccopoli per togliere le famiglie dalle baracche.
- *Water Truck e distribuzione alimentare*: distribuzione di 90.000 litri di acqua, 6 giorni su sette, con camion cisterna negli slums e di pane e pasta ai bambini delle scuole.

### **L'impegno in Italia**

La Fondazione è in prima linea anche in Italia, su tutto il territorio nazionale, con progetti in risposta a bisogni urgenti dei bambini e dei ragazzi in condizioni di disagio, dalla povertà educativa a quella sanitaria e in risposta alle emergenze del territorio, in coordinamento con le Istituzioni:

- ✓ porta aiuto a famiglie e minori colpiti da povertà sanitaria con "In farmacia per i bambini";
- ✓ in collaborazione con KPMG lotta contro l'abbandono neonatale con il progetto "ninna ho";
- ✓ 8 scuole ricostruite nel Centro Italia colpito dal terremoto del 2016;
- ✓ in collaborazione con la Marina Militare e le Istituzioni ha assistito in mare e terra bambini e donne migranti;
- ✓ a Genova, in particolare, la Fondazione ha realizzato "a Casa del Re", un ambulatorio materno infantile nel quartiere popolare di via Pré ed è promotore del progetto "La Barchetta rossa e la zebra", contro la

povertà educativa minorile dei figli di genitori detenuti nelle Case Circondariali di Marassi e Pontedecimo, finanziato dal Bando Prima Infanzia dell'impresa sociale "Con i Bambini";

- ✓ interviene nelle emergenze, come il Terremoto in Emilia, in Ecuador, in Messico, in Nepal;
- ✓ aiuta le Case Famiglia su tutto il territorio nazionale con progetti specifici;
- ✓ sensibilizza sull'istituto dell'affido familiare per i bambini che vivono lontano dalla loro famiglia di origine;
- ✓ promuove attività con le scuole, per promuovere un'educazione ai valori del volontariato e della solidarietà, attraverso incontri con bambini e ragazzi, percorso alternanza scuola-lavoro presso la nostra sede a Milano, attività ludico educative di sensibilizzazione ai diritti dei bambini;
- ✓ nell'emergenza Covid-19 ha supportato 24 ospedali COVID in 8 regioni con attrezzature e volontari specializzati; ha aiutato sino ad ora oltre 31.000 persone in difficoltà tra case famiglia, famiglie e anziani soli e in povertà con il progetto SOS Spesa.

Un altro progetto significativo nel quale la Fondazione è impegnata è l'“Academy For Good” che organizza corsi, presso le scuole o nelle comunità, per la trasmissione ai ragazzi di competenze pratiche e teoriche immediatamente utilizzabili per il loro percorso di formazione e nella vita di tutti i giorni.

### ◆ POVERTÀ EDUCATIVA

**Alto**  
Contrasto alla povertà educativa e supporto alla genitorialità in carcere

**SOS SCUOLA**  
Supporto alla famiglia e sistema a cura di organizzazione con progetti individuali e collettivi  
Programmi con percorsi di animazione, lettura e gioco per i bambini

**Borse di Cuore**  
Accompagnamenti all'autonomia dei ragazzi vulnerabili

### ◆ POVERTÀ SANITARIA

**FARMACIA BAMBINI**  
Raccolta e distribuzione di farmaci pediatrici da banco e prodotti baby-care e sensibilizzazione sui diritti dell'infanzia

**a Casa ad Re**  
Ambulatorio materno infantile nel quartiere popolare di via Prè a Genova

**CRESCERE PROTETTI**  
Donazione di visite mediche specialistiche a bambini in povertà sanitaria

### ◆ EMPOWERMENT FEMMINILE

**Spina 100**  
Campagna di sensibilizzazione sul parto in assistenza  
Prevenzione e sensibilizzazione

**PREVENZIONE E SENSIBILIZZAZIONE**  
Programmi di prevenzione ed educazione per donne vulnerabili  
Programmi di prevenzione e cure del tumore al seno della donna italiana con campagne internazionali

**WOMEN FOR HAITI**

### ◆ AIUTO NELLE EMERGENZE

**TERREMOTO IN CENTRO ITALIA**  
Interventi in collaborazione con le istituzioni a seguito dei terremoti in Abruzzo (2011), Emilia (2012) e Centro Italia (2016)

**MEDITERRANEO**  
Iniziative di medici e operatori sulla nave della Marina Militare per soccorso ai migranti

**COVID-19**  
Attrezzature e volontari in 30 Ospedali di 11 Regioni  
Progetto Maternità Covid-19 per percorsi di nascita sicuri in 7

**SOS SPESA**  
Distribuzione di pacchi alimentari e prodotti per l'igiene a famiglie in difficoltà, sole e anziani soli

### ◆ EDUCAZIONE AL VOLONTARIATO E CITTADINANZA ATTIVA

**IL VOLONTARIATO È UN'ESPERIENZA CHE CAMMINA CON LA SOSTENIBILITÀ**  
Programmi di volontariato per giovani e aziende e di azioni concrete alle case famiglia, residence per anziani, homeless

**CAMPUS SOLIDALI**  
Campi di volontariato in Italia e all'estero

**ATTIVITÀ PER IL VOLONTARIATO**  
Corsi di formazione e workshop per volontari

**VOLONTARIATO AZIENDALE**  
Programmi di volontariato per le aziende in presenza e da remoto

Fondazione Francesca Rava  
N. P. C. ONLUS  
*FR*

BUSA EDIZIONE 2019  
GIUGNO 2019

## I PRINCIPI DEL LAVORO DELLA FONDAZIONE FRANCESCA RAVA

La Fondazione Francesca Rava è in prima linea in modo efficace, rapido e con uso efficiente delle risorse, nel rispetto dei donatori e a beneficio dei bambini.

Salvare un bambino dalla fame e dalla malattia, garantendo cibo e cure mediche, per la Fondazione Francesca Rava è un dovere prioritario; a questo deve però seguire l'aiuto a ricostruire la sua vita grazie all'amore, a un'educazione scolastica e professionale per sviluppare i suoi talenti e i suoi sogni, perché possa diventare **cittadino responsabile nel suo Paese e futuro leader di cambiamento**.

Il lavoro della **Fondazione**, Onlus, riconosciuta dallo Stato, è conforme ai seguenti principi:

<b>INDIPENDENZA</b>	Nessuno schieramento politico o confessionale
<b>EFFICIENZA</b>	Massimo contenimento dei costi, le spese di struttura sono al 3,10%; l'81,38% della raccolta è devoluto ai progetti e alle adozioni. La Fondazione conta sull'aiuto di molti volontari qualificati che donano la loro professionalità e il loro tempo.
<b>TRASPARENZA</b>	Il <b>bilancio della Fondazione</b> è revisionato da KPMG. La contabilità è analitica; i donatori vengono invitati in prima linea per conoscere i bambini, visitare i progetti e verificare il lavoro svolto.
<b>CONCRETEZZA</b>	I nostri sforzi sono rivolti a <b>progetti ben individuati con obiettivi precisi</b> , che ci impegniamo a realizzare in <b>breve tempo a beneficio dei bambini e nel rispetto dei donatori</b> .
<b>EMPOWERMENT</b>	Tutti gli interventi della Fondazione sono ispirati al principio di creazione di <b>auto sostenibilità</b> , attraverso la <b>trasmissione di competenze</b> e di strumenti ai bambini e alle popolazioni aiutate, per spezzare il circolo della povertà o del disagio e creare un <b>cambiamento nel medio lungo termine</b> , secondo il principio "aiutiamoli ad aiutarsi da sé". Tramite il cambiamento delle condizioni di vita e l'education dei singoli la Fondazione Francesca Rava genera un impatto tangibile e un cambiamento nelle comunità in cui opera, che non è solo una misura ma anche obiettivo stesso dell'impegno e del lavoro svolto.
<b>SOSTENIBILITA'</b>	Tutti i progetti della Fondazione sono ispirati e contribuiscono agli obiettivi dei 17 goals per lo sviluppo sostenibile stabiliti dall'agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Fondazione Francesca Rava  
N.P.H. Italia ONLUS

MWR

### **Il 30 giugno 2020 si è chiuso il ventesimo esercizio della Fondazione.**

Gli obiettivi raggiunti nel corso dell'esercizio 1 luglio 2019-30 giugno 2020 sono il risultato di un impegno costante e concreto in aiuto ai bambini e ragazzi in difficoltà, nonché al profondo ed instancabile lavoro messo in atto per sostenere gli ospedali italiani e le famiglie in affanno, a causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia.

Pur con le prevedibili difficoltà dovute al COVID-19 che ha interessato non solo l'Italia e l'Europa, ma anche i Paesi dell'America Latina ove risiedono le Case NPH, è proseguita l'attività di raccolta fondi a supporto dei bambini accolti da *NPH in America Latina* e in *Haiti*; l'ampliamento di reparti *all'Ospedale Saint Damien e St. Luc*, e progetti di empowerment quali ad esempio la *formazione professionale dello staff medico in Haiti*.

Anche in *Italia*, oltre al lavoro per fronteggiare i bisogni derivanti dall'emergenza coronavirus, al quale abbiamo dedicato un capitolo apposito in questa Relazione, è proseguito seppur a distanza, l'impegno nelle zone del Centro Italia colpite dal terremoto del 2016. Il 10 dicembre 2019 abbiamo infatti posato la prima pietra per la costruzione della palestra e centro civico di Pieve Torina (MC), la cui inaugurazione è prevista tra dicembre 2021 e febbraio 2022.

Nell'esercizio appena concluso si è svolta la settima edizione di *In farmacia per il bambini*, iniziativa nazionale di sensibilizzazione sui diritti dei bambini, in particolare contro la povertà sanitaria e raccolta di farmaci da banco, alimenti e prodotti per l'infanzia da donare agli Enti del territorio (Case Famiglia, Comunità per minori, Comunità per mamme e figli) che aiutano i bambini che vivono una condizione di povertà sanitaria in Italia e in Haiti all'Ospedale pediatrico Saint Damien. Questa iniziativa, che si svolge in occasione della Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia, vuole valorizzare in modo particolare il ruolo del farmacista e della sua responsabilità sociale. I risultati ottenuti sono in costante crescita rispetto alle precedenti edizioni.

Un altro importante progetto che Fondazione continua a sostenere è il progetto *NINNA HO* per la tutela della salute delle mamme e dei loro neonati, attraverso la diffusione dell'informazione sul diritto previsto dalla legge, di partorire in anonimato in qualsiasi ospedale italiano senza riconoscere il bambino. Il progetto, lanciato nel 2008 in occasione del 50esimo anniversario di KPMG, quale azione di responsabilità sociale aziendale, ha compiuto nel 2018 i 10 anni di attività.

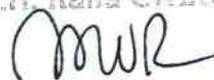
L'esercizio 2019/2020 ha visto inoltre un costante aumento dei ragazzi che hanno aderito ai Campus di volontariato, sia nelle Case NPH che in Italia. Purtroppo a causa delle limitazioni agli spostamenti imposti dall'emergenza pandemica, nel 2020 tali Campus non si sono potuti realizzare.

Molti di questi giovani si sono da subito resi disponibili a supporto del progetto *«NOI NON SIAMO INDIFFERENTI, noi facciamo la differenza»*. Attraverso questo progetto la Fondazione vuole mettere in contatto la realtà dei giovani con le realtà delle Case Famiglia o degli Istituti per minori abbandonati, degli Ospizi per anziani e per homeless, per creare consapevolezza e senso di responsabilità, attraverso azioni concrete di servizio nei confronti di chi ha più bisogno. La Fondazione ha esteso questa iniziativa a moltissime scuole con un ottimo riscontro da parte dei ragazzi e delle loro famiglie.

Nell'emergenza coronavirus molti sono stati gli Enti che accolgono bambini e ragazzi in condizioni di difficoltà e le famiglie disagiate, che si sono rivolti alla Fondazione per chiedere aiuto, sia per reperire i dispositivi di protezione individuale, sia per un supporto concreto con prodotti alimentari e di prima necessità. La Fondazione ha così realizzato il progetto *SOS SPESA – LA SPESA PER CHI HA BISOGNO*, un progetto di prossimità territoriale per rispondere alle nuove povertà. Il supporto datoci dalle Aziende amiche, alle quali ci siamo rivolti per reperire i prodotti e, l'adesione dei tantissimi giovani volontari che hanno aiutato alla preparazione dei pacchi e alla successiva consegna, ci ha permesso davvero di sostenere più di 31.000 persone in difficoltà.

In questo esercizio è stato ancora più intenso lo sforzo di raccolta fondi, che a causa dell'emergenza COVID-19 non ci ha permesso di beneficiare dei molti eventi "in presenza", solitamente organizzati dalla Fondazione.

Fondazione Francesca Rave  
N.P.H. Italia CNLUS



E' stato quindi privilegiato il canale informatico con mailing ai donatori, ai privati, alle aziende ed istituzioni per sostenere i progetti e, attraverso l'adozione a distanza, aiutare i bambini orfani o abbandonati accolti nelle Case NPH e nelle scuole di strada St. Luc (5.831 adozioni a distanza attive).

Tra le campagne organizzate si segnala quella del 5x1000 e quelle del Natale e della Pasqua che coniugano la promozione della conoscenza dei nostri progetti alla possibilità di sostenerli tramite cartoline dono, biglietti augurali, attestati di donazione e doni solidali, presso donatori privati e corporate. La campagna di Pasqua in particolare si è svolta completamente on line.

Colonna portante della Fondazione sono, come detto, i **volontari**, che offrono la loro collaborazione a seconda delle competenze e del tempo che possono dedicare, operando in vari ambiti (medico, ingegneristico, amministrativo, volontariato d'impresa, grazie allo sviluppo di partnership con aziende che si impegnano nella CSR) in prima linea, in sede e durante l'emergenza COVID-19 anche da casa e in remoto.

Anche la presente gestione ha beneficiato dell'apporto generoso dei fondatori, dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati Scientifici dei singoli progetti, che hanno svolto attività di volontariato assidue a favore della Fondazione.

(Da luglio 2019 a giugno 2020)

- ✓ 3.000 volontari nelle farmacie durante la giornata evento "In farmacia per i bambini"
- ✓ 40 professionisti volontari collaborano stabilmente ai progetti e alle attività
- ✓ 30 volontari che hanno partecipato al progetto NOI NON SIAMO INDIFFERENTI, noi facciamo la differenza
- ✓ 150 volontari che hanno partecipato a SOS SPESA

**Il contenimento dei costi di gestione**, valore fondante e principio del lavoro quotidiano, è stato uno degli obiettivi primari anche di questo esercizio: l'incidenza dei costi fissi di gestione, comprensivi degli oneri di supporto generale e degli oneri promozionali istituzionali e di raccolta fondi generali, sul totale proventi da attività tipiche e proventi da raccolta fondi, è stato pari al 3,10% grazie alla costante ricerca di donazioni in natura e di lavoro qualificato prestato a titolo volontario.

**Media e comunicazione.** Sempre intenso nell'esercizio il lavoro di comunicazione e di sensibilizzazione sui media che hanno riconosciuto il valore dell'impegno della Fondazione, rispondendo positivamente alle richieste di pubblicazione gratuita di appelli e campagne di sensibilizzazione e di raccolta fondi. Nel bilancio sono stati valorizzati gli spazi donati alla Fondazione dai media (stampa, radio, tv), secondo la rilevazione Nasa Nielsen per un importo totale di Euro 1.523.522.

Sono stati donati oltre a questi, spazi che non sono rilevati come i mezzi tradizionali offline, come ad esempio pubblicità esterna (affissioni, metropolitane etc.), impressions su siti e social.

Lo sforzo di comunicazione della Fondazione è stato diretto da un lato, alla diffusione di appelli concernenti i progetti in Haiti, in Italia, l'adozione a distanza e dal marzo 2020 all'emergenza COVID-19, dall'altro, all'invito a partecipare e aderire a eventi ed iniziative di raccolta fondi specifiche, come "In farmacia per i bambini" per la sensibilizzazione sui diritti dei bambini e in aiuto ai bambini in povertà sanitaria.

Al fine di comunicare senza investire, il team di comunicazione ha profuso grandi sforzi nel corso dell'esercizio per la diffusione di appelli su spazi tabellari (spot, pubblicità su quotidiani e settimanali, siti). In particolare anche in questo esercizio Clear Channel ha scelto la Fondazione come charity partner, donando spazi outdoor per le campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi, quali la serata alla Scala del 4 febbraio, In Farmacia per i Bambini e il 5x1000.

Facebook Inc. ha riconosciuto alla Fondazione dei post gratuiti del valore di 10.000 euro per la raccolta fondi per le terapie intensive nell'emergenza COVID-19. Numerose concessionarie hanno donato spazi per la numerazione solidale a favore della raccolta fondi per l'emergenza sanitaria COVID-19 (1-20 aprile). Corriere

della Sera è stato media partner alla serata di raccolta fondi per i 20 anni della Fondazione Francesca Rava al Teatro alla Scala, tenutasi poco prima dello scoppio della pandemia.

Intenso anche l'impegno per divulgare il lavoro della Fondazione con attività di ufficio stampa su carta stampata e tv. Nello specifico nell'esercizio sono stati 1.396 i ritagli e articoli su stampa e canali media, rilevati da Mimesi, in cui è citata la Fondazione e che hanno raccontato il suo impegno e le sue iniziative (la valorizzazione del servizio di rassegna stampa donato è di circa euro 4.250).

Intensa anche l'azione sui social media (Facebook, Instagram, LinkedIn, Twitter) con post e stories praticamente ogni giorno per raccontare gli obiettivi raggiunti, i progetti realizzati, incluse le tante consegne di attrezzature agli ospedali covid, le testimonianze di chi si è recato in prima linea come volontario, per sensibilizzare sui diritti dei bambini, sulle gravi emergenze dell'infanzia nei Paesi dove la Fondazione opera e per promuovere le iniziative della Fondazione stessa o di partner terzi.

La pagina Facebook è giunta ad oltre 26.500 fans, la pagina Instagram ha 9.300 followers.

Tra le attività di sensibilizzazione pubbliche, si segnalano i materiali cartacei distribuiti nelle iniziative in presenza, 1.500 programmi di sala e 73.000 leaflet della serata al Teatro alla Scala, 100.000 pieghevoli sui diritti dei bambini distribuiti nelle farmacie aderenti a In farmacia per i bambini, 80.000 cataloghi dei doni solidali di Natale, stampati gratuitamente per la Fondazione dall'azienda Rotolito.

Hanno assunto un ruolo sempre più importante di raccolta fondi e di informazione anche il mailing DEM con 51.500 contatti circa e la Newsletter "NPH Italia News" con oltre 134.546 nominativi, che divulgano insieme al lavoro svolto, appelli e inviti di partecipazione a progetti, eventi e appuntamenti di fundraising.

#### ***NPH UK***

Nell'esercizio è continuato il lavoro della Fondazione Francesca Rava di supporto all'empowerment dell'ufficio di raccolta fondi di NPH nel Regno Unito. Questa fonte di aiuto per i suoi bambini era un sogno di Padre Wasson, per canalizzare risorse e competenze alle Case NPH anche dal mondo anglosassone.

La Fondazione supporta NPH UK e il suo Presidente Francesca Griffith, avvocato italiano da 20 anni a Londra, con il coinvolgimento di potenziali donatori e contatti corporate della comunità italiana, con la collaborazione del team eventi e del team comunicazione nella realizzazione di eventi, iniziative di fundraising, materiale informativo, con la partecipazione di Mariavittoria Rava come trust nel board e volontaria, a supporto di NPH UK con consulenze legali gratuite.

A Londra, nel corso dell'esercizio 2019/2020, è stato realizzato da NPH UK l'evento di raccolta fondi "Winter Gala Dinner and Dancing 65 Years Transforming Children's Lives" (7 febbraio 2020) presso l'esclusiva sede di The Dorchester Hotel. La cena è stata preparata dal celebre Chef Fabrizio Boca, l'Executive Chef del Presidente italiano al Quirinale di Roma in collaborazione con Stefan Trepp, Executive Chef di The Dorchester. Il ricavato di questo evento di raccolta fondi ha consentito di continuare a sostenere i bambini vulnerabili in America Latina e in Haiti per sfuggire al ciclo della povertà e perseguire i loro sogni.

#### **RACCOLTA FONDI**

La raccolta fondi è stata molto impegnativa nel corso del secondo semestre di questo esercizio, sia a causa del lockdown imposto dall'emergenza coronavirus che non ci ha permesso di realizzare eventi e manifestazioni di raccolta fondi "in presenza", sia per la profonda crisi economico-finanziaria generale che tale emergenza ha prodotto nel Paese e della conseguente diminuzione del potere di acquisto di molti nostri donatori.

Nonostante ciò, siamo rimasti colpiti positivamente dalla generosità e costanza di tanti padrini e donatori ripetitivi e dalla volontà di non venir meno al loro impegno verso i bambini adottati a distanza e verso la Fondazione, a fronte di alcuni che inevitabilmente hanno dovuto rinunciare a causa delle difficoltà finanziarie.

La pandemia ci ha costretti ad interrompere alcuni eventi di raccolta fondi in presenza modificando lo svolgimento di molti progetti in corso.

La Fondazione si è quindi concentrata in attività idonee a rispondere all'emergenza sanitaria, lavorando da marzo ad oggi prevalentemente su questo progetto emergenziale. Questo è rispecchiato dalla raccolta fondi specifica dedicata all'emergenza COVID-19, poiché molti donatori hanno riposto fiducia nella capacità della Fondazione di porre in essere aiuti efficaci e concreti.

In quattro mesi, grazie a donazioni spontanee di privati e aziende che hanno saputo che la Fondazione era impegnata in prima linea, **sono stati raccolti 3.781.609 euro**, trasformati in progetti nello stesso breve periodo per **2.049.821 euro**. Grazie a questa raccolta la Fondazione ha realizzato un reparto di terapia intensiva COVID-19 da 16 posti letto al Policlinico di Milano e un reparto COVID-19 da 30 posti letto di terapia semintensiva all'Ospedale Sacco di Milano.

Complessivamente più del 79% dei fondi raccolti dalla Fondazione nell'esercizio in esame sono stati destinati a sostenere i progetti specifici scelti dai donatori, di cui quasi il 36% destinati al progetto emergenza COVID-19.

La Fondazione ha raccolto fondi in questo esercizio per un importo complessivo pari a **Euro 13.366.906** che comprendono: donazioni per adozioni a distanza per Euro 1.565.893, regali monetari ai bambini adottati per Euro 99.757, progetti specifici per Euro 10.661.891 ed altre donazioni per Euro 1.039.365.

Comprese le donazioni in natura (valorizzazione dei farmaci raccolti con In farmacia per i bambini, premi e concorsi e altre donazioni in natura da aziende), il risultato della raccolta è stato di complessivi Euro **15.025.145**. Le donazioni in natura includono la valorizzazione degli oltre 230.000 farmaci e prodotti baby care raccolti nelle farmacie o donati da aziende amiche in occasione di "In farmacia per i bambini", consegnati poi a case famiglia e enti italiani che aiutano i bambini in povertà sanitaria e in Haiti all'ospedale Saint Damien.

Compresi, oltre alle donazioni in natura, i proventi figurativi (lavoro volontari, comodato sede e spazi pubblicitari gratuiti), il risultato delle donazioni è stato pari ad **Euro 17.045.755** (10.990.804 nel precedente esercizio). Tra i proventi (ed oneri) figurativi, sono inclusi i servizi pubblicitari (Euro 1.523.522), il comodato gratuito per la sede della Fondazione (Euro 75.550) e il personale volontario in Fondazione e in Haiti (Euro 421.538).

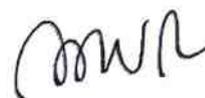
### **Destinazione dei fondi raccolti in base alla scelta dei donatori**

I donatori della Fondazione sono invitati a **scegliere se destinare la propria donazione a un progetto specifico**, al sostegno a distanza di un bambino, oppure fare una donazione libera. Questa scelta, operata dal donatore, è vincolante per la Fondazione nell'utilizzo dei fondi raccolti.

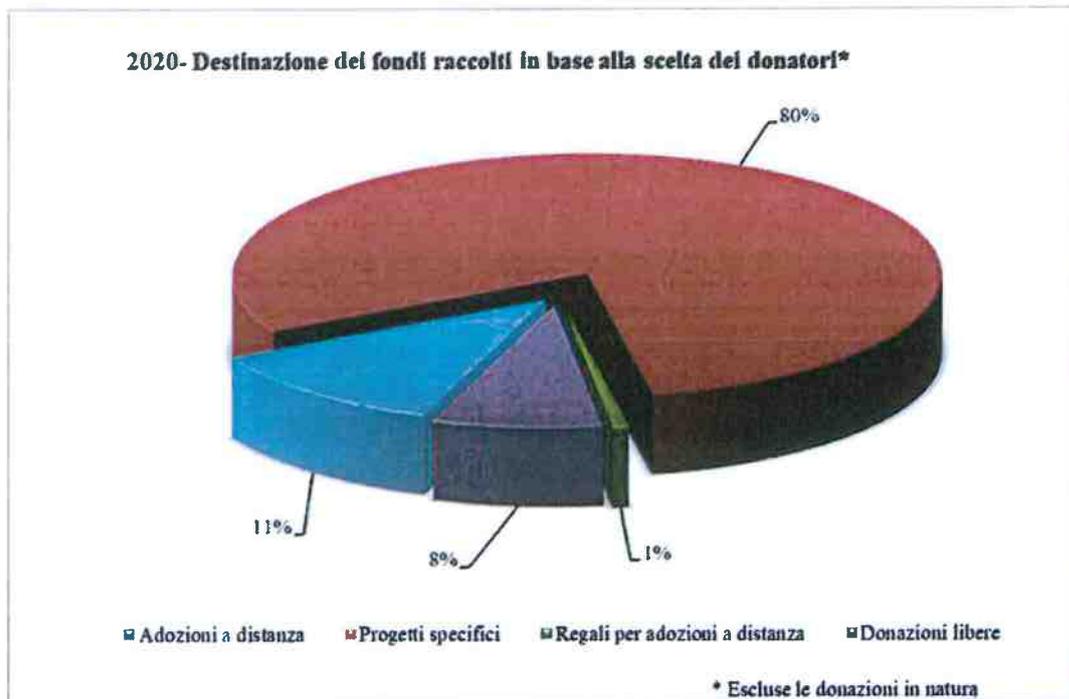
Le donazioni sono state destinate per la maggior parte a supporto di progetti specifici (80%) e a sostegno alle Case NPH (Haiti e altri paesi), tramite l'adozione a distanza ed i regali monetari per le adozioni (12%).

Nel corso dell'esercizio in esame, per i vari Paesi ove opera NPH, è stato creato il progetto "*La mia Famiglia NPH*", che ha permesso una nuova modalità di aiuto alle Case NPH, oltre all'adozione a distanza dei nostri bambini, con quote di donazione più basse. Ciò ha portato un incremento finale di Euro 3.074 dei fondi raccolti per le adozioni a distanza.

Fondazione Francesca Rava  
P.H. Italia ONLUS



Per quanto riguarda i progetti specifici, per l'esercizio in esame il 66% ha riguardato l'assistenza medica (43% per il nostro intervento nell'emergenza COVID-19 e 23% per le cure mediche e riabilitative in Haiti).



La Fondazione ha in essere molti progetti importanti di durata pluriennale che necessitano di un impegno finanziario pianificato e costante nel tempo (adozioni a distanza, Ospedale St. Damien, Francisville, ecc.). Le donazioni destinate specificamente dai donatori a sostegno di questi progetti ricorrenti, vengono rispettate nella loro destinazione anche ove non utilizzate nell'immediato, ma portate a copertura delle spese dei progetti stessi nell'esercizio successivo.

In questo modo la Fondazione è sempre riuscita a garantire negli anni un aiuto continuativo a questi progetti e al loro sviluppo.

Diverso è il criterio utilizzato per i progetti di "emergenza", per i quali i fondi raccolti vengono impiegati immediatamente a copertura dei costi sostenuti per l'aiuto tempestivo sul campo.

Questa efficienza e tempestività nell'intervento nelle emergenze che ci contraddistingue è da sempre riconosciuto alla Fondazione Rava, grazie alle competenze maturate nella gestione del terremoto di Haiti nel 2010.

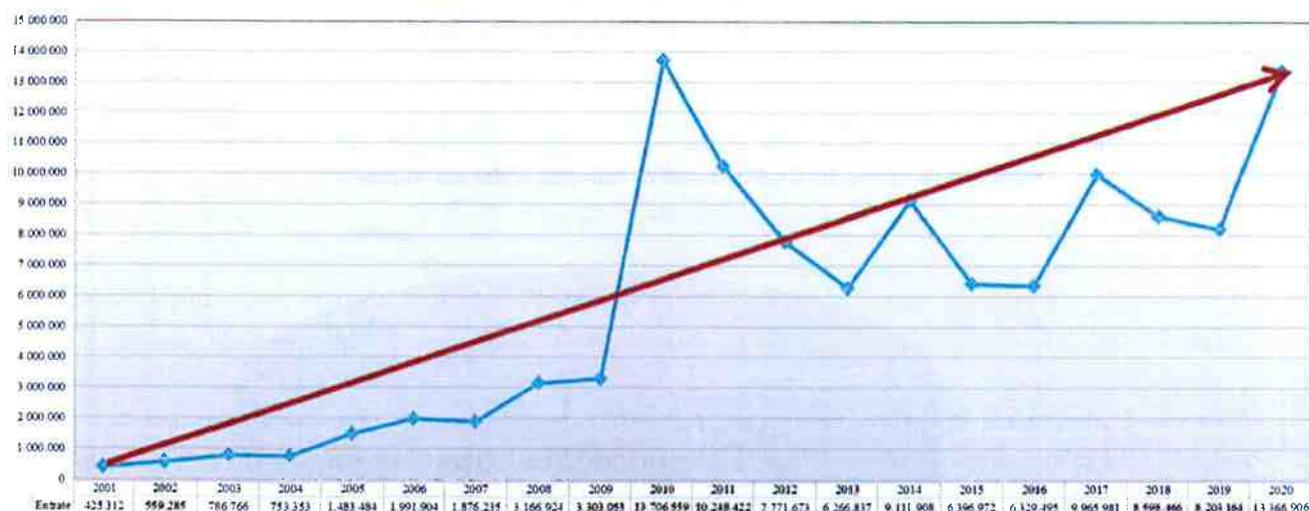
#### **Andamento Entrate da attività tipiche e da raccolta fondi dal 2001 al 2020**

L'andamento della raccolta negli anni riflette la mission della Fondazione che include l'intervento in situazioni di emergenza quali ad esempio, il terremoto di Haiti nel 2010, il terremoto in Centro Italia nel 2016-2017, l'uragano Matthew nel 2016 sempre in Haiti e per il 2020 la pandemia da Coronavirus. Nel 2014 avevano influito anche alcune importanti donazioni una-tantum da aziende amiche e lasciti.

Il trend generale della raccolta fondi della Fondazione è quello di una crescita, seppur influenzato nei singoli anni dalla specifica situazione economica del Paese o importanti lasciti o donazioni una tantum.

Fondazione Francesca Rava  
N.P.P. Italia ONLUS  
*[Handwritten signature]*

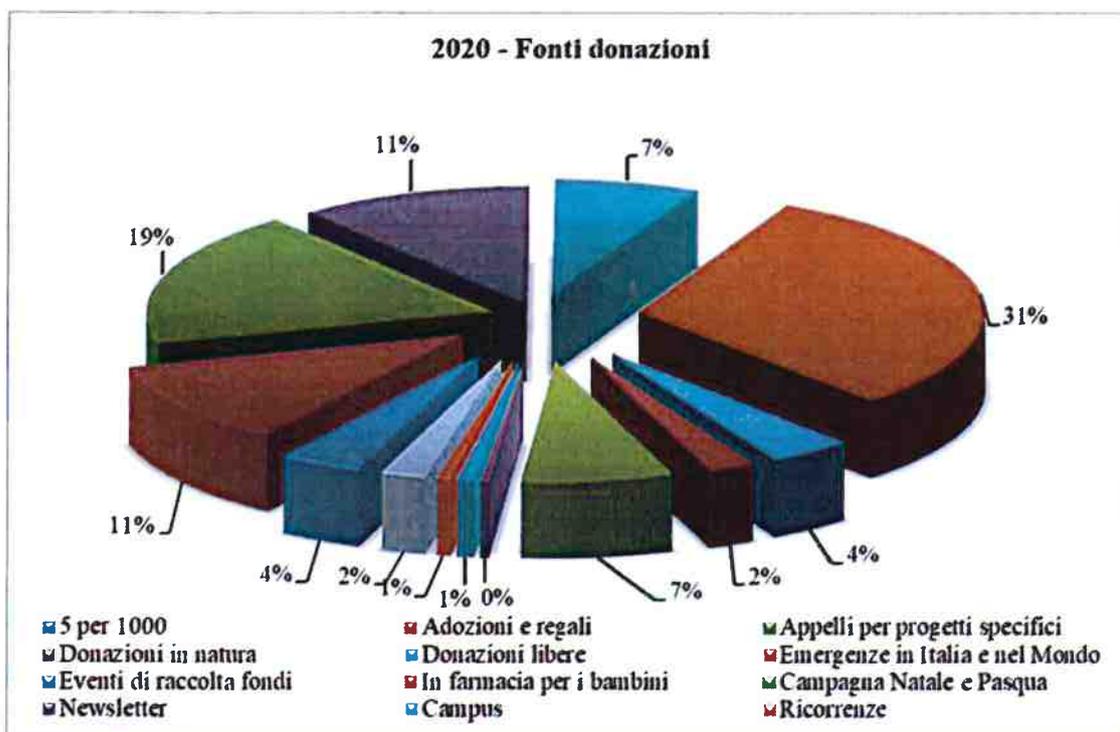
Andamento entrate da attività tipiche e da raccolta fondi dal 2001 al 2020  
escluse le donazioni in natura (importi in Euro)



### Fonti donazioni

Nella raccolta fondi oltre il 50% è costituito dalla raccolta per i progetti che riflettono gli appelli rivolti ai donatori tramite attività di comunicazione, DEM, campagne, newsletter e proposte specifiche anche a donatori corporate. Le adozioni ed i regali ai bambini costituiscono il 12%. Spesso i padrini sono coloro che rispondono più attivamente anche agli appelli e alle campagne di Natale e Pasqua, ai campus solidali per incontrare i loro bambini e agli eventi di sensibilizzazione e raccolta fondi proposti.

Seppur in misura minore per l'esercizio in esame, a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19, per la Fondazione gli eventi hanno costituito nel tempo non soltanto una fonte di sostegno per i progetti, ma anche una modalità importante di sensibilizzazione sulla missione della Fondazione, di conoscenza e aggiornamento sui progetti, grazie anche alla presenza dei professionisti volontari che ne sono coordinatori, di persone che ne sono beneficiari e di testimonial della Fondazione.



## Eventi di raccolta fondi

Gli eventi sono da molti anni per la Fondazione una fonte preziosa di raccolta fondi e un'occasione importante per entrare in diretto contatto con i donatori che partecipano.

Anno dopo anno abbiamo riscontrato un interesse crescente verso gli eventi da noi organizzati ai quali partecipano rappresentanti delle Istituzioni e un pubblico trasversale composto da giovani e meno giovani, privati, ospiti di aziende, istituti bancari e studi legali e personaggi del mondo dello spettacolo (musica - tv - web).

Queste serate straordinarie sono una occasione importantissima per informare e sensibilizzare i partecipanti sui progetti della Fondazione, per conoscere nuovi potenziali donatori e per fare networking.

L'evento più importante dell'anno, che riscontra da sempre una grandissima attenzione e partecipazione, anche da parte dei media nazionali e locali, è **la serata annuale al Teatro alla Scala con più di 2.000 donatori.**

Anche nell'esercizio appena conclusosi abbiamo rinnovato questo importante appuntamento che si è svolto il **4 febbraio 2020, con una serata straordinaria per i 20 anni dalla nascita della Fondazione.**

All'ospedale Saint Damien, ancora oggi l'unico pediatrico dell'isola che assiste 80.000 bambini l'anno, è stato destinato l'intero ricavato della serata che ha visto la partecipazione dell'Orchestra dell'Accademia Teatro alla Scala diretta da Lorenzo Viotti e con Andrea Lucchesini al pianoforte. La cena dopo Teatro è stata organizzata a Palazzo Marino, con la partecipazione di oltre 450 ospiti e alcuni bambini e ragazzi da Haiti, quali ambasciatori di tutti gli altri loro fratelli.

Un altro importante evento commemorativo si è tenuto a Roma il 12 gennaio 2020. in occasione del 10° anniversario dal terribile terremoto di Haiti che provocò 230.000 morti e 1 milione di sfollati. Un evento drammatico che per la Fondazione ha segnato anche l'inizio della preziosa sinergia, consolidata nel tempo, con la Marina Militare Italiana e la Protezione Civile che ebbero come base il Saint Damien, centro di riferimento per i soccorsi internazionali. Abbiamo ricordato la ricorrenza a Roma presso il Circolo Ufficiali della Marina Militare con un emozionante evento istituzionale insieme a esponenti della Protezione Civile, dei Vigili del Fuoco, dei Carabinieri e della Marina Militare, nonché i volontari medici, ingegneri e logisti. Tante le commoventi testimonianze dei terribili giorni del sisma in Haiti e delle operazioni successive, raccontate dalle Istituzioni, dai volontari sanitari in prima linea e dalla nostra madrina Martina Colombari.

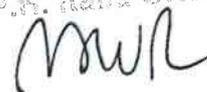
Nel corso dell'anno vengono solitamente organizzate molte altre iniziative di raccolta fondi di varia natura, come eventi musicali, charity dinner con i più rinomati chef italiani, rappresentazioni teatrali, spettacoli, dancing party, gare di golf, partite di burraco e il tradizionale mercatino vintage di abiti e accessori di moda, diventato un appuntamento dell'autunno che i nostri donatori e non solo attendono con entusiasmo.

Tali eventi si contraddistinguono per la qualità della proposta artistica e sono occasione di brand awareness per la Fondazione grazie alla comunicazione per la loro promozione.

Nel corso dell'esercizio gli altri eventi che hanno attratto un maggior numero di persone e che hanno assicurato un buon riscontro in termini di raccolta fondi sono stati i seguenti:

- spettacolo teatrale Best of Broadway (Arthur Murray) – 5 ottobre 2019 a sostegno del progetto "Noi non siamo indifferenti noi facciamo la differenza";
- serata danzante e cena agli East Stand Studios (30 novembre 2019), con l'esibizione della band di Alessandro Ristori & The Portfinos, a sostegno dell'Ospedale St. Damien in Haiti;
- Milan Wanted Wardrobes (12 novembre 2019) a sostegno dell'Ospedale St. Damien in Haiti;
- Charity dinner for Haiti (3 dicembre 2019), presso l'Hotel NH con lo chef stellato Claudio Sadler , a sostegno delle Scuole di Strada di Haiti;

Fondazione Francesca Revo  
N.P.H. Italia CNLUS

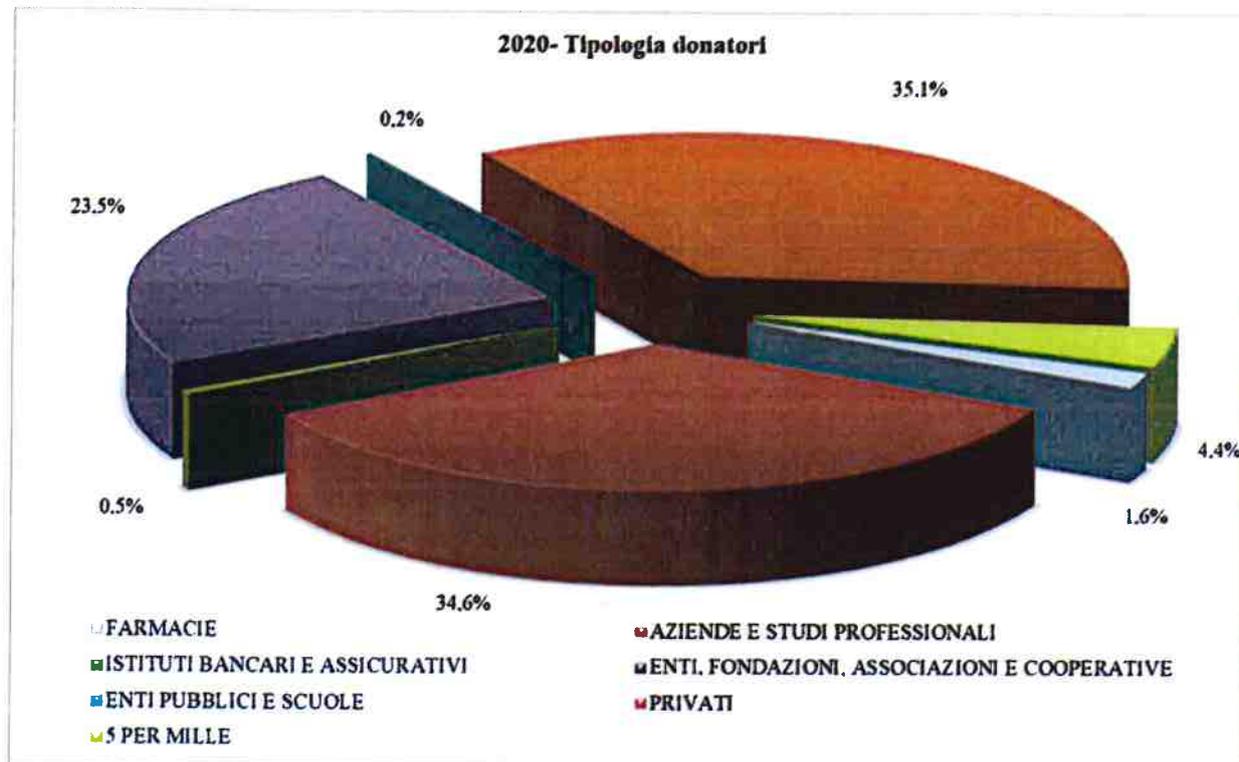


- Burraco in Villa (15 gennaio 2020) a sostegno dell'Ospedale St. Damien in Haiti
- NPH UK "Winter Gala Dinner and Dancing - 65 Years Transforming Children's Lives" (7 febbraio 2020).

Molti eventi inizialmente programmati per i mesi di marzo, aprile, maggio e giugno sono stati annullati a causa della emergenza Coronavirus, con una conseguente grave perdita di raccolta fondi.

### Tipologia donatori

I donatori della Fondazione sono costituiti principalmente da privati (35,1%) e aziende amiche (34,6%) che complessivamente rappresentano circa il 70% dei donatori.



Fondazione Francesca Rava  
N.P.H. Italia ONLUS

*FR*

## CASE NPH E ADOZIONI A DISTANZA

Dal 1954 più di 20.000 bambini hanno chiamato NPH "Casa" nei 9 paesi dove operiamo: Bolivia, El Salvador, Guatemala, Haiti, Honduras, Messico, Nicaragua, Peru e Repubblica Dominicana. NPH si adopera per dare una famiglia amorevole e sicura ai bambini vulnerabili che vivono in condizioni di estremo disagio. L'adozione a distanza si concretizza in un aiuto immediato e costante: ogni bambino riceve cibo, vestiti, cure mediche, istruzione, formazione universitaria o professionale in base alle proprie capacità, e l'amore di una grande famiglia che gli permetterà di sviluppare le sue potenzialità ed avere un futuro migliore per sé, la sua famiglia, la sua comunità e il suo paese.

L'adozione a distanza con NPH crea un vero legame tra bambini e Padrini ed ha un impatto positivo sullo sviluppo dei piccoli. Il bambino è consapevole che qualcuno pensa a lui, s'interessa a lui personalmente e segue il suo percorso scolastico. Questo lo stimola a fare progressi, contribuisce a rinforzare la sua autostima e migliorare il suo equilibrio psico-affettivo. Inoltre lo scambio culturale che avviene attraverso la corrispondenza, o le visite dei padrini, stimola la curiosità dei bambini e favorisce l'apertura al mondo.

I padrini sono invitati a recarsi nelle Case N.P.H. per conoscere il proprio bambino.

Molti padrini e madrine accompagnano e aiutano i loro ragazzi dalla loro entrata nelle Case NPH fino alla laurea o alla loro indipendenza.

Anche durante la **pandemia**, che ha colpito l'Italia e tutte le nostre Case NPH con il personale in smart working e i Paesi in lockdown, **mantenere il legame tra bambini e padrini è stato prioritario. Tutti hanno sentito la necessità di apprendere notizie e scambiarsi messaggi di solidarietà e incoraggiamento.** La corrispondenza tradizionale è stata sostituita da email, foto, video e dirette social con le Case che hanno aiutato tutti a superare momenti drammatici e rinforzato i legami e lo spirito NPH di grande famiglia.

Con questo spirito abbiamo anche introdotto l'adozione a distanza delle Case NPH e delle scuole di strada St Luc con donazioni ricorrenti a partire da 5 euro "La mia famiglia NPH/St Luc" che vanno a sostegno non del singolo bambino, ma di tutti i bambini della Casa.

### L'adozione a distanza aiuta "tre volte" ed è ispirata alla sostenibilità

Secondo la filosofia della Fondazione, i 26 euro al mese necessari per mantenere il bambino in tutte le sue esigenze nella Casa NPH, si moltiplicano in ulteriore aiuto grazie ai meccanismi virtuosi di auto sostenibilità e autoproduzione esistenti in ciascuna delle Case NPH.

Le divise scolastiche e le scarpe, ad esempio, non vengono comperate all'esterno, ma prodotte nei laboratori professionali all'interno della Casa, dove i ragazzi più grandi imparano un mestiere. In ogni Casa NPH sono presenti coltivazioni di frutta e verdura, fattorie con allevamento di mucche, maiali e polli, allevamenti intensivi di pesci tilapia che garantiscono la produzione di cibo per i bambini e i ragazzi ospitati.

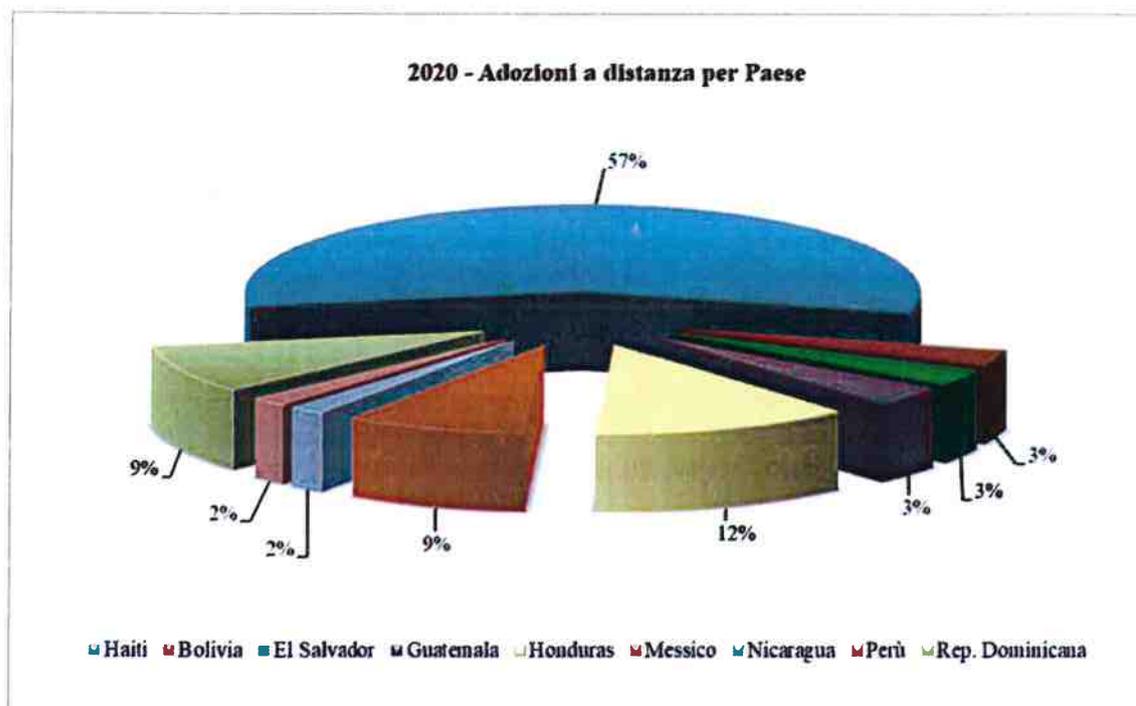
I 26 euro contribuiscono inoltre a pagare lo stipendio dello staff (educatori, insegnanti, manutentori, contadini, medici) che sono rigorosamente locali. Aiutando in questo modo altrettante famiglie.



Gli assistenti sociali di NPH svolgono un intenso lavoro di ricerca delle origini dei bambini, delle loro radici e identità, al fine di ritrovare i membri della famiglia a cui possano essere ricongiunti, affinché la povertà non sia causa di separazione dagli affetti, anche in conformità alle Linee Guida Internazionali dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Nel caso di identificazione di un membro affidabile della famiglia, che spesso può essere anche uno zio o un nonno, nel caso di bambini orfani o con genitori detenuti o psicologicamente instabili, il programma prevede periodi di reinserimento progressivi del bambino, con al tempo stesso educazione e supporto materiale e psicologico alle famiglie.

Gli assistenti sociali di NPH visitano regolarmente le famiglie, monitorano i risultati scolastici dei bambini, la loro salute e la vita in famiglia. Il "rientro in famiglia" non toglie al bambino il sostegno del padrino che riceve report periodici sui suoi progressi scolastici. Il "reintegro in famiglia" comporta anche lo sviluppo da parte di NPH di programmi di aiuto alle comunità delle famiglie stesse.



Le adozioni a distanza attive al 30 giugno 2020 sono 5.831 (5.933 al 30 giugno 2019), di cui 4.841 per bambini accolti da NPH (4.836 al 30 giugno 2019) e 997 per bambini accolti nelle scuole di strada Saint Luc (1.097 nel precedente esercizio).

La percentuale della raccolta fondi per le adozioni a distanza è leggermente diminuita rispetto ai valori dell'esercizio precedente, questo poiché questo tipo di raccolta fondi risente maggiormente del costante momento di crisi e per la difficoltà ad assumere un impegno di lungo periodo da parte dei donatori. Anche quest'anno alcuni padrini hanno comunicato di non potersi più permettere la donazione ripetitiva di 26 Euro al mese, esprimendo molto dispiacere e volontà di riprendere l'adozione a distanza non appena possibile.

HAITI, con n. 3.322 adozioni, anche per questo esercizio è tra i paesi più attivi. Di queste, 997 si riferiscono alla realtà delle scuole di strada St. Luc.

L'impegno della Fondazione in Italia, in particolare durante la pandemia COVID-19, è stato molto apprezzato dai nostri padrini ed ha incoraggiato molti a portare avanti la loro adozione a distanza, nonostante la situazione economica difficile.

E' stato fatto uno sforzo di comunicazione per consolidare il rapporto con i padrini e fidelizzarli, in particolare grazie alle numerosissime telefonate quotidiane per prendere notizie e aggiornarli, all'invio di corrispondenza tra padrini e bambini via email. I padrini hanno apprezzato l'utilizzo di mezzi di comunicazione più veloci, nonché la riduzione dei costi che ne risulta e la vicinanza del team padrini, durante tutto il periodo del lockdown.

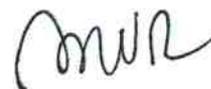
Il cambio generazionale dei padrini ha subito un forte rallentamento dovuto all'annullamento dei Campus.

L'ufficio padrini della Fondazione è particolarmente attivo a livello internazionale, lavorando in team con tutti gli uffici NPH nel mondo, sia nelle Case che negli uffici di raccolta fondi, per un migliore coordinamento e scambio di informazioni.

La condivisione di obiettivi, il confronto, lo scambio di idee e l'aiuto reciproco rinforzano il senso di appartenenza ad una grande Famiglia. Questa collaborazione è stata di fondamentale importanza durante la pandemia, per mettere velocemente in pratica nuovi strumenti di comunicazione che hanno permesso di mantenere vivo il legame tra padrini e bambini. Di far sentire tutti parte di un'unica grande famiglia.

Le nostre volontarie, nonché numerosi giovani, che condividono la nostra mission, il nostro amore per i bambini e seguono attentamente la vita delle Case NPH, hanno continuato a mettere il loro tempo e le loro competenze a disposizione anche durante il lockdown. Svolgono principalmente lavori di traduzione e di inserimento di dati anagrafici. Il loro supporto è prezioso, sono ambasciatori e testimoni dell'impegno e della serietà con la quale Fondazione Francesca Rava opera.

Fondazione Francesca Rava  
N.P.H. Italia CNLIS



## EMERGENZA COVID-19

### L'IMPEGNO IN PRIMA LINEA DELLA FONDAZIONE FRANCESCA RAVA – N.P.H ITALIA ONLUS

**SUPPORTO ALLE CASE NPH IN AMERICA LATINA, AGLI OSPEDALI ST. DAMIEN E ST. LUC IN HAITI, AGLI OSPEDALI COVID CON INVIO DI VOLONTARI SPECIALIZZATI, ATTREZZATURE E PRESIDII DPI IN 8 REGIONI, 18 CITTA' E 24 OSPEDALI, AIUTO IMMEDIATO AD ENTI E FAMIGLIE PER UN TOTALE DI OLTRE 31.000 PERSONE CON IL PROGETTO SOS SPESA**

Il Coronavirus ha travolto con milioni di vite, i nostri programmi, gli eventi, le partenze, in un'emergenza mondiale e al tempo stesso locale, per la quale il bisogno di aiuto si è fatto sentire nelle Case NPH, in Haiti e, in modo acuto come mai prima, in tutta Italia, nelle nostre città, nei nostri quartieri, nelle nostre famiglie.

Come tante volte in questi anni, ci siamo rimboccati le maniche e fin dal primo giorno di questa drammatica emergenza sanitaria, la Fondazione Francesca Rava è scesa in campo impegnata in prima linea senza sosta, giorno e notte, sabati e domeniche, per rispondere, in coordinamento con le Istituzioni, alle richieste di aiuto degli Ospedali lombardi e di tutta Italia per le terapie intensive COVID-19 e delle famiglie in difficoltà.

Grazie al sostegno dei donatori, dei volontari, delle Aziende amiche, la Fondazione Francesca Rava ha portato aiuto concreto alle Terapie Intensive COVID-19 di tutta Italia per salvare tante vite e supporto a migliaia di bambini e famiglie in difficoltà economica con il progetto SOS SPESA.

Come sempre il team della Fondazione, che ragiona con il cuore e con la tenacia di chi vive questo lavoro come una vera missione, si è rimboccato le maniche e si è attivato per non far mancare l'aiuto:

- alle tantissime, troppe famiglie piegate dalle difficoltà economiche causate dalla pandemia, che hanno contato sul nostro progetto SOS SPESA;
- per tanti giovani che la Fondazione ha preso a cuore e aiuta nelle 669 Case Famiglia di tutta Italia;
- per Padre Rick e tutti i medici e infermieri dell'Ospedale St. Luc e St. Damien in Haiti che, con pochissimi mezzi, mettendo a rischio la loro stessa vita, 24/7 combattono per salvare i numerosi pazienti colpiti dal Covid-19 e distribuiscono medicine e acqua potabile negli slums.

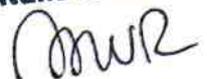
### LA RISPOSTA ALL'EMERGENZA COVID-19 NELLE CASE NPH IN AMERICA LATINA

La Fondazione Francesca Rava non ha mai fatto mancare il supporto alle Case NPH anche in questa emergenza.

Dopo l'Italia e l'Europa, la pandemia COVID-19 ha duramente colpito anche Haiti e i paesi dell'America Latina in cui NPH opera, dove anche disporre di acqua per lavarsi le mani non è scontato, e dove la scarsità di presidi di protezione è ancora più grave che nel resto del mondo. In America Latina, COVID-19 è solo un ulteriore anello di una catena di calamità sociale. Molti di questi paesi, in particolare Messico, Perù, Honduras, stanno vivendo ancora in emergenza.

Le Case NPH hanno preso subito le necessarie precauzioni per proteggere i bambini e lo staff, ma hanno affrontato e devono affrontare tuttora una situazione economica sempre più precaria, aggravata dalla pandemia che ha causato una recessione e l'aumento dei costi dei beni essenziali.

Nonostante le enormi difficoltà, l'assenza di budget e di mezzi, i Direttori delle Case NPH hanno compiuto un vero e proprio miracolo: sono riusciti a far tornare i bambini a scuola, in alcuni paesi già alla fine di agosto. Questo è stato molto importante anche per i bambini che frequentano la scuola NPH dalle poverissime

Fondazione Francesca Rava  
N.P.H. Italia ONLUS 20  


comunità circostanti, che qui ricevono istruzione, quello che spesso è l'unico pasto della giornata, vaccinazioni e cure mediche.

Anche durante la pandemia è continuato il supporto alle comunità esterne, con la condivisione di cibo alle famiglie più in difficoltà, che hanno creato lunghe code alle porte delle Case NPH.

In questo clima difficile, come in altre emergenze, i bambini delle Case NPH hanno subito inviato ai padrini italiani molti messaggi di incoraggiamento, conforto e speranza.

L'organizzazione di dirette "Porte aperte" su Zoom e Facebook con i Direttori di alcune Case, ci ha permesso di far sentire ancora più vicini i padrini assicurandoli sulla situazione dei bambini ed informandoli sulle loro necessità più urgenti.

Il lockdown ha reso infatti difficili i trasporti e determinato un aumento dei prezzi. La crisi economica ha creato più difficoltà alle Case nel ricevere aiuti e donazioni in natura da parte di aziende amiche o la raccolta fondi locale.

### **LA RISPOSTA ALL'EMERGENZA COVID-19 IN HAITI**

Il COVID-19 è arrivato anche nella poverissima Haiti, paese dove accertare i casi positivi è macchinoso, trovare presidi di protezione è complesso e strumentazioni di terapia intensiva ancora più difficile.

Da subito gli ospedali Saint Damien e Saint Luc sono stati indicati dalle Istituzioni come centri di riferimento per i malati e i sospetti COVID-19, in quanto dotati di terapia intensiva.

Padre Rick ha affrontato la pandemia con il minimo dei mezzi ed il massimo della competenza, assistendo centinaia di pazienti. I due ospedali sono stati organizzati con un'unica procedura di accettazione e ricovero per la massima sicurezza possibile sia ai pazienti, infetti e non, che allo staff. Sono stati modificati gli spazi, riconvertendo i letti per il trattamento del colera, fino a raggiungere 90 posti letto COVID-19.

Il 16 marzo 2020 l'Ospedale per famiglie St. Luc aveva registrato il primo caso di COVID-19. Da allora ha accolto 1.376 casi accertati o altamente sospetti nell'unità COVID da 100 posti letto.

All'Ospedale St. Damien sono state allestite due stanze di isolamento per i bambini con COVID-19. I ricoverati a fine agosto erano 250, 12 medici e infermieri contagiati e prontamente isolati e curati.

Il reparto maternità è stato riaperto in agosto, dopo la chiusura per l'impossibilità di garantire protezioni adeguate alle mamme e ai loro neonati.

Il lavoro in Haiti continua incessante. I team dei nostri ospedali combattono e lottano ogni giorno, sfruttando i trattamenti che possono offrire, oltre a cercare di dare una carezza e conforto.

In Haiti le Scuole Saint Luc sono state chiuse, ma l'aiuto ai bambini e alle loro famiglie degli slums non si è mai interrotto con distribuzione di acqua e pesci tilapia, pane e pasta prodotti a Francisville – Città dei Mestieri.

Padre Rick ci scrive da Haiti: *"Abbiamo combattuto e lottiamo ogni giorno, sfruttando i trattamenti che possiamo offrire, oltre a cercare di dare una carezza o conforto, mentre ci guardiamo preoccupati attraverso maschere e occhiali appannati. Ci rallegriamo con chi riprende a respirare, lentamente e piangiamo impotenti per chi muore di una spaventosa fame d'aria".*

Fondazione Francesco Rava  
N.P.H. Italia CNLUS



## **LA RISPOSTA ALL'EMERGENZA COVID-19 IN ITALIA**

### **L'impegno in prima linea**

Sin dall'inizio della pandemia, la Fondazione Francesca Rava è intervenuta in prima linea in coordinamento con le Istituzioni, rispondendo tempestivamente alle richieste di aiuto degli ospedali, donando attrezzature urgenti per le Terapie Intensive e per i reparti Covid ed inviando volontari sanitari specializzati.

La Fondazione ha trasformato in tempo reale le donazioni ricevute in strumentazioni urgenti, per nuove postazioni di terapia intensiva e per la diagnosi della polmonite interstiziale, reperite e consegnate tempestivamente agli ospedali in difficoltà. Tanti i donatori privati, le aziende, le banche che hanno creduto nel lavoro della Fondazione e nel suo intervento tempestivo e concreto. Anche in questa occasione abbiamo avuto il prezioso sostegno dell'iniziativa "Un aiuto contro il coronavirus" di Corriere della Sera, La7 e Gazzetta dello Sport.

**Nell'esercizio la Fondazione Francesca Rava ha supportato 24 ospedali di 18 città in 8 regioni.**

In particolare ha allestito un reparto di Terapia Intensiva da 16 posti letto al Policlinico di Milano e trasformato il reparto di Medicina Generale all'Ospedale Luigi Sacco di Milano in Reparto di terapia subintensiva Covid-19 da 30 posti letto.

Con il progetto **Maternità Covid-19**, abbiamo allestito percorsi di nascita sicuri per mamme e bambini, con attrezzature e presidi DPI a Milano, Torino, Roma, Reggio Emilia e Agrigento.

### **OSPEDALE POLICLINICO DI MILANO**

#### **Nuovo Reparto da 16 posti letto di terapia intensiva**

La Fondazione Francesca Rava ha accolto le richieste del primario della terapia intensiva Prof. Antonio Pesenti e della Direzione dell'Ospedale, e il 27 marzo ha messo in funzione in tempo record un nuovo reparto di terapia intensiva con 16 posti letto. con tutte le necessarie e sofisticate attrezzature per il monitoraggio dei parametri vitali, letti intensivi, ventilatori, respiratori, flussimetri, 2 sistemi di radiografia mobile, indispensabili per la diagnosi della polmonite interstiziale e per monitorarne il decorso e 2 ecografi multisonda.

### **OSPEDALE LUIGI SACCO DI MILANO**

#### **Nuovo Reparto da 30 posti letto terapia subintensiva**

La Fondazione ha allestito un nuovo reparto di terapia subintensiva da 30 posti letto, convertendo i due Reparti di Medicina Generale, diretti dalla Prof.ssa Chiara Cogliati e donando apparecchiature necessarie per i laboratori di microbiologia, terapia intensiva e infettivologia.

La Fondazione ha supportato anche il lavoro del Prof. Massimo Galli (Direttore del dipartimento di malattie infettive dell'ospedale Luigi Sacco di Milano) nella ricerca di una cura e di un vaccino per il Covid-19 e ha donato 23.000 test pungidito per screening epidemiologici.

### **PROGETTO MATERNITA' COVID 19**

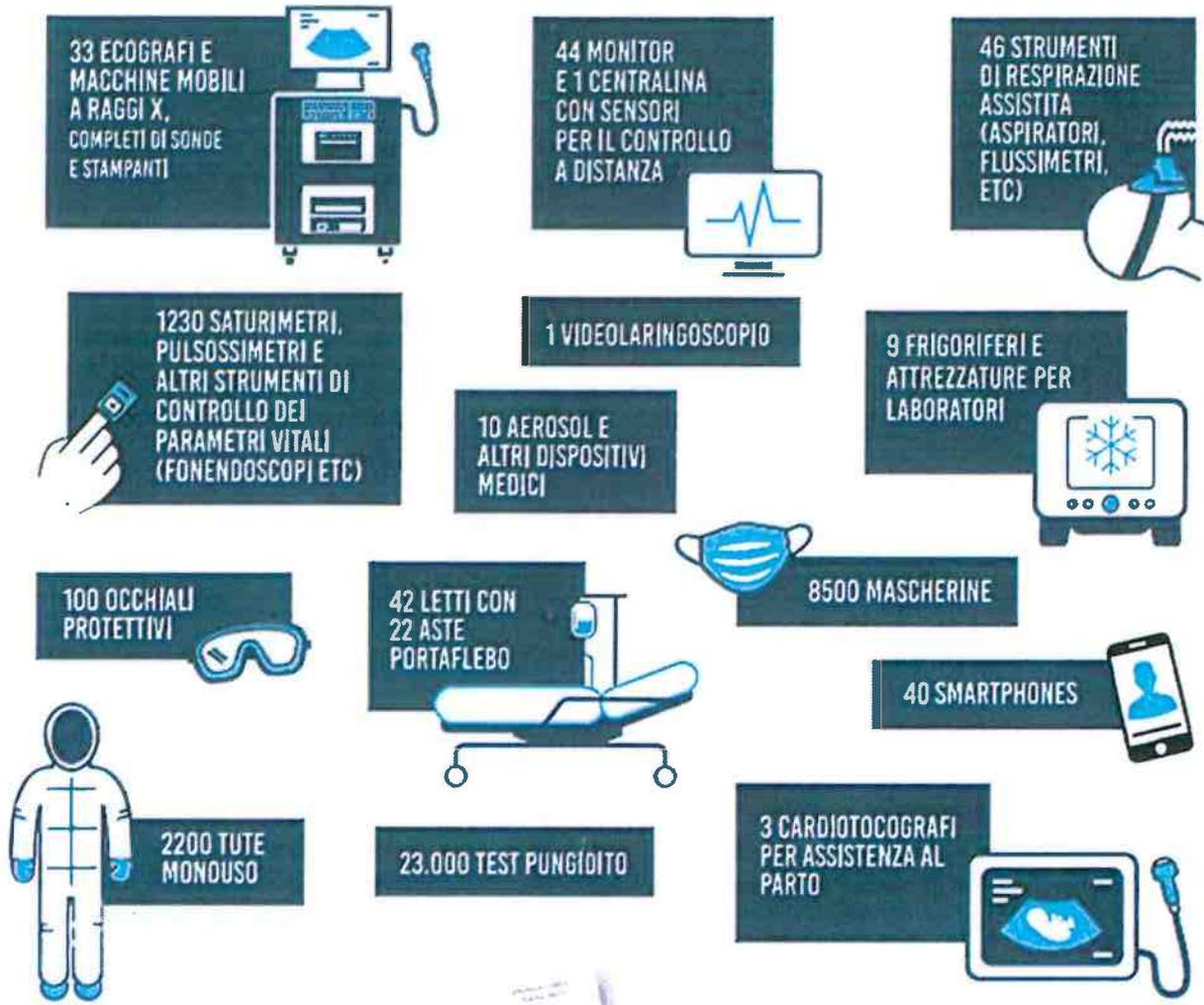
#### **PERCORSI DI NASCITA SICURI PER MAMME E BAMBINI**

Sin dalle prime ore del lockdown la Fondazione si è impegnata anche per le mamme e i più piccoli con l'invio della volontaria ostetrica Francesca D. già impiegata in missioni in Haiti e nel Mediterraneo, alla Clinica Mangiagalli - Policlinico di Milano, dove è entrata in servizio il 9 marzo, per fornire supporto alle colleghe in sala parto. Successivamente a Francesca si è unita una seconda ostetrica volontaria, Eleonora B.

Allo stesso tempo è iniziato, su appello del Prof. Enrico Ferrazzi, Primario della Clinica Mangiagalli, il Progetto Maternità Covid-19 per la realizzazione di percorsi di nascita sicuri per mamme e bambini, con la donazione di attrezzature e presidi DPI ai reparti materno-infantili del Policlinico di Milano - Clinica Mangiagalli e dell'Ospedale Luigi Sacco di Milano diretto dalla dott.ssa Savasi, indicati dalla Regione Lombardia come strutture HUB maternità COVID per il territorio metropolitano milanese.

La Fondazione ha poi esteso il progetto anche su scala nazionale con l'allestimento di percorsi di nascita sicuri per mamme e bambini, con attrezzature e presidi DPI a Milano, Torino, Roma, Reggio Emilia, Agrigento.

## IN TOTALE SONO STATI DONATI



## PRINCIPALI INTERVENTI DI INVIO VOLONTARI, CONSEGNA DI ATTREZZATURE E PRESIDI DPI

7 MARZO	Ospedale di Cremona, entra in servizio il volontario Dr. Pier Eugenio G., primario anestesista all'ospedale di Monfalcone.
9 MARZO	Clinica Mangiagalli - Policlinico di Milano, entra in servizio la volontaria ostetrica Francesca D.
16 MARZO	Policlinico di Milano, 1 ecografo multisonda per la terapia intensiva.
17 MARZO	Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo, entrano in servizio le dottoresse infettivologhe Alessia P. e Maddalena C.
19 MARZO	Policlinico di Milano, 4 flussometri e 1 sistema per radiografia digitale mobile al letto del paziente.
20 MARZO	Clinica Mangiagalli, consegna di un nuovo ecografo. Policlinico di Milano, consegna di 6 nuovi letti di terapia intensiva.

21 MARZO	Ospedale San Giuseppe di Milano, 4 monitor per controllo parametri vitali, 2 respiratori, tablet.
23 MARZO	Clinica Mangiagalli di Milano, entra in servizio l'ostetrica volontaria Eleonora B.
24 MARZO	ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo, 1 sistema di radiografia mobile portatile.
27 MARZO	Policlinico di Milano, operativo il nuovo reparto di terapia intensiva aggiuntiva con 16 nuovi posti letto, allestiti in meno di 2 settimane. Istituto Clinico Città Studi di Milano, 12 monitor, 1 Osaturimetri, termometri e duofoni, presidi DPI.
31 MARZO	Partiti i lavori all'Ospedale Luigi Sacco di Milano per la trasformazione del reparto di Medicina Generale in reparto di terapia subintensiva Covid, con 30 posti letto e con sistema per controllo dei pazienti a distanza.
1 APRILE	Policlinico Agostino Gemelli di Roma, un ecografo multisonda.
2 APRILE	Operativa all'Ospedale Luigi Sacco di Milano la macchina a raggi X con braccio portatile per radiografie polmonari al letto del paziente.
3 APRILE	Ospedale Cardarelli di Napoli, un ecografo multisonda per il nuovo reparto di pneumologia.
4 APRILE	Istituto Lazzaro Spallanzani di Roma, un ecografo multisonda per il nuovo reparto di terapia intensiva.
6 APRILE	Ospedale di Treviglio (BG), un ecografo al pronto soccorso ostetrico Covid.
7 APRILE	Consegna di uova e colombe pasquali per medici e infermieri dei reparti Covid dell'Ospedale Luigi Sacco di Milano, del Papa Giovanni XXIII di Bergamo, del Policlinico di Milano, dell'Ospedale dei Bambini di Milano - Buzzi, dell'Ospedale San Giuseppe di Milano, dell'Ospedale Valduce di Como e dell'Ospedale di Cremona.
8 APRILE	Spedali Civili di Brescia, un ecografo portatile per il programma di ecografia domiciliare.
9 APRILE	Ospedale Luigi Sacco di Milano, consegna di 30 letti per terapia intensiva.
15 APRILE	Ospedale da campo di Bergamo, entra in servizio la volontaria neurologa Silvia R. Ospedale di Siracusa Umberto I, consegna di presidi DPI.
16 APRILE	Ospedale San Giovanni Bianco (BG), un ecografo portatile per il reparto di Medicina San Martino di Genova e 2 ecografi.
18 APRILE	Istituto Auxologico di Verbania, mascherine e tute, erogatore di ossigeno, smartphones per contattare i parenti.
20 APRILE	Ospedale San Giovanni Di Dio Agrigento, un ecografo a tre sonde per la terapia intensiva.
21 APRILE	Ospedale Valduce di Como, fonendoscopi, sfigmomanometri, termometri e smartphones.
23 APRILE	Policlinico di Milano e Clinica Mangiagalli - Policlinico di Milano, un ecografo e presidi di protezione individuale.

28 APRILE	Ultime consegne all'Ospedale Luigi Sacco di Milano e consegna di un ecografo per il reparto Maternità Covid.
29 APRILE	Augusta Ospedale Muscatello, consegna DPI e smartphones per contattare i parenti
30 APRILE	Treviglio Azienda Ospedaliera ASST Bergamo Ovest, un ecografo multisonda per la terapia intensiva.
4 MAGGIO	Ospedale di Agrigento, consegna di smartphones e presidi DPI per la terapia intensiva.
5 MAGGIO	Ospedale San Martino di Genova, un ecografo multisonda per la diagnosi della polmonite interstiziale.
6 MAGGIO	Spedali Civili Brescia, una macchina RX mobile al letto del paziente.
13 MAGGIO	Ospedale Santa Maria Goretti di Latina, 3 ecografi wireless per la pneumologia e smartphones. Ospedale Luigi Sacco di Milano e Clinica Mangiagalli - Policlinico di Milano, consegna cardiocografi per reparto Maternità.
20 MAGGIO	Spedali Civili di Brescia, un ecocardiografo per cardiologia Covid.
28 MAGGIO	Istituto Spallanzani, un macchinario RX mobile per terapia intensiva.
29 MAGGIO	Ospedale di Agrigento, un ecografo per il reparto Maternità.
GIUGNO	Consegna di ecografi e cardiocografi agli ospedali Sant'Anna di Torino, Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia e Policlinico Gemelli di Roma; di flussimetri all'Ospedale Fatebenefratelli di Milano e mascherine e altri prodotti per lo staff al San Raffaele di Milano.
3 AGOSTO	Consegna n. 1 apparecchio radiologico portatile per le necessità dell'UO Radiologia (dr. Bartelli) della struttura ospedaliera Carlo Urbani di Jesi.

Per poter supportare la raccolta fondi a favore delle terapie intensive, la Fondazione ha anche lanciato un appello per la concessione di un numero solidale, alle compagnie telefoniche, che hanno prontamente risposto concedendo la numerazione 45596: dall'1 al 20 Aprile, è stato possibile donare 2 euro per ciascun SMS inviato da cellulari WINDTRE, TIM, Vodafone, Iliad, PosteMobile, Coop Voce, Tiscali; 5 euro per le chiamate da rete fissa TWT, Convergenze, PosteMobile; 5 e 10 euro da rete fissa TIM, Vodafone, WINDTRE, Fastweb e Tiscali.

Grazie allo sforzo di comunicazione della Fondazione, al coinvolgimento di testimonial e donatori, le donazioni giunte agli operatori di telefonia al 30 settembre 2020 sono arrivate a 55.163 euro con una previsione di raccolta totale di 64.000 euro.

Lo sforzo nella promozione della numerazione solidale 45596 ha permesso di raggiungere numeri importanti nella comunicazione.

Sono stati prodotti uno spot radio, uno spot tv, una campagna stampa e affissione, sono stati fatti lanci in televisione e in radio e utilizzati i social tramite dirette Instagram.

La creatività della campagna è stata interamente donata da un'agenzia amica della Fondazione.



Oltre ai protagonisti della campagna tv e radio **Fiorello, Martina Colombari e Paola Turci** (con uno spot 30'' a più voci), hanno lanciato appelli sui social o in radio anche Vincenzo Salemme, Claudio Guerrini RDS e altri amici della Fondazione.

Con l'attività di ufficio stampa, nonostante l'affollamento di notizie del periodo, sono stati fatti lanci del numero solidale su reti televisive e radio, articoli sulle principali testate.

Oltre alla raccolta fondi, la campagna ha avuto anche effetto positivo di visibilità, posizionando la Fondazione come uno dei grandi player impegnati nell'emergenza sanitaria.

A supporto della raccolta fondi per gli ospedali e per il progetto Maternità Covid 19, sono stati inoltre attivate altre operazioni di comunicazione quali una digital challenge sui social, ideata pro-bono da una primaria agenzia, che ha coinvolto oltre 240 donne e celebrities, in primis Martina Colombari (la somma totale dei followers delle stesse, 15 milioni).

Per lo stesso progetto è stato lanciato il brano "Nucleare" di Arisa e Manupuma sulle principali piattaforme digitali, con un video prodotto dalla Fondazione con immagini di maternità giunte dalle donatrici e dalle fan di Arisa.

### OSPEDALI SUPPORTATI NELL'EMERGENZA COVID-19 NELL'ESERCIZIO

<b>LOMBARDIA</b>	<p><b>Milano</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ospedale Policlinico di Milano e Clinica Mangiagalli</li> <li>- Ospedale Luigi Sacco</li> <li>- Ospedale S. Giuseppe</li> <li>- Ospedale San Raffaele</li> <li>- Ospedale Fatebenefratelli</li> </ul> <p><b>Bergamo e Provincia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osp. Papa Giovanni XXIII di Bergamo</li> <li>- San Giovanni</li> <li>- Osp. San Giovanni Bianco</li> </ul> <p><b>Treviglio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ASST Bergamo Ovest Ospedali di Treviglio e Romano di Lombardia</li> </ul> <p><b>Brescia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Spedali Civili di Brescia</li> </ul> <p><b>Cremona</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ospedale di Cremona</li> </ul> <p><b>Como</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ospedale Valduce</li> </ul>
<b>CAMPANIA</b>	<p><b>Napoli</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ospedale Cardarelli</li> </ul>
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	<p><b>Reggio Emilia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Arcispedale Santa Maria Nuova</li> </ul>
<b>LAZIO</b>	<p><b>Roma</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ospedale Policlinico Gemelli di Roma</li> <li>- Istituto Lazzaro Spallanzani di Roma</li> </ul> <p><b>Latina</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ospedale Santa Maria Goretti di Latina</li> </ul>
<b>LIGURIA</b>	<p><b>Genova</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ospedale Policlinico IRCCS San Martino di Genova</li> </ul>

<b>MARCHE</b>	<b>Jesi</b> - Ospedale Carlo Urbani di Jesi
<b>PIEMONTE</b>	<b>Verbania</b> - Istituto Auxologico Verbania <b>Torino</b> - Ospedale Sant'Anna
<b>SICILIA</b>	<b>Agrigento</b> - Ospedale San Giovanni di Dio di Agrigento <b>Siracusa</b> - ASST di Siracusa <b>Augusta</b> - Presidio Ospedaliero Muscatello

## SOS SPESA – La spesa per chi ha bisogno – Emergenza povertà

*Il progetto di prossimità territoriale della Fondazione Francesca Rava per rispondere alle nuove povertà*

L'emergenza COVID-19 ha gravato pesantemente sulle fasce di popolazione più fragili.

La Fondazione Francesca Rava ha attivato sin dai primi giorni di lockdown (marzo 2020) il progetto SOS SPESA per portare concreto aiuto a **Case famiglia, Comunità per minori, anziani soli e famiglie in difficoltà** della rete che abbiamo creato negli anni grazie a *In Farmacia per i Bambini*.

La Fondazione Francesca Rava ha un rapporto di collaborazione con una rete di 669 Enti su tutto il territorio nazionale, con i quali ha sottoscritto una convenzione per garantire la trasparenza nell'uso delle risorse.

Grazie alla preziosa collaborazione di circa 130 volontari e alla generosità delle aziende amiche che hanno contribuito con donazioni in natura, abbiamo consegnato generi alimentari a tante persone in difficoltà, migliaia di disinfettanti, mascherine e device tecnologici per la didattica a distanza.

L'attività di stoccaggio e preparazione dei pacchi alimentari e le relative consegne sono state effettuate dai volontari della Fondazione, di cui molti giovani studenti liceali e/o universitari del programma di educazione al volontariato della Fondazione Francesca Rava "NOI NON SIAMO INDIFFERENTI, noi facciamo la differenza". Tra i giovani volontari è stato attivato un servizio di assistenza telefonica agli anziani soli.

Grazie a questo progetto sono state supportate sino ad ora oltre 31.000 persone, grazie alla collaborazione di oltre 130 volontari e di aziende amiche, che contribuiscono con donazioni in natura, a Milano a Genova, e in molte altre zone d'Italia.

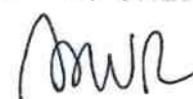
### I risultati raggiunti a Luglio 2020:

- n. 31.836 persone aiutate
- n. 130 volontari circa impegnati sulla città di Milano e Roma
- n. 11 aziende donatrici
- Donati (circa):
  - ✓ 45.000 prodotti alimentari
  - ✓ 180 dispositivi per la didattica a distanza
  - ✓ 35.600 D.P.I. e detergenti
  - ✓ 2.500 prodotti baby care

### Alcune testimonianze di famiglie beneficiarie:

*"Vi scrivo da Milano.*

Fondazione Francesca Rava  
N.P.N. Italia CNLUR



*Sono una mamma con due figli, prima di questo virus ho lavorato come colf, mio marito lavorava come lavapiatti. Purtroppo lui ora lavora solo 2 giorni alla settimana e io sono rimasta senza lavoro.*

*Da poco è nata mia figlia e non abbiamo nemmeno un passeggino. Abbiamo bisogno del vostro aiuto per poter mangiare.*

*Grazie mille se potrete aiutarci"*

*"Grazie, grazie, grazie di cuore ! Sono molto contenta perché oggi ho ricevuto il vostro pacco con tanti beni importanti per me, per la mia famiglia e con i pannolini per i miei bambini. Purtroppo, a causa di questa emergenza, io e mio marito abbiamo perso il lavoro ma ora sono un po' più tranquilla grazie a voi."*

*"Vi ringrazio molto, i miei figli sono contentissimi. Non ho parole, posso solo dire grazie mille Fondazione!"*

#### **Alcune testimonianze dei volontari:**

*"E' stato un vero piacere esserci. Buone vacanze"*

*"Grazie di tutto, essere partecipi di tutto questo riempie il cuore! "*

*"Anche se per pochi giorni sono stata molto contenta di avere partecipato "*

*"È stato fantastico esserci...grazie per l'opportunità a ben rivederci. "*

*"Torno a Settembre con voi grazie!"*

*"È stata un'esperienza molto positiva spero di poterci essere anche al rientro. Buone vacanze a tutti e grazie"*

*"Pensate che il mio bimbo di 8 anni che è venuto una sola volta con me mi chiede di ritornare"*

*"Sarà banale ma, come dicevo questa mattina a Paola in macchina, ho ricevuto molto più di quanto ho dato. Grazie, a tutti!"*

#### **IL "METODO FONDAZIONE FRANCESCA RAVA" NELLE EMERGENZE**

Determinante nel raggiungimento di questi risultati la fiducia dei donatori nella Fondazione e nella sua capacità di intervento tempestivo e concreto nelle emergenze, come in Centro Italia, dove ha ricostruito 8 scuole dopo il terremoto del 2016, in Haiti quando l'Ospedale NPH Saint Damien fu Centro dei soccorsi internazionali, base della Protezione Civile e della Marina Militare Italiana per il terribile terremoto del 2010, nel Mediterraneo dove con i suoi oltre 250 volontari sanitari ha soccorso 150.000 bambini, donne e persone migranti.

#### **In particolare, la Fondazione Francesca Rava:**

- È radicata nel territorio e coglie i bisogni intervenendo in coordinamento con le Istituzioni portando un aiuto diretto, concreto e tempestivo e realizzando i progetti con i propri tecnici e network di fornitori di eccellenza, con una triangolazione privato/sociale/pubblico, che evita i rallentamenti imposti dalla burocrazia.
- Basa il suo intervento sulla presenza tempestiva sul territorio con continuità e non solo nelle emergenze.
- L'impatto della donazione è doppio poiché i macchinari che sono stati donati sono di alta qualità per salvare le vite subito e rimangono quale ricchezza degli ospedali, per la cura dei pazienti nel medio e lungo periodo, anche post pandemia.
- La Fondazione ha messo in atto un processo di tracciamento e protocollo delle donazioni che garantisce la destinazione permanente delle apparecchiature ai rispettivi ospedali.

**Fondazione Francesca Rava  
N.P.H. Italia ONLUS**

*mwk* 28

## I PROGETTI SOSTENUTI NELL'ESERCIZIO

### HAITI

In Haiti la Fondazione ha in essere vari progetti sia di carattere medico che di sviluppo territoriale.

Tutti i progetti in ambito medico sostenuti dalla Fondazione Francesca Rava – N.P.H. Italia Onlus in Haiti, oltre all'assistenza sanitaria immediata, hanno come scopo la costruzione e l'empowerment del capitale umano locale e sono strettamente allineati con gli SDGs (Sustainable Development Goals) delle Nazioni Unite e gli obiettivi di salute pubblica definiti dal governo haitiano nel programma di Health Policy 2012-2020.

È necessario sottolineare che il periodo di rendicontazione in oggetto comprende un anno particolarmente difficile per Haiti, sia dal punto di vista sociale ed economico che sanitario. Oltre ai ricorrenti disastri naturali, **nel paese sono continuati e peggiorati una serie di scontri e di atti di vera e propria guerriglia urbana, molto violenti tra popolazione e Governo.** La situazione di corruzione diffusa, di ingiustizia sociale e di mancanza di generi e servizi di prima necessità, per la stragrande maggioranza della popolazione, ha portato a disordini **che sono degenerati nell'aprile 2019** e si sono **protratti fino alla fine del dicembre 2019, causando** per mesi anche la sospensione di molte attività economiche oltre che delle scuole e delle università. In questo contesto estremamente pericoloso, tutte le attività degli ospedali St. Damien e St. Luc e sono continuate regolarmente, fronteggiando via via rischi e difficoltà legati alle violenze diffuse, alla difficoltà di reperimento di generi alimentari e materiale sanitario, alla frequente mancanza di personale sanitario e altro staff dell'ospedale che non riusciva a recarsi al lavoro, per via della pericolosità delle strade. **Parte dello staff ha vissuto all'interno dell'ospedale per lunghi periodi, per poter garantire il regolare svolgimento delle attività sanitarie.** Questo fatto, unito alla grande disponibilità dimostrata da tutto il personale haitiano, addirittura i medici coinvolti nei progetti hanno chiesto di continuare la formazione professionale anche a distanza e nonostante le evidenti difficoltà personali, sono la dimostrazione concreta di quanto la Fondazione Rava e NPH abbiano saputo realizzare la propria mission, incidendo nella formazione professionale e personale della popolazione haitiana con cui sono venuti in contatto, facendo la differenza in una situazione di estrema emergenza.

Al ristabilirsi di una situazione più tranquilla in Haiti nel gennaio 2020, è purtroppo subito seguita a marzo la drammatica pandemia da COVID-19 con i primi casi di malattia anche in Haiti.

La Fondazione Rava non ha mai interrotto comunicazioni e attività di collaborazione con Haiti e, come si leggerà di seguito, sono continuate anche le attività di formazione del personale haitiano con regolari sedute di Journal club e discussione di casi clinici, oltre all'invio di materiale, non appena i blocchi e le chiusure dovute alla situazione pandemica sono stati rimossi. Purtroppo, a parte una missione a luglio 2019 di un tecnico specializzato per la manutenzione dell'impianto di ossigeno dell'ospedale St. Damien, la Fondazione Rava non ha potuto svolgere nessuna missione di tutoraggio. È stata invece svolta regolarmente, anche se da remoto, tutta l'attività di monitoraggio e coordinamento dei progetti in atto, con attività on line, fornendo tutti gli strumenti tecnologici necessari.

Per fronteggiare al meglio l'epidemia da COVID-19, **che in Haiti ha contato nell'anno di rendicontazione più di 6.000 casi, all'interno delle strutture ospedaliere di NPH sono stati messi in atto i protocolli e le procedure preparate e già testate in precedenza per altre emergenze sanitarie.** Il personale si è dimostrato da subito in grado di applicare quanto appreso fino ad ora.

Il laboratorio galenico della farmacia dell'Ospedale St. Damien ha da subito approntato una produzione extra di gel disinfettante per le mani, da distribuire in tutte le strutture NPH (case di accoglienza per bambini, scuole, ospedali, ambulatori). La produzione di gel è di circa 250-300 galloni ogni tre mesi.

A Francisville i laboratori di sartoria hanno iniziato a produrre mascherine.



## **OSPEDALE PEDIATRICO SAINT DAMIEN**

Inaugurato nel 2006, costruito in soli 3 anni, è l'unico ospedale pediatrico in Haiti e centro di riferimento per tutta l'isola. L'ospedale è situato a Tabarre, un quartiere periferico della capitale Port au Prince ed è stato realizzato dalla Fondazione Francesca Rava su progetto italiano. La struttura è stata progettata come quella di un ospedale da Primo Mondo e secondo i più moderni criteri antisismici. Durante il terremoto del gennaio 2010 l'ospedale ha retto il terribile impatto rimanendo in piedi, agibile e diventando il centro di riferimento sanitario dell'isola. L'ospedale funziona con uno staff interamente haitiano, che nel tempo è stato formato da tutor internazionali, medici e altri professionisti volontari di NPH, per gestire in autonomia la struttura e fornire cure di eccellenza ai bambini poveri.



### **Strutture, reparti e servizi**

- 224 posti letto che includono i letti pediatrici, dove sono curati soprattutto i bambini colpiti da malnutrizione, polmoniti, malattie gastrointestinali, infezioni, i letti per le mamme accolte nel reparto maternità, i letti nel reparto colera;
- 500 medici, infermieri, impiegati e addetti haitiani
- 80.000 bambini assistiti ogni anno
- 2 Sale operatorie pediatriche;
- 1 Ambulatorio chirurgico per piccoli interventi di medicazione o in anestesia locale e relativo reparto day surgery (per brevi degenze postoperatorie);
- 1 reparto di chirurgia pediatrica, unico nel paese, aperto ufficialmente nel giugno del 2019, con stanze per la degenza pre e post operatoria;
- Pronto soccorso, aperto 24/7, con 18 posti letto;
- Un reparto Maternità con 42 posti letto, 5 postazioni travaglio, 2 sale operatorie e un reparto neonatologia dotato di 32 isole neonatali con terapia intensiva e subintensiva, che assistono 50 bambini al mese;
- Day hospital, che assicura visite e trattamenti gratuiti, medicine gratuite, analisi di laboratorio;
- Reparto malnutrizione e day hospital "Kay au bois";
- Cancer centre per la cura dei tumori infantili, l'unico del Paese (150 bambini seguiti all'anno);
- Centro di reidratazione per bimbi affetti da colera;
- Reparto di chirurgia pediatrica;
- Una clinica dentale con 3 postazioni per oltre 5000 pazienti l'anno;
- Un laboratorio di analisi cliniche e radiologia con digital x-ray machine per la condivisione delle diagnosi con la comunità;
- Farmacia con laboratorio galenico per la preparazione di medicinali a dosaggio pediatrico;

- Padiglione per le vaccinazioni: 10.000 screening HIV annuali e follow-up per pazienti (circa 400 in terapia antiretrovirale);
- Attività di education da parte di operatori sanitari che offrono servizi di immunizzazione ed educazione su temi come nutrizione, allattamento, prevenzione da malattie sessualmente trasmissibili, contraccezione, HIV, diffusione di colera, tubercolosi; alle future madri viene fornita inoltre un'adeguata cultura sull'importanza delle cure prenatali e dei vaccini.

### **Le collaborazioni scientifiche della Fondazione Francesca Rava per i progetti al St. Damien Hospital**

La Fondazione Francesca Rava sostiene il Saint Damien, non solo tramite il contributo ai costi di gestione dei reparti e di fornitura ove necessario di impianti e attrezzature, ma anche e soprattutto attraverso il coordinamento di un'azione di formazione continuativa e di empowerment del personale medico e infermieristico on the job, con missioni in Haiti e in Italia. Questa attività è coordinata in Fondazione da Emanuela Ambreck, dalla volontaria Ida Venier e da un Comitato Scientifico composto da medici e professionisti volontari che prestano la loro consulenza e tempo in Italia e in loco, determinano i protocolli e i percorsi di formazione e coordinano le missioni con gli ospedali partner:

- Ospedale dei Bambini, V. Buzzi, Milano, programma Maternità
- Ospedale Bambino Gesù, Roma, programma Neonatologia
- Ospedale dei Bambini Gaslini, Genova, programma Chirurgia pediatrica
- Ospedale Santa Maria degli Angeli, Pordenone, programma Pediatria
- Università di Torino, Facoltà di Farmacia, programma Farmacia e laboratorio galenico (progetto A.p.p.a.)
- Società Italiana di Chirurgia Pediatrica, programma di Chirurgia pediatrica
- Clinica Mangiagalli di Milano, programma Maternità

Per ogni progetto viene nominato un **Comitato Tecnico** composto da persone particolarmente esperte sulle materie e sui problemi connessi allo svolgimento del progetto stesso che si impegnano a titolo volontario. Questi comitati hanno il compito di esprimere il proprio parere e fornire la propria assistenza tecnica sulle questioni sottoposte e direttamente sul campo, durante l'esecuzione del progetto.

### **Comitato scientifico**

- ✓ Dr. Roberto Dall'Amico, direttore S.C. Dipartimento Materno-Infantile Ospedale S. M. degli Angeli, Pordenone
- ✓ Dr. Vincenzo Tomaselli, chirurgo pediatra Clinica Dezza, Milano
- ✓ Prof. Enrico Ferrazzi, direttore dell'Unità Operativa Complessa della Fondazione IRCCS, Dipartimento donna-bambino neonato, Reparto Ostetricia, Ca' Granda, Ospedale Maggiore Policlinico di Milano
- ✓ Dr. Andrea Dotta, Direttore terapia intensiva neonatale Ospedale Bambino Gesù Roma
- ✓ Prof. Girolamo Mattioli, Direttore UOC Chirurgia Pediatrica, Ospedale Gaslini Genova
- ✓ Prof. Paola Brusa, Dipartimento Scienza e Tecnologia del Farmaco, Facoltà di Farmacia, Università di Torino
- ✓ Ing. Michelangelo Cambiaso Erizzo, Ingegnere civile

### **I progetti medici all'Ospedale Saint Damien**

La Fondazione Francesca Rava è impegnata a sostenere economicamente parte delle spese di gestione di tutto l'Ospedale Saint Damien.

In particolare, contribuisce alle spese di manutenzione generale dell'ospedale e alle spese degli stipendi del personale.

Nell'anno di rendicontazione la raccolta fondi e l'attività progettuale si sono concentrate nei progetti di formazione e sostegno dello staff del reparto di:

- **Chirurgia pediatrica**
- **Nutrizione Parenterale**

Fondazione Francesca Rava  
N.P.H. Italia CNLUS

- **Neonatologia**
- **Maternità patologica**
- **Manutenzione impianto gas medicale dell'ospedale.** La Fondazione Francesca Rava ha fornito sostegno economico e assistenza tecnica alle attività di **manutenzione dell'impianto gas medicale dell'ospedale, sia per la parte di distribuzione dell'ossigeno all'interno dell'ospedale, sia per l'impianto di produzione di bombole di ossigeno.**

### Progetto Chirurgia Pediatrica

In Haiti su una popolazione di 11 milioni di persone, di cui circa 80% sono giovani e bambini, i chirurghi pediatrici sono solo 4, 2 lavorano già al Saint Damien e lavorano in cliniche private, non accessibili alla stragrande maggioranza della popolazione che non può permettersi di pagare le prestazioni. Non esiste la specialità di chirurgia pediatrica in Haiti. Presso l'ospedale St Damien la Fondazione ha promosso, a partire dal 2016, un programma di formazione in Chirurgia Pediatrica, in collaborazione con la Società Italiana di Chirurgia Pediatrica e Ospedali italiani, per permettere la specializzazione di giovani chirurghi generali pediatrici e di conseguenza un team che possa garantire un servizio 24/7 all'interno dell'ospedale.

**Nel gennaio 2018 l'Università di Notre Dame di Port au Prince Facoltà di medicina ha riconosciuto la specialità di Chirurgia Pediatrica e ha riconosciuto il St. Damien Hospital come sede di formazione specialistica in Chirurgia Pediatrica.** Questo riconoscimento rappresenta non solo un obiettivo raggiunto dalla Fondazione Francesca Rava, nell'ambito del progetto di Chirurgia Pediatrica, ma contiene in sé anche un enorme valore in termini di **avanzamento culturale del paese.** La nascita del nuovo corso di specialità in Chirurgia Pediatrica e il suo svolgimento all'interno del St. Damien hospital **va nella direzione della mission della Fondazione Francesca Rava che persegue un cambiamento duraturo nel medio lungo periodo, nei paesi dove opera.**

La formazione teorico-pratica dei giovani chirurghi è svolta on the job in Haiti e con periodi di stage in Italia. Per assicurare ai chirurghi haitiani la possibilità di una formazione specifica seguita dai migliori specialisti nel campo, la Fondazione Francesca Rava, oltre ad un accordo con la Società Italiana di Chirurgia Pediatrica, ha siglato uno specifico accordo di collaborazione con l'Ospedale Gaslini di Genova nell'ambito del più ampio protocollo di partnership in essere.

**La Fondazione Francesca Rava ha contribuito per l'anno di rendicontazione alle spese di mantenimento ed ai costi delle sale operatorie, agli stipendi dei chirurghi e alle borse di studio di due specializzandi.**

#### **Obiettivo per l'anno di rendicontazione**

Iniziare il primo anno di formazione di due nuovi chirurghi haitiani, selezionati nel maggio 2019 da un'apposita commissione (presieduta dalla dott.ssa Gautier, direttrice del St. Damien e dal dott. Louisma primario del reparto di chirurgia pediatrica).

#### **Attività di formazione svolte nell'anno fiscale**

Purtroppo, a causa della situazione politica in Haiti prima e poi a causa della pandemia da COVID-19, non è stato possibile realizzare nessuna delle attività didattiche in presenza già programmate (stage in Italia per i chirurghi in formazione e missioni di tutoraggio in Haiti da parte di medici volontari della Fondazione Francesca Rava), sostituite però da programmi di insegnamento a distanza.

Sono però continuati con regolarità:

- **i consulti su diversi casi clinici** tra dr Tomaselli, chirurgo pediatrico advisor del progetto, e il team chirurgico haitiano.
- **le attività di verifica interna del reparto** (riunioni periodiche/audit, journal club), con la partecipazione in remoto del dr Tomaselli, per assicurare un monitoraggio e una possibilità di consulenza costante
- **gli incontri a cadenza mensile organizzati dal primario dr Louisma, con gli anestesisti, i neonatologi e i pediatri dell'ospedale** per un confronto sulle attività svolte e la programmazione di quelle da svolgere. A tali incontri partecipa anche da remoto il dr Tomaselli. Questi incontri sono la concretizzazione di un



personalizzate, miglioramento delle procedure di comunicazione interne tra reparti. Queste attività sono state interrotte solo in due occasioni legate all'intensificarsi delle violenze nelle strade nell'ottobre 2019 e poi a causa dell'aggravarsi della epidemia da Covid -19 in Haiti in giugno 2020.

La partecipazione ai meeting è comunque sempre stata molto buona sia in termini di numerosità dello staff coinvolto (neonatologi, pediatri, chirurghi, infermieri), che di coinvolgimento attivo di tutti alla discussione dei casi clinici.

- **Il canale Wapp** attivato fin dall'inizio dello studio è sempre attivo e fornisce allo staff haitiano la possibilità di un **consulto immediato** con il team italiano.
- Durante l'anno è stato implementato un programma per la raccolta dei dati di nutrizione parenterale per la neonatologia e la pediatria.

#### **Attività cliniche svolte**

- **44 i neonati** trattati con nutrizione parenterale nell'anno di rendicontazione.
- **Acquisto di tutto il materiale necessario** per effettuare la procedura clinica (cateteri, sacche, elementi nutrizionali per la composizione delle sacche).
- Per consentire lo svolgimento di questa pratica clinica, anche in situazioni di emergenza quali quelle affrontate nel corso dell'anno di rendicontazione, il team italiano ha **formulato la composizione di due differenti sacche nutrizionali standard**, per neonati e bambini. Queste sacche possono essere utilizzate quando per diversi motivi lo staff non può fornire al paziente una sacca nutrizionale personalizzata.

#### **Progetto Farmacia galenica**

Dal 2011 è attivo presso l'Ospedale St Damien un laboratorio galenico per la produzione di medicinali ad uso pediatrico in soluzione, capsule e fiale. La Fondazione Francesca Rava, in collaborazione con l'Università di Torino - Facoltà di Farmacia e A.p.p.a. Project, coordina la formazione del personale, programma la produzione galenica annuale, a seconda del bisogno dell'ospedale, e le analisi qualitative dei galenici prodotti. **Fondazione Francesca Rava nel periodo suddetto ha sostenuto i costi di tutte le materie prime necessarie alla produzione annuale dei galenici e alla produzione delle sacche per la nutrizione clinica;** in particolare, per quanto riguarda queste ultime, è stato deciso di produrle in loco per motivi di costo, nell'ottica della sostenibilità del progetto e per rendere l'ospedale sempre più autosufficiente.

**Come già menzionato in precedenza, la presenza di un laboratorio galenico ha consentito di produrre, in periodo di emergenza Covid, circa 250-300 galloni di disinfettante per le mani ogni tre mesi, utilizzato in tutte le sedi NPH in Haiti.**

#### **Progetto Maternità**

Il progetto avviato nel 2010 subito dopo il terremoto di Haiti ha visto la realizzazione di un reparto oggi così costituito:

- 42 posti letto
- 4 letti da parto
- 5 postazioni di travaglio
- 50 addetti.

Nel corso dell'anno oggetto di rendicontazione **il reparto ha dovuto sospendere la propria attività nel giugno 2020 per l'aggravarsi dell'emergenza COVID-19.**

Quindi, ad esclusione del mese di chiusura, negli altri mesi dell'anno di rendicontazione, **sono state erogate mediamente le seguenti prestazioni:**

- 840 visite
- 270 ricoveri
- 250 parti

### **Obiettivo per l'anno di rendicontazione**

Mantenere e migliorare la qualità delle cure offerte alle pazienti, attraverso la formazione continua del personale su temi clinici e di management del reparto, coordinata dalla Fondazione Rava.

### **Attività svolte e risultati ottenuti nell'anno fiscale**

Il prof Ferrazzi, Direttore della Clinica Ostetrica e Ginecologica, UOC, Padiglione Mangiagalli, della Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico, e advisor della Fondazione Francesca Rava per questo progetto ha seguito i contenuti scientifici del programma e le attività cliniche svolte attraverso un contatto costante con il ginecologo referente del reparto Dr. Inorson Davilmar.

### **Progetto Neonatologia**

Il progetto, avviato nel 2010 dalla Fondazione Francesca Rava, ha permesso nel 2011 la realizzazione di un reparto che oggi è così costituito:

- 18 posti letto per terapia intensiva neonatale e sub-intensiva.
- 5 posti letto nella sala Kangaroo (dove si favorisce l'accudimento dei neonati prematuri da parte delle loro mamme, nei primi giorni di vita)
- 26 dipendenti

### **Obiettivo per l'anno di rendicontazione**

Mantenere e migliorare la qualità dell'assistenza e delle terapie offerte ai piccoli pazienti e alle loro mamme, attraverso la formazione continua del personale, a cura della Fondazione Francesca Rava, in materia di neonati prematuri o patologici e sottoposti a interventi chirurgici.

### **Attività svolte nell'anno fiscale**

La Fondazione Rava ha continuato a sostenere l'acquisto e l'invio di:

- **cartucce GEM e altro materiale specifico** per consentire il funzionamento di un emogas analizzatore all'interno del reparto di neonatologia. Questo strumento consente una analisi immediata dei gas ematici dei piccoli ricoverati per stabilire la migliore terapia.
- **aghi e altro materiale chirurgico necessario per effettuare biopsie**
- affiancamento nella redazione dei protocolli e nell'analisi dei casi clinici
- implementazione del programma di nutrizione parenterale (NP)

Come per gli altri progetti, non è stato possibile effettuare nessuna missione in Haiti, né ospitare in Italia nessuna formazione.

Le lezioni e i journal club si sono svolti regolarmente on line con cadenza settimanale e sono stati sempre tenuti dai medici tutor, volontari della Fondazione Francesca Rava. I consulti su casi clinici specifici si sono svolti al bisogno e nel momento stesso in cui si manifestava la necessità.

A giugno 2020 con la chiusura del reparto maternità sono diminuiti i bambini ricoverati in reparto.

### **Attività clinica svolta nell'anno oggetto di rendicontazione**

- nell'anno di rendicontazione sono stati **ricoverati 445 bambini**
- sono stati effettuati circa **250 consulti ogni mese**

### **Progetti edili e di manutenzione degli impianti**

Tutti i lavori edili, quelli di montaggio e manutenzione degli impianti dell'ospedale sono monitorati dall'Ing. Michelangelo Cambiaso Erizzo, Consigliere e volontario della Fondazione, con periodiche missioni in Haiti.

Purtroppo queste attività sono state sospese nel 2020 a causa delle restrizioni imposte ai viaggi internazionali.

Questo reparto è stato dedicato alla memoria di Carla Facci, una cara madrina della Fondazione e sostenuto grazie al contributo di tanti suoi amici, famigliari e colleghi di Accenture.

### Revisione, manutenzione e ampliamento degli Impianti di gas medicali

Nel corso degli anni l'Ospedale St. Damien è stato dotato di una centrale per la produzione dei gas medicali, realizzata, interamente dalla Fondazione Francesca Rava, secondo i migliori standard internazionali, in grado di servire oltre duecento postazioni di degenza pediatrica situate quasi esclusivamente al piano terra. In particolare 110 letti in degenza generale, 40 postazioni in Terapia Intensiva/Isolamento, 4 postazioni nelle Sale Operatorie, 20 postazioni Emergenza/Pronto soccorso, 4 postazioni nel reparto di chirurgia pediatrica.

#### **Obiettivo del progetto**

Mantenere la completa operatività degli impianti adeguandoli alle necessità/funzionalità richieste dalla gestione delle emergenze consenguenti al diffondersi della pandemia COVID-19.

#### **Attività nell'anno di esercizio**

- Verifica e manutenzione straordinaria della rete di distribuzione gas medicali, con ampliamento alle sale operatorie del servizio evacuazione gas anestetici.
- Svolgimento di una missione di monitoraggio a luglio 2019 di un tecnico specializzato italiano.
- A causa poi delle situazioni di rischio sopra descritte, a partire dal 2020, tutte le attività di organizzazione di assistenza tecnica sono state effettuate in modo continuativo da remoto, attraverso videoconferenze con cadenza settimanale tra il tecnico locale ed il sig. Moschini (volontario – specialista impiantista).
- Forniture di supporti tecnici per migliorare/adeguare gli impianti esistenti alle particolari esigenze dettate dalla pandemia COVID-19.

#### **Principali attività di fundraising a favore dell'ospedale**

All'Ospedale St. Damien è stata dedicata la raccolta fondi dei doni solidali e dei biglietti augurali della Fondazione per il Natale 2019, con relativa campagna stampa e Internet (Google, sito web Fondazione e modalità display con banner).

Al progetto è stato destinato anche il ricavato di numerosi eventi tra i quali:

- 12 novembre 2019: **Milan Wanted Wardrobes**, evento solidale con proposta di capi di abbigliamento ed accessori nuovi, donati da boutique e noti brand, insieme ad esclusivi capi vintage per donna e bambini;
- 30 novembre 2019: serata danzante agli East Stand Studios di Milano, con l'esibizione della band di **Alessandro Ristori & The Portfinos**, con cena e dancing party;
- 15 gennaio 2020: **Burraco in Villa** presso la Residenza Vignale di Milano;
- 04 febbraio 2020: serata straordinaria al Teatro alla Scala di Milano con il **Concerto dell'Orchestra Accademia Teatro alla Scala** diretto dal giovane ed affermatissimo direttore **Lorenzo Viotti** e successivo dopoteatro a Palazzo Marino, solo su invito.

### **SOSTEGNO AI BAMBINI DISABILI**

In Haiti la Fondazione Francesca Rava sostiene il programma "Special needs children" di NPH Haiti che si realizza in diverse strutture residenziali e centri diurni:

- Kay Christine, presso la casa NPH di Kenscoff, accoglie in modo permanente 30 ragazzi orfani e gravemente disabili abbandonati dalle loro famiglie.
- Kay St. Simon presso la Baby House Sainte Anne è la casa di 23 bambini disabili.
- Kay St. Germaine ("Casa dei piccoli angeli") a Tabarre è una struttura diurna per la riabilitazione psicomotoria dei bambini con gravi disabilità neurologiche e fisiche e per l'educazione scolastica, unica in Haiti; è stata realizzata dalla Fondazione su progetto dello stesso ingegnere volontario progettista del Saint Damien. La struttura è frequentata da 78 bambini studenti e 161 bambini per la fisioterapia.
- Kay Gabriel, realizzata dalla Fondazione con le donazioni di "Cilla per Haiti" (in memoria di Cilla scomparsa nel terremoto del 2010) ed annessa a Kay Germaine, offre cure di riabilitazione per i malati bambini e adulti colpiti da traumi, paresi e lesioni neurologiche.
- Kay Eliane realizzata dalla Fondazione a Petionville grazie alla donazione di FIAT dopo il terremoto del 2010 è un centro di formazione professionale per i giovani disabili provenienti dagli altri centri.

- **1.000 famiglie** negli slum ricevono trattamenti e educazione di terapisti e insegnanti formati da NPH.

La direttrice del programma è Gena Heragty volontaria irlandese da 20 anni in Haiti. Il programma impiega 123 persone haitiane tra educatori, fisioterapisti, cuochi e ausiliari, che rappresentano un impatto sociale estremamente rilevante in un paese come Haiti afflitto da un tasso di disoccupazione altissimo. I bambini, lo staff e le mamme ricevono nei centri un pasto sicuro al giorno.

Inoltre in tutti i centri diurni è organizzato un laboratorio dove le mamme, che portano i bambini alle terapie e a scuola, lavorano sotto la guida degli educatori alla produzione di oggetti, come collane di materiale riciclato, che vengono vendute per il loro autosostentamento e i trasporti.

Il contributo economico è diretto a diversi aspetti della gestione delle Case. In particolare nell'anno rendicontato la Fondazione ha contribuito: alla copertura salariale dei caregiver e dei fisioterapisti, in particolare di Norma, assistente di Gena Heragty, fisioterapista argentina e formatrice; ai lavori di manutenzione delle Case, alle spese per l'acquisto di cibo e altro materiale necessario al quotidiano svolgimento delle attività previste.

### **ACCOGLIENZA AI BAMBINI ORFANI O IN DISPERATO BISOGNO**

In Haiti NPH ha fondato e gestisce strutture per l'accoglienza di minori in grave difficoltà:

- 1 Casa NPH St. Helene a Kenscoff fondata nel 1988 che accoglie 287 bambini
- 2 Case a Tabarre: St Anne che accoglie 28 bimbi da 0 a 5 anni, e S. Simon, che accoglie 23 bimbi disabili.
- 1 Casa NPH foyer St. Louis che ospita 46 ragazzi NPH orfani o che non possono essere reintegrati in famiglia, usciti da Kenscoff al termine della 9eme Année Fondamentale, per proseguire studi superiori a Port-au-Prince.

La Fondazione contribuisce regolarmente alle spese di gestione delle Case NPH con il sostegno dei bambini tramite l'adozione a distanza.

NPH ha inoltre una scuola superiore, la scuola "Father Wasson Angels of Light" a Tabarre, che accoglie 915 bambini, con kindergarten, scuola primaria e secondaria.

### **OSPEDALE PER FAMIGLIE SAINT LUC**

Sorge accanto all'Ospedale pediatrico NPH Saint Damien a Tabarre, vicino a Port au Prince. Realizzato nel 2010, è presidio medico, centro colera e polo chirurgico per i ragazzi da 14 anni in su e le loro famiglie.

Opera sul territorio grazie a cliniche mobili che ogni giorno raggiungono gli slums e portano in ospedale i pazienti impossibilitati a muoversi per mancanza di mezzi. Tutte le cliniche sul territorio sono state realizzate attraverso le donazioni di sostenitori italiani della Fondazione.

E' collegato con la clinica Manitaine per l'assistenza alla gravidanza, con la Clinique Martine, con il centro ambulatoriale materno infantile Timoun Petit a Wharf Jeremy, con il centro di reidratazione St. Mary hospital per i pazienti con colera e con la clinica **Kay Martina** a Wharf Jeremy, centro materno infantile intitolato a Martina Colombari, volontaria e testimonial della Fondazione.

L'Ospedale St. Luc è stato indicato dal Governo haitiano come centro di riferimento per i pazienti COVID-19 e pertanto è stato necessario allestire un reparto di 100 posti letto per i malati infettivi e dotarsi di tutte le attrezzature necessarie, come meglio descritto più avanti.

L'ospedale è dotato di:

- 100 letti
- un servizio di radiologia digitale
- sala operatoria
- pronto soccorso
- terapia intensiva
- centro reidratazione per i malati di colera

Fondazione Francesca Rava  
N.P.H. Italia CNLUS

*FR* 37

### Progetto per la prevenzione, diagnosi e cura del tumore al seno

In Haiti il cancro al seno è la seconda causa di morte per tumore nelle donne, per le quali non esistono in tutto il paese possibilità di diagnosi o cure, provocando enormi sofferenze e lasciando molti bambini orfani.

Le possibilità diagnostiche e terapeutiche sono accessibili esclusivamente a una parte ristretta della popolazione. Non esistono né assistenza sanitaria pubblica né personale medico dedicato e preparato in questo settore (radiologi, chirurghi, patologi ed oncologi). Nessuna disponibilità, anche privatamente, di radioterapia (per farla è necessario andare in Repubblica Dominicana).

Presso la Clinica Manitaine, il centro materno infantile della Fondazione Francesca Ravanei presso dell'Ospedale Saint Damien, è già in atto un programma di prevenzione del tumore del collo dell'utero.

Il dottor Enrico Cassano, medico radiologo e oncologo nonché Direttore della Divisione di Radiologia Senologica dell'Istituto Europeo di Oncologia, ha visitato i progetti della Fondazione in Haiti nel 2015 e, insieme ai team medici N.P.H., ha verificato la drammaticità della situazione nel paese e delineato un importante progetto di aiuto alle donne haitiane malate grazie al quale è nato, all'ospedale St. Luc, il **primo centro per la diagnosi e cura del tumore al seno**, con il coordinamento ed il sostegno della Fondazione Francesca Rava.

Grazie a questo progetto è stato attivato un programma per la diagnosi e la cura del tumore mammario, con l'allestimento di due stanze dedicate alla diagnosi senologica, una per effettuare ecografie, visite e biopsie e una per posizionare quanto prima un mammografo. Le sedute operatorie e la si realizzano all'ospedale St. Luc o in strutture esterne. Sono stati inoltre formati 10 addetti tra cui un medico oncologo, un radiologo, due infermiere specializzati e due health promoters con 5 missioni mediche.

Grande rilievo viene dato alla campagna di educazione delle donne, affinché possa essere loro spiegato il significato della prevenzione e l'autopalpazione, per identificare più facilmente formazioni nodulari anomale della mammella che necessitano di valutazione diagnostica, clinica e radiologica. Per questo vengono periodicamente formate le due health promoters, sotto la supervisione e il coordinamento del Dr. Cassano.

I medici haitiani vengono formati in Haiti e in Italia grazie a medici volontari esperti in senologia, sotto la supervisione e coordinamento del dott. Enrico Cassano.

Nell'ambito del progetto contro il tumore al seno in Haiti, Marc Edson Augustin, direttore dell'ospedale St. Luc in Haiti e Gerson Pyram, responsabile del programma breast-cancer, sono stati in Italia nel mese di marzo per alcune giornate di formazione presso l'Istituto Europeo di Oncologia.

**Dall'inizio del progetto e fino a febbraio 2020, sono più di 3.600 le donne visitate, 235 le masse sospette individuate e trattate.**

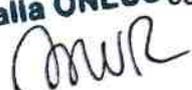
La Fondazione Francesca Rava è grata per questo traguardo alle tante donne italiane di "Women for Haiti", che anche in questo periodo di pandemia non hanno mai dimenticato l'importanza di sostenere il progetto. A marzo 2020 purtroppo per via dell'emergenza Covid che iniziava in Haiti, il progetto di prevenzione è stato momentaneamente sospeso.

#### **Obiettivo del progetto**

Formazione di personale medico nella diagnosi e nella terapia del tumore al seno, svolgimento di attività di education rivolte alle donne haitiane per la diffusione dell'autopalpazione del seno

#### **Attività svolte nell'anno di rendicontazione**

- Il prosieguo della campagna di educazione della popolazione femminile all'autopalpazione della mammella, attraverso poster in creolo realizzati da un disegnatore haitiano e diffusi da health promoters appositamente formate.
- Da luglio 2019 a febbraio 2020 **più di 700 donne sono state visitate** presso il servizio di senologia dell'ospedale Saint Luc, regolarmente attivo due volte alla settimana. **Più di 40 donne sono state trovate**

Fondazione Francesca Rava  
N.P.H. Italia ONLUS 38  


**con masse sospette.** Quando le masse si sono rivelate maligne, si è intervenuti chirurgicamente e con terapia farmacologica.

Tutte le missioni programmate nell'anno di rendicontazione sono state sospese, ma è sempre stato possibile per i medici haitiani consultare i colleghi italiani su casi clinici complessi.

#### **Principali attività di fundraising a favore dell'ospedale**

A questo progetto è solitamente destinata l'annuale raccolta fondi dell'evento "Woman for Haiti" che nell'esercizio in esame, causa emergenza sanitaria e lock down non si è potuto svolgere.

#### **FRANCISVILLE - CITTA' DEI MESTIERI – SOCIAL BUSINESS**

Francisville – città dei mestieri nata nel 2006, è un centro produttivo e di formazione professionale per giovani, un altro progetto realizzato dalla Fondazione Francesca Rava in Haiti, che si propone di: creare posti di lavoro per la sopravvivenza di intere famiglie, di produrre servizi e beni essenziali di qualità a basso costo da vendere come fonte di autosostentamento per i progetti dell'organizzazione, in aiuto alle famiglie più povere, di formare e insegnare un mestiere a centinaia di ragazzi, molti dei quali usciti dalla Casa o dalle Scuole di strada SaintLuc, che potranno in seguito anche avviare la propria attività imprenditoriale.

A Francisville, la Fondazione Francesca Rava ha realizzato, oltre alla struttura con progetto e materiali giunti dall'Italia, diverse unità produttive quali: la fabbrica di mattoni, il pastificio, il panificio, la stamperia, la sartoria, l'officina meccanica, il laboratorio di carpenteria metallica, il laboratorio di burro d'arachidi, un ristorante, l'hotel solidale Villa Francesca, l'allevamento di pesci tilapia, la lavanderia industriale al servizio degli Ospedali St. Damien e St. Luc e la produzione di ossigeno medicale. Inoltre hanno collaborato alla realizzazione di queste attività molti imprenditori italiani recatisi in loco. A queste attività Padre Rick, con il sostegno dall'Italia, ha affiancato coltivazioni e allevamento di animali da cortile, di bovini ed apicoltura, la cui produzione viene destinata ai bambini delle Case NPH, ai piccoli pazienti dell'ospedale pediatrico e a donne che li vendono nei locali mercati, come forma di social business.

#### **Reparto sartoria (Francisville)**

La sartoria di Francisville produce le divise scolastiche per gli allievi delle scuole di strada ed i camici utilizzati dal personale degli ospedali St. Damien e St. Luc.

In precedenza si avvaleva di un laboratorio esterno per la realizzazione dei ricami e delle personalizzazioni dei capi prodotti. Grazie alla generosità di un donatore è stato possibile realizzare l'acquisto e l'invio in Haiti di una macchina da ricamo industriale, a sei teste e con caratteristiche tali da consentire il ricamo anche sui capi finiti e su altri indumenti (ad es. cappellini).

#### **Obiettivo del progetto**

Potenziamento dell'esistente reparto di sartoria, con affrancamento dalla necessità di ricorso a lavorazioni esterne, con conseguenti risparmi nei costi e nei tempi di approntamento delle commesse.

#### **Attività nell'anno di esercizio**

Acquisto, collaudo in Italia, imballo e spedizione di n.1 macchina da ricamo Tajima a sei teste, lettore per caricamento disegni, telai tubolari per ricamo, spedizione ad Haiti e messa in servizio. Insieme alla macchina sono stati spediti ricambi per due anni di funzionamento ed un assortimento di fili da ricamo nei diversi colori.

#### **Reparto produzione ossigeno in bombole (Francisville)**

Nell'ambito dei progetti di autosostentamento del progetto Francisville, particolare rilievo ha assunto la produzione di ossigeno a purezza elevata che viene venduto in bombole da 50 litri in alta pressione, sia alle differenti strutture mediche della Fondation St. Luc sia a enti terzi operanti nel settore sanità.

### **Obiettivo del progetto**

Potenziamento dell'esistente reparto con il raddoppio della linea di primo stadio (compressione, filtrazione, disoleazione), installazione di strumentazione analitica per la determinazione della purezza dell'ossigeno prodotto e ampliamento del parco bombole, per permettere il raggiungimento di una clientela più estesa.

### **Attività nell'anno di esercizio**

- Invio di ricambi per la manutenzione straordinaria delle apparecchiature esistenti con sostituzione di filtri, fluidi di servizio e strumentazione obsoleta.
- Fornitura di supporti tecnici per migliorare/adequare gli impianti esistenti alle particolari esigenze dettate dalla pandemia COVID-19.

### **SCUOLE DI STRADA**

Le scuole SaintLuc, 37 tra scuole primarie, una scuola secondaria APJ (unica gratuita del paese) e una scuola professionale, situate nei più poveri sobborghi di Port au Prince e nelle province di tutta l'isola, assicurano ogni giorno, a oltre 16.000 bambini tra i 2 e 16 anni, un pasto caldo spesso l'unico della giornata, vaccinazioni, cure mediche, una divisa pulita, libri, matite, quaderni e istruzione per costruire il loro futuro, trasmettendo loro valori ed esperienze positive, la fiducia in sé stessi e nel mondo che li circonda.

Ogni mese inoltre ai bambini vengono consegnati pasta e generi alimentari per aiutare anche i fratellini a casa. Gli insegnanti sono oltre 300 e quasi il 50% è costituito da ex ragazzi di strada cresciuti nella Casa N.P.H. di Haiti, che in questo modo trovano un'occupazione che permette loro di sopravvivere.

**Sono giunti al termine** i lavori di ampliamento della scuola St. Paul a St. Louis du Sud (provincia di Les Cayes). E' stata ampliata la struttura esistente, secondo la normativa antisismica, con la costruzione di un secondo piano per ospitare 10 nuove classi per la scuola secondaria.

**Obiettivo del progetto** è stato dare la possibilità ai ragazzi di continuare il ciclo di studi nella loro comunità, senza dover lasciare le proprie famiglie per trasferirsi nella capitale.

### **Principali eventi di fundraising**

Al progetto è stata destinata la raccolta della campagna della **Pasqua solidale 2020**. Nel corso dell'esercizio inoltre a questo progetto è stata destinata la raccolta fondi di "Charity Dinner for Haiti" tenutosi il 3 dicembre 2019 presso l'Hotel NH con lo chef stellato Claudio Sadler.

### **PROGETTO FORS LAKAY E RICOSTRUZIONE NUCLEI ABITATIVI**

#### **Progetto ricostruzione Fors Lakay a Cité Soleil**

Il Progetto vede la riqualificazione di una comunità nella baraccopoli a Cité Soleil. Ad oggi sono già state costruite 250 casette, 3 Internet centre, 1 ospedale (St. Marie) e 1 panetteria.

### **PROGETTI IN ITALIA**

#### **CENTRO ITALIA - RICOSTRUZIONE SCUOLE DOPO IL TERREMOTO DEL 2016**

Dopo aver maturato esperienza, intervenendo nei soccorsi e nella ricostruzione post terremoto (in Haiti, in Nepal, in Ecuador, all'Aquila e in Emilia Romagna), subito dopo le scosse che hanno colpito il Centro Italia il 24 agosto 2016, la Fondazione ha individuato con la Protezione Civile, l'Ufficio Missione Edilizia Scolastica di Palazzo Chigi e il MIUR le maggiori urgenze di ricostruzione, ha coordinato un grande lavoro di squadra con cui ha realizzato ad oggi 8 scuole (di cui 6 entro un anno dalle scosse), tra Umbria e Marche, per 1.000 bambini, oltre ad aver contribuito alla riapertura dell'ospedale della Valnerina.

L'obiettivo è stato raggiunto grazie alla generosità di tanti donatori privati, aziende, volontari e a un modello che prevede tre interlocutori privilegiati: le istituzioni pubbliche, il privato-sociale e le imprese. Il primo passo è l'interlocuzione con il Commissariato per la Ricostruzione e la Protezione Civile (Umbria e Marche), regia

di tutti gli interventi. Il sostegno economico dei donatori permette alla Fondazione di commissionare i lavori di costruzione delle scuole. La Fondazione segue i lavori in cantiere e dona poi la scuola al Comune interessato, con il quale viene stipulata un'apposita convenzione. L'immobile è ideato secondo i bisogni messi in evidenza dal Dirigente Scolastico e dalla comunità educante. Dal 2016 la Fondazione Francesca Rava è impegnata in prima linea con progetti di ricostruzione nelle zone colpite dal terremoto.

**Dopo aver costruito 8 scuole, la Fondazione sta costruendo una palestra/centro civico collegata alla scuola primaria di Pieve Torina MC. Una costruzione definitiva, antisismica, sicura e bella.**

Dopo aver approvato il progetto, fatto richiesta di preventivi a 3 imprese di costruzione, si è concordato di procedere con la costruzione della palestra con la ditta Modulcasa Line, ditta che ha già collaborato con la Fondazione nella costruzione delle scuole. Scelta dettata dalla competitività finanziaria dell'offerta, dall'affidabilità della ditta e dalla proposta di tempistiche.

Si è proceduto così a nominare quale direttore lavori l'architetto Petrini, dello Studio Petrini, studio di architettura che ha sviluppato il progetto della scuola. Sono stati effettuati tutti i disegni tecnici esecutivi per poter procedere con i lavori. Il Comune ha provveduto ad effettuare un bando di gara per l'assegnazione dei lavori delle fondamenta (lavori a carico del Comune di Pieve Torina MC). **I lavori non sono potuti però partire causa blocco cantieri per emergenza Covid-19. Tale blocco è rimasto attivo fino al mese di maggio**, a seguito del quale si è provveduto a depositare i disegni e il progetto al Genio Civile. Il 18 giugno 2020 si è provveduto alla consegna lavori in via d'urgenza e alla consegna dell'area dopo gli scavi archeologici; il 14 luglio 2020 è stato effettuato un sopralluogo in cantiere per valutare i lavori svolti: allestimento cantiere, riempimento buche scavi archeologici, la demolizione fondazioni scala emergenza scuola, smontaggio e spostamento scala di emergenza in acciaio, riempimento con ghiaia per preparazione piano di posa fondazioni, picchettamento pali di fondazione; il 29 luglio 2020 si è provveduto ad un nuovo sopralluogo in cantiere per la verifica della realizzazione dei pali di fondazione.

**A fine settembre 2020** il Comune ha lasciato il cantiere a favore della ditta Modulcasa Line che provvederà a procedere con la costruzione dell'elevato.

**Il centro civico/palestra sarà un nuovo luogo fondamentale per il ritorno alla normalità per i bambini e le loro famiglie di Pieve Torina. Pieve Torina di fatto, dal giorno del terremoto, non ha più un centro per incontrarsi, per fare degli incontri pubblici, le scuole non hanno una palestra per poter effettuare l'attività fisica, e la popolazione non ha una palestra nella quale poter fare attività motoria.**

Pertanto questa nuova costruzione e manufatto sarà un ulteriore dono per la ripartenza, per la ricostruzione, per la comunità.

#### **Obiettivi**

- Inaugurare la nuova palestra/Centro Civico Comunale a Pieve Torina tra dicembre 2021 e febbraio 2022.

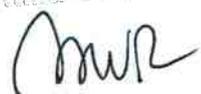
#### **Attività svolte nell'anno di rendicontazione**

- **18 giugno 2020** si è provveduto alla consegna lavori in via d'urgenza e alla consegna dell'area dopo gli scavi archeologici.

#### **Iniziative speciali**

Nel mese di settembre 2019 la Fondazione Francesca Rava ha organizzato una 3 giorni di volontariato aziendale, invitando oltre 500 dipendenti/consulenti di Boston Consulting Group a Cascia per un'attività di volontariato. La peculiarità dell'evento è stata innanzitutto quella di accompagnare i dipendenti ad una convention aziendale straordinaria, a differenza delle consuete convention aziendali organizzate in alberghi e luoghi di vacanze, in questa occasione si è organizzato un percorso educational e motivazionale rivolto ai dipendenti.

Fondazione Francesca Rava  
R.P.N. Italia ONLUS



## **LA BARCHETTA ROSSA E LA ZEBRA**

### *Progettazione e avvio del progetto*

In Italia, ogni anno, circa 100.000 bambini entrano in carcere per incontrare e mantenere il legame con i propri genitori detenuti, 3.500 bambini solo in Liguria. Si tratta di minori spesso emarginati, che subiscono uno stigma o che portano il peso di un segreto incomunicabile e che tendono ad abbandonare la scuola.

La Fondazione ha individuato il bisogno, particolarmente rilevante in Liguria, dove ha promosso e realizzato l'apertura dell'ambulatorio materno infantile "A casa del Re" nel popolare quartiere di via Prè. Ha partecipato al Bando dell'impresa sociale "Con i bambini" contro la povertà educativa, presentando il progetto "la Barchetta rossa e la zebra" che è stato selezionato e approvato per 3 anni.

### **Obiettivi**

La Barchetta rossa e la Zebra nasce per contrastare la povertà educativa e favorire la relazione tra figli e genitori detenuti nelle due Case Circondariali liguri di Marassi e Pontedecimo, nelle quali si rileva un flusso medio mensile di circa 100 minori, con un'alta probabilità di "sommerso" da individuare. Il progetto prevede, inoltre, la riqualificazione di spazi "a misura di bambino" all'interno delle 2 strutture penitenziarie, dedicati all'attesa e all'incontro con il genitore detenuto. Il progetto propone anche soluzioni finalizzate a ridurre la povertà sociale, sanitaria e psicologica di questi minori, attraverso un approccio territoriale di rete. I detenuti sono beneficiari, ma anche attori principali del progetto, in quanto coinvolti nella fase edile della riqualificazione degli spazi, attraverso l'assegnazione di Borse Lavoro.

### **Beneficiari del progetto:**

**Bambini (0-6 anni)** e le rispettive famiglie in cui uno o entrambi i genitori sono detenuti nelle due Case Circondariali liguri. Il flusso medio mensile è di circa 100 minori.

### **Durata del progetto:**

**30 mesi.** Durante l'anno di rendicontazione la Fondazione ha avviato tutti i contatti istituzionali e con partner sul territorio per la pianificazione dell'intervento e ha avviato una serie di iniziative per la raccolta dei fondi necessari al progetto.

### **Attività previste dal progetto:**

- 1) Riqualificare gli spazi dedicati alla sala d'attesa e alle aule per i colloqui delle due Case Circondariali liguri. In seguito alla conclusione dei lavori, i bambini potranno essere accolti nei nuovi spazi a loro dedicati da un team di educatori formati ad hoc per il progetto.
- 2) Formazione diretta a tutta la rete degli stakeholder: servizi territoriali, personale civile e della polizia, educatori ministeriali e del privato sociale, volontari e persone detenute.
- 3) Rafforzamento dei nuclei familiari attraverso interventi con le persone detenute e con i congiunti all'esterno. Accoglienza e presa in carico dei bambini; valorizzando i momenti ludico-educativi che si svolgono negli spazi adeguatamente ristrutturati.
- 4) Sensibilizzare Istituzioni, cittadini e società civile sul tema dei diritti dei figli dei detenuti.

### **Azioni nell'esercizio**

- Settembre 2019: inizio lavori riqualificazione C.C. Pontedecimo Genova. Fine lavori di riqualificazione a dicembre 2019. Gli spazi a misura di bambino sono attivi anche se l'inaugurazione ufficiale, ad oggi, non è stata ancora fatta (è stata rimandata il 27 febbraio 2020 per allerta meteo in Liguria e il 27 marzo 2020 per emergenza Covid-19).
- Da marzo 2020: a causa dell'emergenza Covid-19, le attività di progetto hanno subito uno stop, per cui è stato necessario pensare ad una riorganizzazione ed alla ripresa, seppur graduale, delle attività. In questo contesto la risorsa specifica è stata proprio la possibilità di "lavorare in squadra": tutte le associazioni e gli operatori coinvolti nel progetto, in tandem con le Istituzioni, hanno attivato risorse e svolto azioni concrete per garantire il prosieguo dei colloqui individuali, per esempio organizzandosi per mezzo di

Fondazione Francesca Rava  
N.P.H. Italia ONLUS  
42

*MWR*

ausili tecnologici a distanza, e “snellendo”, laddove possibile e coerentemente alla correttezza delle procedure, le barriere burocratiche. Con i detenuti della C.C. di Marassi, dopo una prima fase di difficoltà oggettiva, sono stati organizzati colloqui a distanza via Skype: nel periodo di lockdown sono stati effettuati dai partner di Barchetta rossa 101 colloqui individuali. Nella C.C. di Pontedecimo gli incontri sono stati sospesi per il Covid-19 e non è stato possibile trovare uno spazio per confrontarsi online. Ma si stanno valutando azioni opportune con il Direttore della Casa Circondariale. Nel periodo dell'emergenza Covid-19 è stata attivata, inoltre, una nuova collaborazione con l'Istituto di Istruzione Superiore di Stato "Giovanni Caboto" di Chiavari (GE). L'intervento è stato pensato per comunicare agli studenti la realtà del carcere in relazione alla genitorialità. Sono stati realizzati tramite piattaforma per la didattica a distanza 4 incontri, proponendo ai ragazzi la correlazione fra stimoli teorici e la realtà fattuale della C.C. Marassi. Complessivamente, nel periodo di lockdown, sono stati effettuati dai partner di Barchetta rossa 232 colloqui individuali, telefonicamente o con altre modalità a distanza. Attualmente le riunioni di coordinamento avvengono in presenza a Genova. Inoltre nell'esercizio è iniziata la preparazione del Convegno finale previsto a dicembre 2020 da svolgersi sia in presenza che in modalità webinar, durante il quale sarà presentata anche la Ricerca affidata all'Università di Torino sul tema della genitorialità in carcere.

#### **Partner:**

Fondazione Francesca Rava N.P.H. Italia Onlus è promotore e partner principale del progetto.

Il Cerchio delle Relazioni di Genova è capofila.

Partner territoriali: Cooperativa Sociale Il Biscione, Veneranda Compagnia di Misericordia, il Centro Medico psicologico pedagogico LiberaMente, ARCI Genova e CEIS Genova.

Corporate Partner: Gruppo Eco Eridania, Università degli Studi di Torino, IKEA Genova, Federfarma, Farma&Friends e Perrigo.

#### **IN FARMACIA PER I BAMBINI**

La Fondazione ha organizzato nel novembre 2019 la settima edizione di “In farmacia per i bambini”.

Questo evento nazionale, che dal 2013 si tiene nella Giornata Mondiale dei diritti dell'infanzia, unisce in un'azione comune di responsabilità sociale i farmacisti aderenti e i loro clienti, volontari, Istituzioni patrocinanti, aziende amiche e media.

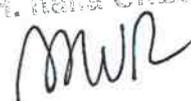
In farmacia per i bambini è una campagna nazionale di sensibilizzazione sui diritti dei bambini e di raccolta di farmaci da banco, alimenti e prodotti pediatrici per i bambini in povertà sanitaria in Italia e in Haiti, ideata e promossa dalla Fondazione Francesca Rava insieme a KPMG, con partner istituzionali Federfarma e Cosmofarma e con il Patrocinio di FOFI. Le confezioni che quel giorno vengono acquistate e consegnate ai volontari della Fondazione, presenti nelle farmacie aderenti dislocate in tutta Italia, vengono donati a Case Famiglia, Comunità per minori e Enti italiani che aiutano bambini e famiglie in difficoltà e all'Ospedale N.P.H. St. Damien, unico pediatrico nella poverissima Haiti.

L'iniziativa crea una rete di solidarietà capillare sul territorio; sensibilizza contro l'abbandono neonatale e sui diritti della donna di partorire in anonimato, obiettivo del progetto *Ninna Ho* realizzato dalla Fondazione insieme a KPMG, che viene promosso durante la Giornata. Dal 2013, anno della prima edizione, l'evento è cresciuto in modo molto significativo e da allora sono stati raccolti 1.138.000 prodotti. Questa iniziativa fa parte del programma di volontariato d'impresa della Fondazione al quale aderiscono molte aziende su tutto il territorio nazionale.

#### **Risultati dell'edizione di novembre 2019**

- 2.067 le farmacie aderenti su tutto il territorio nazionale
- 3.500 i volontari in prima linea mobilitati anche grazie alla partnership con aziende amiche, tra le quali KPMG, sin dalla prima edizione, aziende avvicinate al lavoro della Fondazione grazie a questa iniziativa come Mellin, Trudi, Eco Eridania e Chiesi Farmaceutici, Lierac
- Raccolte 230.218 confezioni nelle farmacie aderenti e come donazioni in natura di aziende amiche
- 27 aziende partecipanti come donatori di prodotti o volontariato di impresa

Fondazione Francesca Rava  
N.P.H. Italia ONLUS



- 668 tra case famiglia e enti italiani beneficiari oltre all'ospedale Saint Damien in Haiti
- L'iniziativa è occasione di sensibilizzazione sui diritti dei bambini con la distribuzione, nelle farmacie aderenti, di più di 300.000 pieghevoli sui diritti dei bambini che riportavano anche il messaggio del progetto ninna ho.
- 15 istituzioni Patrocinanti
- 36.000 bambini aiutati
- Attività di sensibilizzazione svolte, promuovendo la giornata attraverso una campagna pubblicitaria con la testimonial Martina Colombari, volontaria della Fondazione Francesca Rava, trasmessa in tv con spot donati dalle reti Mediaset e SKY, outdoor, radio, stampa. attività di ufficio stampa con una conferenza stampa, a Verona presso la sede del Comune, partecipazione a trasmissioni di TV nazionali, grazie anche al sostegno di RAI Responsabilità Sociale, spot radio e TV.

Tra luglio e settembre 2019 è stata inoltre realizzata una importante ricerca sulla povertà sanitaria minorile in collaborazione con IRS (Istituto ricerche sociali), presentata poi al Ministero della Salute a Roma il 24 gennaio 2020. Tale ricerca è stata realizzata grazie al patrimonio di dati che la Fondazione ha raccolto negli anni e, soprattutto, grazie alle relazioni e alla rete che ha coltivato con gli enti sul territorio beneficiari dell'iniziativa ed ha permesso di valutare il bisogno farmaceutico e sanitario del territorio. La ricerca ha evidenziato che i prodotti raccolti, in occasione di In Farmacia per i bambini, permettono la copertura di oltre il 50 per cento del bisogno degli enti e che le risorse economiche liberate vengono utilizzate principalmente per acquistare beni di prima necessità. Tutto questo dimostra una grave situazione di povertà sul territorio (1 bambino su 8, dati Istat 2019).

## NINNA HO

Dal 2008 la Fondazione Francesca Rava e il Network KPMG in Italia sono impegnati ad aiutare le donne in difficoltà, con il primo progetto nazionale contro l'abbandono neonatale "ninna ho", con il patrocinio del Ministero della Salute e di SIN.

Questo progetto è sempre più attuale visti i fatti allarmanti riportati dalla cronaca per ritrovamenti di neonati nei cassonetti, in strada o nelle toilette dei fast food.

Il progetto tutela la salute delle mamme e dei loro neonati, attraverso la diffusione dell'informazione sul diritto, previsto dalla legge, di partorire in anonimato in qualsiasi ospedale italiano, senza riconoscere il bambino.

In una prima fase ha previsto anche l'installazione di culle termiche salvavita, presso un network di ospedali dislocati in tutta Italia (Ospedale del Ponte di Varese, Azienda univ. Ospedaliera Federico II di Napoli, Azienda Ospedaliera Univ. di Parma, Ospedale Careggi di Firenze, Azienda Ospedaliera di Padova); alla rete di ospedali si sono aggiunti per la parte di campagna informativa anche ospedali già dotati di propria culla termica (Mangiagalli di Milano, Casilino di Roma).

Ninna ho, lanciato nel 2008 in occasione del 50esimo anniversario di KPMG quale azione di responsabilità sociale aziendale, ha compiuto nel 2018 i 10 anni di attività.

Le attività svolte nell'anno di esercizio sono state tutte volte alla sensibilizzazione delle donne sui loro diritti e sulla possibilità di partorire in sicurezza e in completo anonimato, presso tutte le strutture ospedaliere italiane. E' stato fatto un restyling del sito [www.ninnao.org](http://www.ninnao.org) e sono stati prodotti nuovi materiali informativi in 6 lingue. Il progetto è raccontato anche in occasione di "In farmacia per i bambini" sul pieghevole sui diritti dei bambini, distribuito nelle farmacie aderenti alla giornata del 20 novembre.

A novembre 2018 è stato realizzato un video ad hoc per celebrare i 10 anni del progetto, quale ulteriore strumento di sensibilizzazione e di aiuto alle donne in difficoltà. Lo stesso è stato divulgato alla stampa e pubblicato sui canali di comunicazione degli ospedali che aderiscono al network.

A settembre 2019 il progetto Ninna Ho ha partecipato al congresso nazionale SIN (Società Italiana di Neonatologia) che si è svolta a Catania dal 25 al 27 settembre 2019, in occasione del quale è stata messa a disposizione del progetto uno stand informativo per svolgere attività divulgativa e di sensibilizzazione.

## CAMPAGNE SOLIDALI

La gestione delle campagne solidali di raccolta fondi della Fondazione Francesca Rava si fonda su alcuni principi che negli anni hanno accompagnato la crescita del progetto, sia in termini di raccolta che di awareness presso i donatori privati e le aziende.

Abbiamo sempre creduto che e la massima attenzione al donatore fosse un punto distintivo del nostro lavoro. Chi si avvicina alla Fondazione attraverso i doni di Natale o di Pasqua deve avere la percezione di fare qualcosa di importante, che anche un piccolo dono possa contribuire in modo significativo a un progetto e **fare qualcosa di importante per i bambini.**

La **campagna di Natale 2019** è stata caratterizzata da diversi cambiamenti, tra i quali la digitalizzazione dei processi, rispetto all'anno precedente:

- è stato introdotto l'uso della Web-app, che ha reso molto più veloce e snella la procedura di inserimento e gestione delle richieste di doni solidali, con un notevole risparmio di tempo e di risorse;
- tutte le attività di confezionamento e spedizione sono state affidate a una società di logistica, consentendo al team della Fondazione di lavorare fianco a fianco con il fornitore per sviluppare un processo di logistica efficiente, trasmettendogli il nostro know how e trasferendogli l'importanza di dare massima attenzione ai nostri donatori;
- abbiamo attivato una serie di azioni volte alla sensibilizzazione dei fornitori dei doni solidali, così da trasformarli da parte passiva a parte attiva, ovvero a sostenitori dei progetti della Fondazione.

**Questo obiettivo è stato raggiunto nonostante la fase di emergenza Covid, poiché molti fornitori hanno messo a disposizione della Fondazione fondi, materie prime e prodotti per sostenere i progetti in aiuto agli Ospedali e alle persone in gravi difficoltà.**

La **campagna di Pasqua 2020** e la Fase 1 dell'emergenza Covid-19:

Quest'anno proprio nel mese di Marzo, ovvero nel momento in cui la Fondazione promuove la campagna di Pasqua e si organizzano i mercatini solidali nelle scuole e nelle aziende, l'emergenza Covid ci ha travolti, le aziende hanno chiuso e l'Italia si è fermata a causa del lockdown.

Considerando che le donazioni derivanti dai mercatini nella campagna di Pasqua costituiscono il 25% della raccolta e quelle delle aziende il 37%, ci siamo trovati a gestire uno scenario molto critico.

Per far fronte alla situazione, abbiamo subito implementato il nostro sito, abbiamo stretto un accordo con il corriere TNT, affinché ci applicasse delle tariffe agevolate per le spedizioni, garantendo nonostante le grosse difficoltà, la consegna in tutta Italia (fatta eccezione delle zone rosse) e abbiamo incentrato tutta la comunicazione sulla possibilità di consegnare a domicilio i doni solidali, a casa propria o dei propri cari.

Grazie anche al grande contributo di tanti volontari che, nonostante il lockdown, si sono messi a disposizione fino alla vigilia di Pasqua per aiutarci nelle consegne, la campagna ha prodotto un risultato soddisfacente e inaspettato.

**L'attività di sensibilizzazione dei fornitori, nella Fase 1 dell'emergenza, ci ha consentito inoltre di distribuire una donazione eccezionale di oltre 4.000 colombe e 500 uova di cioccolato al personale medico e infermieristico in prima linea negli Ospedali più colpiti in Lombardia, ai bambini delle Case Famiglia e alle famiglie in difficoltà.**

Il **Temporary Solidale #iorestoacasa** e la Fase 2 dell'emergenza Covid-19:

Nella fase 2 dell'emergenza, per continuare a sostenere la raccolta fondi, abbiamo prontamente trasformato il sito con le proposte di Pasqua in un Temporary Solidale che ogni giorno si arricchiva di prodotti alimentari, vini, abbigliamento per bambini, accessori, prodotti per la casa e molto altro, grazie alle generose donazioni in natura di fornitori e aziende amiche.

Anche in questo caso sono state premianti la capacità di reazione nel proporre soluzioni nuove e la dinamicità delle decisioni, sempre con il focus sui donatori, anche in una fase delicata come quella del lockdown.

Fondazione Francesca Rava  
N.P.H. Italia CNLUS

 45

## PROGETTI NEL MONDO

### NPH HONDURAS – PROGETTO PER BAMBINI DISABILI CASA NPH ANGELES

#### *Progetto Casa Angeles*

Casa Angeles è la casa NPH che accoglie bambini gravemente disabili in Honduras. Si trova a Tegucigalpa e ospita 15 bambini con gravi disturbi neuropsichiatrici.

Questo grave stato di salute ha compromesso in alcuni di loro la capacità di nutrirsi in maniera autonoma. Spesso rischiano di soffocare durante il pasto ed inoltre richiedono grande attenzione da parte delle educatrici. Inoltre una nutrizione così complicata fa sì che questi ragazzi non ingeriscano una quantità adeguata di nutrienti e risultino fortemente indeboliti.

**Obiettivo** del progetto è trattare i bambini che lo necessitano con nutrizione enterale.

Attraverso l'intervento della Fondazione Francesca Rava e la disponibilità dell'azienda Nutricia che ha donato lo strumento elettronico per la nutrizione enterale oltre alle sacche e ai nutrienti, più ragazzi e bambini hanno potuto essere nutriti attraverso la nutrizione enterale. Questo ha portato un concreto stato di miglioramento della salute oltre ad un grande sollievo da molta sofferenza.

#### **Attività svolte nell'anno oggetto di rendicontazione**

Nel corso dell'esercizio in esame due bambini sono stati trattati con nutrizione enterale con un tangibile miglioramento del loro stato di salute generale. Stare meglio e sentirsi più forti ha voluto dire per questi bambini anche partecipare con più energia e coinvolgimento alle attività didattiche e ludiche che vengono loro proposte dagli educatori. Quindi hanno raggiunto un miglioramento psicofisico molto significativo.

### NPH REPUBBLICA DOMINICANA – Casa San Marcos

Casa San Marcos è una struttura sita all'interno della Casa NPH Santa Ana.

Con la fine del primo triennio del **progetto di sostegno specialistico del centro riabilitativo e casa per bambini e ragazzi disabili San Marcos**, presso la casa NPH in Repubblica Dominicana, nell'autunno 2019 erano stati identificati i **nuovi obiettivi: realizzare interventi chirurgici urgenti per 4 ospiti della casa, fornire carrozzine personalizzate e supporti ortopedici ai bambini in crescita, effettuare lavori di ampliamento e di adeguamento di Casa S. Maria**, che ospita i ragazzi disabili più autosufficienti insieme ai loro caregivers, garantire la fornitura di sacche nutrizionali essenziali per la sopravvivenza di Carlos e Eraldo, realizzare una nuova missione valutativa da parte del dott Brunati, responsabile medico del progetto.

#### **Attività svolte nell'anno oggetto di rendicontazione**

**Al momento dello scoppio della pandemia**, i preventivi per i lavori di Casa Santa Maria erano pronti, così come era prevista per marzo la missione medica. Entrambi sono stati rimandati, così come gli interventi chirurgici. E' stato difficile nei mesi del lockdown reperire ed inviare i nutrini, ma appena è stato possibile abbiamo recapitato via aerea una urgente fornitura per l'alimentazione parenterale dei due bambini.

### **BORSE DI STUDIO – “Un bambino per volta dalla strada alla laurea”**

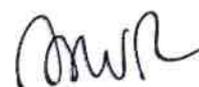
Questo progetto rappresenta un aiuto concreto per la formazione universitaria degli studenti cresciuti nelle Case NPH in America Latina.

I ragazzi più grandi di NPH meritevoli e desiderosi di farlo, proseguono il loro percorso di studi recandosi all'università o frequentando un corso di formazione professionale.

Anche nel corso di questo esercizio la Fondazione ha sostenuto questo impegno di NPH, grazie anche alle donazioni di alcune aziende amiche che hanno scelto di sostenere questo importante progetto.

Grazie a Kartell che ha scelto di festeggiare 70 anni con la Fondazione Francesca Rava, stiamo sostenendo 5 nuove borse di studio per l'istruzione universitaria di altrettanti ragazzi cresciuti nelle Case NPH in Guatemala, Haiti, Honduras, Nicaragua e Repubblica Dominicana.

Fondazione Francesca Rava  
N.P.H. Italia ONLUS



### **Principali eventi ed attività di fundraising**

Anche nel corso dell'esercizio in esame è proseguita l'iniziativa "Panino Solidale" nei 17 punti vendita in Milano e provincia. L'iniziativa è stata promossa nei singoli store sul menu e sulle lavagne e sui social, dando visibilità anche alla Fondazione e al suo impegno per il futuro di tanti ragazzi grazie all'education.

## **ALTRI PROGETTI**

### **VOLONTARIATO: sensibilizzazione, reclutamento, formazione**

Una parte importante della mission della Fondazione è la diffusione dei valori e della cultura del volontariato, con creazione di programmi che diano l'opportunità di dedicare il proprio tempo agli altri, sia per individui privati che aziende, campus solidali nelle Case NPH in America Latina e presso strutture italiane con cui collabora, attività di formazione dei volontari perché possano "fare bene il bene", attraverso Academy for Good. Molta parte del lavoro e dei progetti della Fondazione si realizza inoltre grazie a tecnici e professionisti che donano la loro professionalità, evitando alla Fondazione di dover corrispondere importanti consulenze a terzi.

### **FRY- FONDAZIONE FRANCESCA RAVA YOUNG VOLONTARIATO**

Nell'inverno 2019, 25 giovani volontari, tra i 16 e i 26 anni, che nel corso degli anni hanno partecipato ai campus solidali e/o alle attività di "noi non siamo indifferenti, noi facciamo la differenza" dimostrando di aver condiviso a pieno i valori della fondazione e mostrandosi particolarmente coinvolti nelle attività della Fondazione stessa, hanno dato inizio alla **Fondazione FRY** (Francesca Rava Young).

Un progetto che nasce con l'obiettivo di:

- ✓ Avvicinare sempre più giovani alla Fondazione sensibilizzandoli sui valori, sui diritti dell'infanzia e in generale sul lavoro e progetti della Fondazione stessa
- ✓ Organizzare una festa che diventi negli anni un «appuntamento fisso»
- ✓ Interventi nelle scuole
- ✓ Creare una pagina instagram per la Fondazione che sia seguita dai giovani

Da Dicembre 2019 a febbraio 2020 i giovani volontari FRY si sono incontrati presso lo Spazio Fondazione 3 volte, durante le quali hanno fissato gli obiettivi, deciso il nome, creato il "logo", e iniziato a creare il primo evento che sarebbe dovuto essere a fine febbraio (un aperitivo con mostra fotografica), ma che è stato purtroppo annullato causa emergenza sanitaria.

Nei mesi di Gennaio e Febbraio alcuni dei ragazzi sono andati a parlare a nome della Fondazione presso licei, istituti superiori e all'Università Commerciale Luigi Bocconi.

Durante il periodo di COVID i ragazzi di FRY hanno:

- ✓ realizzato un video di sensibilizzazione;
- ✓ preso l'iniziativa di fare telefonate periodiche di supporto alle persone più anziane e sole;
- ✓ partecipato alla realizzazione di alcuni video per il blog "in gioco per i bambini";
- ✓ preso parte alle attività di "sos spesa"

### **NOI NON SIAMO INDIFFERENTI, NOI FACCIAMO LA DIFFERENZA**

Nel 2018 nasce il progetto «Noi non siamo INDIFFERENTI, noi facciamo la DIFFERENZA» con l'obiettivo di permettere a tanti giovani, agli studenti di alternanza scuola/lavoro e del CAS, alle scuole, alle aziende e i loro dipendenti ed in genere a chi ha desiderio di dedicare tempo di mettersi al servizio degli altri, ponendo al centro l'attenzione alla dignità della persona umana e lo spirito di solidarietà.

Ai bambini accolti nelle case N.P.H. viene insegnato a condividere tempo, consigli e amore con chi realmente ne ha bisogno. Vanno in visita nelle prigioni, negli ospedali e nelle case di riposo intrattenendo i pazienti, i reclusi e gli anziani, conversando con loro ed imparando così il rispetto per l'altro e l'importanza della

condivisione, della compassione e della reciprocità ed è proprio seguendo la filosofia di NPH che è nato questo progetto.

La Fondazione organizza durante l'anno, a Milano e in tutta Italia, attività aperte a chiunque abbia piacere a condividere allegria e sorrisi, offrire calore umano, dialogo e un po' del proprio tempo ai bambini ospitati in case famiglia e comunità per minori, ad anziani accolti in case di riposo o che vivono in zone disagiate, ai senza tetto ed emarginati della città.

Questa attività fa parte del raggiungimento della mission della Fondazione di educazione al valore del volontariato, di aiuto agli altri, di empowerment dei giovani che si avvicinano e preparano al mondo del lavoro, mettendosi in gioco per la prima volta.

Tutti gli aiuti alle Case Famiglia e Comunità per minori in Italia cadono sotto il cappello di questo progetto, affinché sia possibile creare una rete di volontariato attivo che aiuti queste realtà a coprire i loro bisogni (es: volontari che costruiscono parchetti giochi, organizzano laboratori e uscite per e con i bambini, sistemano e dipingono le strutture, ecc).

Durante i mesi di lockdown è nata la piattaforma "In gioco con i bambini", realizzata grazie all'aiuto dei volontari di "Noi non siamo indifferenti, noi facciamo la differenza", per intrattenere i più piccoli con video e attività per il tempo libero (dalla cucina, alle lezioni in inglese, dai lavoretti manuali agli esperimenti).

#### **Noi Non Siamo Indifferenti**

- 100 volontari circa (diversi volontari sono parte del progetto Alternanza Scuola Lavoro)

#### **Attività di volontariato presso le Case Famiglia e Comunità**

- n. 26 attività svolte da ottobre 2019 a febbraio 2020  
(n. 8 in Ottobre – n. 3 in Novembre – n. 11 in Dicembre – n. 3 in Gennaio e n. 2 in Febbraio)

#### **Tipologia Attività** (collaborazione con Team eventi, Team «in farmacia per i bambini»)

- 6 Enti (Icam, Casa di Elena, CAS Via Aquila, Centro Accoglienza Ambrosiano Onlus, Anni azzurri, Comunità del Giambellino (solo un incontro)
- 6 Iniziative (Bimbi in ufficio ed eventi ludico-educativi presso l'Ippodromo)
- In Farmacia per i Bambini (durante la giornata in farmacia)
- 5 Eventi (Miglio di Milano, Vendita solidale di abiti presso showroom Luisa Beccaria, Cena di Natale DHL, Cena di Natale Hotel President, Evento di Natale Mediolanum, Serata alla Scala)

Grazie alle iniziative in cui SNAITECH e Fondazione Francesca Rava collaborano dal 2016 vengono aiutate 3 strutture su Milano, Roma e Porcari che aiutano bambini in condizione di disagio.

#### **INIZIATIVE NEL PARCO DELL'IPPODROMO DI MILANO**

Nell'esercizio in esame i volontari della Fondazione Francesca Rava hanno organizzato, presso l'Ippodromo SNAI San Siro di Milano, nell'area riservata ai bambini, due giornate di attività ricreative per i più piccoli, tenutesi il 20 ottobre e il 10 novembre 2019.

Durante questi due week-end i giovani volontari della Fondazione, oltre ad aiutare nell'animazione, hanno sensibilizzato i genitori dei bambini alle attività della Fondazione.

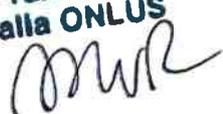
Tali attività sono state poi sospese a causa dell'emergenza pandemica COVID-19.

**Attraverso le donazioni ricevute durante queste iniziative all'Ippodromo la Fondazione ha potuto sostenere i progetti a sostegno dei bambini delle realtà della Comunità Buon Pastore (Milano), di Casa Betania (Roma) e di casa Santa Gemma (Lucca)**

#### **BIMBI IN UFFICIO**

Da diversi anni, su invito di SNAITECH, la Fondazione Francesca Rava organizza la giornata "bimbi in ufficio" presso le sedi di Snaitech a Milano, Roma e Porcari.

Fondazione Francesca Rava  
N.P.H. Italia ONLUS

 48

Con l'aiuto dei volontari della Fondazione e di animatori, in occasione della festa di Halloween del 31 Ottobre 2019, sono state realizzate attività di intrattenimento ludico educative e divertimento per i bambini, tra le quali: trucca bimbi, laboratori, spettacoli, disegni e consegna di regali ("dolcetto o scherzetto?"). Durante la merenda i volontari della Fondazione hanno spiegato ai genitori il lavoro della Fondazione in Italia e nel mondo ed in particolare sono stati raccontati loro i progetti che la Fondazione porta avanti con "Noi non siamo indifferenti, noi facciamo la differenza" nelle tre case Famiglia di Casa Betania, Buon Pastore e Santa Gemma. A questi eventi hanno partecipato complessivamente circa 60 bimbi e 100 genitori.

**Attraverso le donazioni raccolte in queste giornate di bimbi in ufficio del 2019 la Fondazione ha potuto:**

- sostenere le spese di terapia logopedica di una bimba di 6 anni accolta presso Buon Pastore a Milano. "J." non ha sviluppato un adeguato linguaggio a causa di fattori socio-culturali (la lingua originaria della mamma non è l'italiano) e fattori ambientali determinati da vari cambiamenti di domicilio e di conseguenza di luoghi, persone e relazioni diverse, oltre ad una forte deprivazione economica ed esperienziale. Le difficoltà di linguaggio l'hanno condizionata tanto da non permetterle di assumere una posizione attiva all'interno del gruppo dei pari, rimanendo ai margini e isolandosi.
- Coprire i costi di chiusura di spazi esterni di Casa Betania da dedicare durante l'inverno come spazi polifunzionali per attività di gioco, compiti pomeridiani per la scuola.
- Acquistare i materassi per le stanze adibite all'accoglienza delle mamme di Casa Santa Gemma.

In occasione del Natale 2019 la Fondazione Francesca Rava ha realizzato Bimbi in Ufficio con LAZARD, animando, grazie all'aiuto di giovani volontari del progetto "Noi non siamo indifferenti noi facciamo la differenza" la festa di Natale dello Studio Legale LAZARD con attività ludico educative, realizzando laboratori creativi, spettacolo con storia interattiva, trucca bimbi a tema natalizio, merenda e consegnando dei doni ad ogni "piccolo partecipante" per 20 bambini, figli dei dipendenti.

Nel corso del pomeriggio i genitori sono stati sensibilizzati sulla difficile situazione di Haiti ed in particolare sul lavoro della Fondazione nell'isola quarto mondo ed in generale sull'aiuto all'infanzia in Italia ed America Latina e sui progetti creati in Italia.

**Le donazioni raccolte sono state destinate al progetto Noi non siamo indifferenti, noi facciamo la differenza.**

## **20 NOVEMBRE: GIORNATA PRESSO LE SCUOLE DI SENSIBILIZZAZIONE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA**

Sin dalla sua nascita la Fondazione Francesca Rava - N.P.H. Italia Onlus ha organizzato incontri, spettacoli, laboratori per sensibilizzare sui diritti dei bambini, ponendo al centro delle sue manifestazioni temi come la solidarietà, i diritti negati e l'aiuto ai bambini dei paesi poveri dell'America Latina ove opera ed in particolare in Haiti.

La Fondazione ha da sempre ritenuto importante celebrare questa data e per il 20 novembre 2019 ha deciso di farlo, proponendo uno spettacolo di ombre cinesi in una scuola primaria di Milano.

Lo spettacolo si basava sulla storia del libro "Alice nel Paese dei diritti" dove Alice si trova a lasciare il Paese delle Meraviglie per andare in giro per il mondo a scoprire quali sono i diritti dei bambini, molto spesso dati per scontati nella nostra società contemporanea.

Prima dello spettacolo è stata distribuita ai partecipanti la Carta dei diritti dei Bambini ed è stata raccontata la storia della nascita di NPH in Messico e della Fondazione Francesca Rava in Italia, coinvolgendo i piccoli partecipanti, spronandoli a scoprire quali sono i diritti dell'infanzia che purtroppo per moltissimi loro coetanei sono negati.

**Nella scuola sono state coinvolte 5 classi, per un numero complessivo di 100 bambini e 15 adulti.**

FVSF 2019/2020  
ELIHO 2019/2020

Fondazione Francesca Rava  
N.P.H. Italia ONLUS

*MWR*

## **VOLONTARIATO D'AZIENDA E CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY**

La Fondazione è impegnata nella diffusione nei valori del volontariato, in un percorso di formazione, consapevolezza, sostenibilità e misurazione dell'impatto. Ha expertise di programmi di volontariato aziendale tailor made mettendo a disposizione il suo network, sistema valoriale e di relazione con le Istituzioni.

Il volontariato aziendale non è un'azione da compiere in modo occasionale, ma un percorso di formazione dei dipendenti a comprendere perché si fa qualcosa e come lo si deve fare, perché la CSR passa anche per la responsabilità degli individui.

Il volontariato aziendale, secondo la Fondazione, deve coinvolgere nella progettazione tutti gli stakeholders: governance aziendale, dipendenti, Fondazione, Istituzioni, comunità. Deve essere un percorso di creazione di valore e di impatto concreto, un percorso di giving che porti a un cambiamento sostenibile e misurabile.

La Fondazione nel terzo settore si rende tramite nell'ascolto dei bisogni, nell'attivare relazioni umane, dare continuità agli aiuti e garantire che le risorse messe in campo dall'azienda producano effettivo beneficio.

La Fondazione Francesca Rava collabora attivamente al tavolo di lavoro profit-no profit del volontariato di impresa promosso dalla Fondazione Sodalitas.

### **Evento Bgivers a Cascia settembre 2019**

A Cascia dal 18 al 20 settembre, la Fondazione e Boston Consulting Group (BCG) hanno voluto riportare l'attenzione e rilanciare l'economia di una comunità in difficoltà dopo il terremoto del 2016.

La Fondazione Francesca Rava ha organizzato **una 3 giorni di volontariato aziendale, invitando oltre 500 dipendenti/consulenti di Boston Consulting Group a Cascia per un'attività di volontariato.**

I giovani professionisti di Boston Consulting Group da tutta Italia, con un team di 20 volontari della Fondazione, **hanno lavorato per rendere più bella e accogliente la cittadina**, svolgendo diverse attività, come piantare rose, dipingere panchine e murali per le scuole e la città, costruire una pista ciclabile. E poi ancora, partecipando a esercitazioni con la Protezione Civile, imparando a montare tende ed altre procedure di soccorso. Scoprire con intensi cammini le bellezze e le ferite di queste terre.

Le giornate si sono concluse con una festa in piazza con tutta la comunità e l'inaugurazione del parco giochi donato da BCG con la Fondazione Francesca Rava.

La peculiarità dell'evento è stata innanzitutto quella di accompagnare i dipendenti ad una convention aziendale straordinaria, a differenza delle consuete organizzate in alberghi e luoghi di vacanze. In questa occasione si è organizzato un percorso educational e motivazionale rivolto ai dipendenti, nei mesi precedenti all'evento, per formare il personale sugli obiettivi delle giornate di volontariato, sulle motivazioni dei dipendenti, sulle aspettative dei dipendenti stessi, sulla logistica, sulla creazione di gruppi di volontari per partecipare alle varie attività, all'individuazione delle attività da svolgere.

**Obiettivo:** dare un aiuto tangibile e supportare territori ancora in difficoltà a seguito del sisma del 2016 e rilanciare l'attenzione e l'economia della zona nei loro confronti.

E' stato un momento propedeutico alla comprensione delle dinamiche e delle principali problematiche della comunità nella post-emergenza, sia a livello strutturale che di tessuto sociale, seguito da un incontro e una cena conviviale di ulteriore, reciproca conoscenza.

### **Attività svolte nell'anno oggetto di rendicontazione**

In questi tre giorni di volontariato aziendale sono state svolte attività di intervento ambientale, educativi, sociali, di arredo pubblico per la città e per i cittadini ed in particolare:

- attività di giardinaggio, piantato piante/roseti/erba
- attività manuali costruendo un parco giochi e un percorso per le biciclette che sono state donate alla città
- attività manuali creando dei murali nelle vie della città/sulle scalinate in salita nel centro storico
- attività manuali disegnando murali all'interno delle scuole primarie/materne e superiori
- attività ambientali pulendo il torrente

**Fondazione Francesca Rava**  
**N.P.H. Italia ONLUS**



- cammini solidali tra i comuni colpiti dal terremoto

il valore aggiunto di questa attività è stato quello di aver coinvolto tutti i livelli aziendali, dall'amministratore delegato all'impiegato neo assunto, in una attività comune, per il bene di una città colpita duramente.

Il feed-back è stato molto positivo, perché è stato un impegno altamente valoriale e forte che ha riempito i cuori di tutti. Ha creato un rafforzamento delle relazioni e ottenuto un grande riscontro positivo, relazionale, ma anche valoriale. Chi non ha potuto far parte dell'esperienza ha beneficiato dei racconti entusiasti dei colleghi.

### Evento IREN febbraio 2020

La Fondazione ha inoltre organizzato nel mese di febbraio 2020 una intensa giornata di volontariato aziendale rivolta a 150 dipendenti IREN, presso una comunità che accoglie minori alla periferia Est di Roma.

La peculiarità dell'evento è stata quella di coinvolgere non solo i dipendenti aziendali in un'attività di volontariato, presso una comunità di minori, ma anche di aver coinvolto minori di altre comunità della capitale, favorendo la costituzione di un network tra i diversi enti, sotto l'egida della Fondazione. E' stata una giornata di condivisione importante e arricchente per tutti.

Seguiti dal team della Fondazione, i dipendenti hanno svolto attività insieme ai bambini di tutte le comunità, come la costruzione di un parco giochi, pittura, cucina e pizza, orticoltura e laboratorio di erboristeria. E' stato donato alla comunità di Roma un nuovo parco giochi, che sarà utilizzato anche dalle famiglie.

Durante i primi mesi del 2020, il team ha lavorato intensamente nel proporre attività di volontariato rivolte a tante aziende di settori diversi. A causa dell'emergenza Covid, è stato necessario rimandare le iniziative previste e rimodulare le proposte, che necessariamente si sono spostate sempre di più, da volontariato di presenza a volontariato di competenza in remoto, con programmi di formazione e digitalizzazione.

### CAMPUS SOLIDALI "DIAMOCI UNA MANO, PRENDENDOCI PER MANO"

I campus solidali prevedono un soggiorno di circa 2 settimane in una delle Case NPH o nelle Case Famiglia e Comunità per minori in Italia con cui la Fondazione collabora e sono rivolti a tutti (universitari, liceali, famiglie, imprese interessate ad organizzare team building in action).

Si tratta di esperienze di volontariato che cominciano già in Italia con colloqui conoscitivi di selezione, con una formale procedura di accreditamento, corsi di formazione obbligatori tenuti presso la sede della Fondazione, durante i quali gli educatori della Fondazione spiegano il senso di queste esperienze, i valori del volontariato, le regole del rispetto dell'altro, come abbattere i pregiudizi, la lingua e la cultura dei paesi ospitanti, il rispetto per la vita altrui.

Durante il campus i partecipanti possono dare il proprio contributo nella gestione della Casa (es. cucina, orto, giardino, falegnameria, manutenzione, pittura...) e aiutare i bimbi e ragazzi accolti nelle attività di animazione, condividendo con loro tempo, affetti e amicizia.

I gruppi sono formati da un minimo di 5 a un massimo di 20 (circa) partecipanti, accompagnati da uno o due tutor volontari della Fondazione, non solo per seguire la logistica del viaggio, ma anche:

- perché possano essere una guida «morale» per chi prende parte ai campus, aiutandoli ad entrare con rispetto nella vita della famiglia NPH, stimolandoli ad osservare e condividere i valori su cui le Case sono fondate;
- per assicurarsi che le regole di NPH vengano rispettate dai partecipanti;
- per coordinare le attività di aiuto nella Casa NPH e nelle comunità circostanti, insieme al visitor coordinator della Casa.

ESPLI...  
...  
...

Fondazione: Francesca Rave  
N.P.H. Italia CNLUS

*MR*

Sono rivolti a tutti (universitari, liceali, famiglie, imprese interessate ad organizzare team building in action) purché si rispecchino i requisiti richiesti:

- Età minima 14 anni (o accompagnati da un maggiorenne).
- Haiti età minima 18 anni (o accompagnati da un maggiorenne).
- Amare i bambini e avere voglia di fare
- Altruismo, desiderio di condivisione
- Essere flessibile, comunicativo e aperto a nuove esperienze
- Essere desideroso di apprendere nuove competenze
- Portare umiltà e rispetto verso le autorità e la cultura in cui si lavorerà, impegnarsi a rispettare le regole della Casa
- Dare la propria disponibilità per 2 settimane.

L'importanza di queste esperienze per chi vi partecipa è di entrare a far parte della grande Famiglia NPH e di diventare ambasciatori, di creare amicizie e legami veri, abbattere i pregiudizi e di diventare cittadini del mondo e volontari nel cuore. Per i pequeños di trarre enorme beneficio dall'amore e dall'entusiasmo dei volontari, sapere che ci sono persone che attraversano il mondo e dedicano il proprio tempo libero a loro, conoscere culture e mondi diversi, nei quali loro non possono viaggiare per le difficoltà dei loro paesi.

Nelle Case N.P.H. i pequeños ricevono assistenza medica e una sana alimentazione, la migliore educazione secondo le loro capacità ed aspirazioni, ma soprattutto amore incondizionato, attenzione individuale e sicurezza, combinati con lavoro, spirito di condivisione e responsabilità perché possano divenire adulti sereni, indipendenti e responsabili, *"perché la felicità è l'esatto equilibrio tra senso di sicurezza, attitudine a condividere, lavoro e responsabilità, equilibrio che si può ottenere da un individuo trattandolo come una persona con tutti i suoi difetti, ma anche la sua dignità umana..."* (Padre W. Wasson, fondatore di NPH).

**I valori di NPH sono valori universali applicabili a tutte le famiglie del mondo, fonte di insegnamento e crescita personale per tutti e che diventano fonte di apprendimento ed esempio per tutti coloro che partecipano ai campus.**

**Abbiamo assistito ad un trend crescente di iscrizione ai Campus della Fondazione che sono passate da 25 nella prima edizione del 2013 a 340 nel 2019/2020.**

#### **Sviluppo progetto Campus:**

- Creazione di un sito <https://campus.nph-italia.org> contenente tutte le informazioni necessarie sui campus; video e foto; testimonianze scritte dei partecipanti.
- Durante lo svolgimento dei campus il sito viene aggiornato quotidianamente con i racconti diretti degli accompagnatori e le foto. Questo permette ad amici e familiari dei partecipanti e a chiunque sia interessato a conoscere di più circa lo svolgimento di questa attività, di essere informato in tempo "quasi" reale.
- nascita di un software per facilitare l'iscrizione ai partecipanti.
- primo campus internazionale promosso e in grossa parte organizzato da una giovane volontaria italiana (che a sua volta aveva fatto 2 campus con la Fondazione) che ha coinvolto 9 suoi compagni di studio di una università londinese.

#### **Formazione giovani accompagnatori**

Alcuni giovani ragazzi, che negli anni hanno partecipato a più campus della Fondazione o che svolgono in modo continuativo attività di volontariato presso la Fondazione, vengono formati per permettere loro di partire come co-accompagnatori in diversi Campus. E' un'esperienza formativa molto importante che permette loro non solo di conoscere meglio le realtà e il lavoro NPH, ma anche di effettuare un loro percorso di crescita personale e lavorativa.

## ACADEMY FOR GOOD

**Academy for Good** della Fondazione Francesca Rava è l'accademia multidisciplinare lanciata nell'aprile 2017 e ispirata al principio che guida il lavoro della Fondazione in aiuto ai bambini in Italia e nel mondo: **non basta fare del bene, ma occorre farlo nel modo migliore possibile, mettendo al servizio degli altri il meglio di sé.**

Academy propone corsi e workshops ai volontari e a tutti coloro che si affacciano per la prima volta al mondo del terzo settore, a chi vuole migliorare i propri skills o apprendere di nuovi, utili nella vita di ogni giorno, nella preparazione al mondo del lavoro e nell'aiutare gli altri. I corsi, inoltre, sono consigliati ai partecipanti ai campus solidali della Fondazione nelle Case NPH in America Latina. Academy inoltre non vuole essere solo un programma formativo, ma anche un incubatore di talenti per aiutare i giovani a scoprire le proprie potenzialità, nell'ottica di un futuro inserimento professionale nel terzo settore e non solo.

L'attività della **Academy for Good** si è svolta regolarmente da luglio a dicembre 2019, con una sempre maggiore enfasi sui corsi dedicati al pronto soccorso, disostruzione pediatrica e BLS-D certificati. In particolare l'orientamento è stato quello di proporre i corsi alle scuole e alle aziende, come parte della corporate social responsibility, anche tenendo conto del fatto che in molte aziende questo tipo di corsi sono diventati obbligatori per legge.

All'inizio del 2020 il team si trovava in fase avanzata di organizzazione di un progetto di erogazione di corsi BLS-D certificati, presso le varie sedi di una azienda sostenitrice, su tutto il territorio italiano. Erano previsti inoltre corsi di disostruzione pediatrica per i dipendenti di una società con sede ad Arenzano. Il lockdown ha imposto di congelare il progetto fino al 2021.

**L'impatto della pandemia sull'operatività della Academy è stato notevole, a causa della chiusura delle scuole e della modalità di smartworking attivata dalla maggior parte delle aziende da marzo in avanti.**

Con il partner tecnico scientifico Squicciarini Rescue abbiamo comunque individuato la possibilità di offrire alcuni corsi da remoto, si è lavorato con la sede di Eunavorfmed/Operazione Irini per programmare un corso di BLS-D certificato della American Heart Association allo staff internazionale interforze basato al Centro Operativo Interforze di Roma.

## LASCITI TESTAMENTARI

**Fare testamento è un gesto nobile e un atto d'amore che dura per sempre**

Anche la campagna di sensibilizzazione sull'importanza dei lasciti testamentari continua ad avvicinare donatori che scelgono di continuare ad aiutare la Fondazione anche "dopo di loro", attraverso un lascito testamentario, per garantire il futuro di un bambino o realizzare un progetto nel proprio nome.

La stessa Fondazione Francesca Rava è nata per trasformare la morte di Francesca in vita e amore per tanti bambini sofferenti e bisognosi e perpetuare la sua voglia di fare con tenerezza per gli altri. Negli anni la Fondazione ha realizzato progetti e aiutato bambini nel nome di tanti donatori che hanno voluto, anche dopo la loro morte, lasciare un segno di amore concreto e duraturo.

La Fondazione si è avvalsa della collaborazione pro-bono di molti studi notarili per dare aiuto ai donatori che si rivolgono alla Fondazione per redigere il testamento, prevedendo lasciti a favore dei nostri bambini. La Fondazione si è avvalsa della collaborazione del Consiglio Nazionale del Notariato per la redazione di una guida lasciti che ne ha avuto il patrocinio.

Nell'esercizio abbiamo ricevuto una donazione per un lascito testamentario di 160.000,00 euro destinato al sostegno dei progetti della Fondazione.

## BOMBONIERE SOLIDALI

Le bomboniere solidali della Fondazione Francesca Rava sono un modo per dire grazie agli ospiti e per portare un messaggio d'amore più grande, capace di aprirsi al bisogno dei bambini accolti all'Ospedale St.

Fondazione Francesca Rava  
N.P.N. Italia CNLUS

Fondazione Francesca Rava  
N.P.N. Italia CNLUS

MWR

Damien in Haiti, nelle Scuole di Strada, nelle Case NPH in America Latina, aiutati con i progetti promossi dalla Fondazione in Italia.

Le bomboniere sono confezionate da un gruppo di volontarie che mettono a disposizione il loro tempo gratuitamente per aiutare i bambini ed è per questo che la donazione minima richiesta è molto contenuta.

Nel corso dell'esercizio abbiamo rinnovato il nostro catalogo delle bomboniere solidali con nuove realizzazioni, ampliando la sua diffusione sia sui canali social che con la partecipazione alle giornate di dimostrazione delle Wedding Planner. Anche questo progetto negli ultimi 4 mesi dell'esercizio ha risentito del lockdown dovuto all'emergenza COVID, con la sospensione di cerimonie e altre ricorrenze per le quali solitamente veniva richiesta la realizzazione di una apposita bomboniera. Tutte le ricorrenze sono state rinviate. Nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio in esame stiamo riscontrando una buona ripresa delle richieste.

### **DESK BANDI 2019-2020**

Il Desk Bandi è stato avviato nel 2018 con l'obiettivo generale di ampliare le modalità di accesso ai fondi, per sostenere i progetti già attivi in Fondazione, con i seguenti obiettivi specifici: ampliare la rete di donatori istituzionali e partecipare a grant complessi.

Nel corso del 2019-2020 il Desk Progetti ha potuto contare su una persona part-time e tre consulenti esterni individuati a sostegno della presentazione di specifici grant. Sono state presentate 29 domande.

Il Desk Bandi si avvale inoltre di un servizio di alert per bandi "Bando nella Matassa" che segnala giornalmente bandi e grant in scadenza. Il ciclo di lavoro dei bandi è lungo: tra la presentazione di un grant e l'implementazione del progetto possono passare dai 6 ai 24 mesi. La variabilità dipende dall'ente erogatore e dalla dimensione del progetto proposto. Il Desk Bandi lavora trasversalmente con tutti i team della Fondazione, e in particolare con il Team Progetti Medici, Team Progetti Italia, Team Campus e Volontari e Team Eventi/Relazioni Istituzionali

#### *Corner In Farmacia per i Bambini presso l'Emporio Solidale a Baranzate*

Nel corso dell'anno 2018-2019 è stata presentata a Banca d'Italia richiesta per il supporto alla costruzione dello spazio destinato al corner di *In Farmacia per i Bambini*, all'interno del capannone "Spazio InOltre" di Baranzate di Bollate, Comune multietnico alle porte di Milano, segnato da numerose situazioni di povertà abitativa, educativa, sanitaria. Lo Spazio InOltre, che accoglie anche un emporio solidale di Caritas, è stato donato dalla dott.ssa Diana Bracco ed è gestito dall'Associazione La Rotonda, che da anni opera nella comunità e da tempo è uno degli enti beneficiari della raccolta di *In Farmacia per i bambini* della Fondazione.

Il Corner solidale è un nuovo progetto pilota di Fondazione Francesca Rava nell'ambito dell'iniziativa *In Farmacia per i Bambini*: si tratta di un presidio stabile per la distribuzione dei farmaci pediatrici da banco e dei prodotti baby-care, gestito con l'aiuto di medici e farmacisti volontari. Inoltre, il corner costituisce un punto di primo contatto e di assistenza, in cui i volontari della Fondazione accoglieranno le famiglie in condizione di povertà sanitaria.

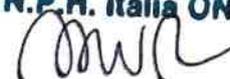
Il contributo di Banca d'Italia di 39.000,00 € è stato destinato alla ristrutturazione muraria dell'area dedicata a Corner e all'acquisto di arredi e software. Il termine dei lavori è previsto per Dicembre 2020.

#### *In Farmacia per i Bambini a Parma: nuova partnership con Fondazione Cariparma*

Nel corso dell'anno 2018-2019 è stato fatto un lavoro di scouting e presentazione progetti presso le Fondazioni bancarie italiane, con l'obiettivo di ampliare la raccolta a sostegno delle reti locali di *In Farmacia per i Bambini* e in continuità con l'ampliamento della rete di attori istituzionali già avviata (Fondazione CR Firenze, Fondazione Manodori). Sono stati presentati progetti a Fondazione CR Lucca, Fondazione CR Cuneo, Fondazione CR Vercelli, Fondazione CR Parma, Fondazione Sardegna.

È stato finanziato il progetto presentato a Fondazione Sardegna a sostegno di *In Farmacia per i Bambini* e del campus di volontariato svolto a Cagliari.

**Fondazione Francesca Rava**  
**N.P.H. Italia ONLUS**



È iniziata inoltre una collaborazione con Fondazione Cariparma. “In Farmacia per i Bambini a Parma” è stato presentato in partnership con gli enti beneficiari di In Farmacia per i Bambini (CAV - Centro di Aiuto alla Vita, Emporio Solidale Centoperuno) e con l’Associazione Liberamente che gestisce 3 Laboratori Famiglia a Parma. Il progetto prevedeva il sostegno a In Farmacia per i Bambini e la realizzazione di laboratori di educazione ai diritti dell’infanzia per i bambini e le famiglie in condizioni di fragilità, utenti dei partner di progetto. Nel corso dei laboratori i bambini hanno cucito il proprio pupazzo dei diritti, con una borsa all’interno della quale è stata inserita la carta dei diritti dei bambini.

In occasione della Giornata Mondiale dei diritti dell’infanzia del 20 novembre e dell’iniziativa di sensibilizzazione e aiuto ai bambini in povertà sanitaria In farmacia per i bambini, la Fondazione Francesca Rava - N.P.H. Italia insieme a Fondazione Cariparma promuove



- Lunedì 4 novembre Laboratorio Famiglia Oltretorrente, Vicolo Grossardi 4/a Parma -h 16:30-19
- Mercoledì 6 novembre Laboratorio Famiglia San Leonardo, Via San Leonardo 47 Parma - h 16:30-19
- Giovedì 7 novembre Centro di Aiuto alla Vita, Parma Via Cima Palone, 14 - h 16:30-19
- Martedì 12 novembre Laboratorio Famiglia al Portico, Strada Quarta 23 Parma - h 16:30-19
- Giovedì 14 novembre Emporio Solidale Via Tosini 15, Lesignano de' Bagni - h 16:30-19
- Venerdì 15 novembre Laboratorio Famiglia in Oltretorrente, Vicolo grossardi 4/a Parma per le famiglie di Emporio Solidale - h 16:30-19

Per informazioni rivolgersi alle singole strutture



Nel corso dell’anno 2019-2020 è stato presentato a Fondazione CR Parma un secondo progetto a sostegno di In Farmacia per i Bambini, allargando la partnership a 3 Istituti Comprensivi del territorio. Il progetto prevede il sostegno alla raccolta del 20 Novembre e la realizzazione di laboratori negli IC della città, con la realizzazione di piccoli “arazzi dei diritti” e una mostra-evento in città. A causa dell’emergenza Covid-19, il progetto è stato avviato a Settembre 2020 e terminerà nel 2021.

#### Progetti di Servizio Civile in rete con Assifero

I 4 Volontari del Servizio Civile entrati in Fondazione a Gennaio 2019 (Bando Servizio Civile 2018) hanno concluso il loro anno di servizio nel Gennaio 2020. Nel corso dell’anno 2019-2020 il Desk Bandi ha seguito l’accreditamento per il Nuovo Servizio Civile Universale in rete con Assifero – Associazione Italiana delle Fondazioni ed Enti Filantropici, ed è stata presentata una nuova domanda per 4 volontari. Gli esiti della domanda inoltrata saranno disponibili nel prossimo esercizio.

Fondazione Francesca Rava  
N.P.H. Italia CNLUS 55

*Mania*

#### *Progetto Capacity Building – Fondazione Cariplo*

A Luglio 2019 nell'ambito del bando "Capacity Building" di Cariplo Social Innovation – Fondazione Cariplo è stato presentato il progetto "20 anni di Fondazione Francesca Rava: trasformazione digitale e rafforzamento organizzativo per una crescita sostenibile".

Il progetto prevede formazione per lo staff della Fondazione in 3 ambiti:

- a) Theory of Change e misurazione d'impatto
- b) Digital Transformation
- c) Internazionalizzazione (bandi internazionali)

Il progetto, presentato nel luglio 2019 ed approvato nel corso del mese di dicembre 2019, è stato illustrato a tutto lo staff e i volontari della Fondazione, con un kick-off meeting virtuale il 24 Aprile 2020, al quale hanno partecipato i 3 partner principali di progetto: Avanzi – Sostenibilità per Azioni (che sosterrà la Fondazione per la Theory of Change), Techsoup (Digital Transformation) e Fondazione Punto.Sud (per la formazione sui processi di accesso ai grant europei).

Le attività di formazione sono state avviate per tutti e 3 gli ambiti di intervento, e termineranno a Marzo 2021. Il Desk Progetti sta seguendo l'intero ciclo di progetto e si sta occupando del project management e del monitoraggio di progetto.

Il progetto ha raccolto il sostegno di Fondazione Italiana Accenture che ha messo a disposizione 3 ore di formazione in project management con un senior manager Accenture, oltre all'accesso ai programmi di formazione e alla piattaforma per l'inserimento di progetti di volontariato aziendale. Inoltre, una persona della Fondazione ha avuto accesso a un corso di formazione online donato dalla piattaforma Globalgiving.com

#### *Progetto Chirurgia Pediatrica – FAI Fondation Charlemagne*

A Ottobre 2019 è stata ultimata la domanda di sostegno a FAI – Fondation Assistance Internationale per il sostegno al programma di formazione in chirurgia pediatrica di 2 giovani chirurghi presso l'Ospedale NPH St. Damien in Haiti. Il progetto ha ricevuto il sostegno triennale di Fondation Assistance Internationale. A causa dell'emergenza Covid-19, l'inizio del progetto è stato posticipato a Luglio 2020, e si concluderà pertanto nel Luglio 2023.

#### *Progetto Borse del Cuore – Borsa Italiana Milano*

A Ottobre 2019 è stato presentato a Borsa Italiana Milano (LSEG Italia – London Stock Exchange Group Italia) un progetto a sostegno delle Borse del Cuore, nuova iniziativa di Fondazione Francesca Rava per offrire un percorso di formazione, coaching e orientamento professionale a giovani in condizioni di svantaggio e fragilità. Il progetto è stato finanziato per 5 Borse di studio.

#### *Progetto cura e prevenzione tumore alla mammella - Enel Cuore*

A Dicembre 2019 è stato presentato a Enel Cuore Onlus un progetto a sostegno della prevenzione del tumore alla mammella presso l'Ospedale St. Luc in Haiti.

#### *European Solidarity Corps – Dipartimento per la Gioventù*

In linea con gli obiettivi di promozione del volontariato giovanile e in ottica di internazionalizzazione, a ottobre 2019 è stato presentato all'Agenzia Nazionale per i Giovani un progetto nell'ambito dello European Solidarity Corps – Corpo Europeo di Solidarietà, programma dell'Unione Europea che promuove il valore della solidarietà attraverso il volontariato. Il progetto è stato formalmente presentato da un gruppo di lavoro di 5 giovani volontari della Fondazione con il supporto dello staff interno. Il progetto terminerà a Dicembre 2020, fatta salva una proroga dovuta all'emergenza Covid-19. A Dicembre 2019 è stata fatta domanda per l'ottenimento della certificazione Quality Label, ottenuta a Marzo 2020, necessaria per poter presentare all'Agenzia Nazionale Giovani progetti di accoglienza/invio volontari per periodi lunghi (12 mesi) e progetti Erasmus+. La certificazione Quality Label è stata ottenuta a Febbraio 2020.

**Fondazione Francesca Rava**  
**N.P.H. Italia ONLUS**



### *Con i Bambini – progetti presentati*

Mentre prosegue la gestione dei due progetti sostenuti con il contributo dell'impresa sociale Con i Bambini, nel corso dell'anno 2019-2020 sono state presentate due nuove richieste di contributo. La prima richiesta è stata presentata a Novembre 2019 nell'ambito del bando contro il maltrattamento infantile "Ricucire i sogni", a partire dalle relazioni di collaborazione avviate con la Cooperativa Pathos, la Comunità Luigi Monti e Centro Emmaus, presso i quali vengono svolti i campi di volontariato della Fondazione. Il progetto "Bambù – Bambini e ragazzi al centro della rete territoriale di cura e prevenzione del maltrattamento infantile" non ha tuttavia ricevuto il sostegno di Con i Bambini. La seconda richiesta è stata presentata a Maggio 2020 nell'ambito del bando "Cambio Rotta" per la promozione di percorsi di prevenzione alla devianza minorile. Nell'ambito del piano di lavoro concordato con il Tribunale dei Minori di Milano e il Carcere Beccaria, la Fondazione ha presentato un progetto in qualità di capofila, sul territorio di Milano, con la partnership di: USSM – Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni del Carcere Beccaria, Camera Minorile di Milano, Fondazione Adecco, MIH – Music Innovation Hub, Comm.On! Impresa sociale e di 4 Municipi sul territorio di Milano. Siamo in attesa di conoscere l'esito.

### *Progetti Covid-19*

Da Marzo a Giugno 2020 il Desk Bandi ha aiutato l'attività di raccolta fondi per far fronte all'emergenza Covid-19 che ha visto la Fondazione Francesca Rava in prima linea. In particolare il desk ha fornito supporto nelle richieste per alcune donazioni aziendali.

### **EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Nei primi mesi successivi alla chiusura del bilancio in analisi è proseguito il nostro impegno nell'emergenza COVID-19 sia a supporto degli ospedali, che delle famiglie, che degli enti che accolgono i bambini ed i ragazzi in difficoltà.

A seguito della terribile esplosione del 4 agosto che ha distrutto il porto di Beirut, provocando più di 200 vittime, migliaia di feriti e 300.000 sfollati, la Fondazione si è subito attivata per inviare i primi aiuti in soccorso ai bambini e alle famiglie colpite dall'esplosione. Ha poi raccolto la richiesta di aiuto del Saint George Hospital University Medical Center di Beirut, gravemente danneggiato, con la donazione di attrezzature mediche, dispositivi di protezione e derrate alimentari.

Grazie alla decennale cooperazione tra Fondazione Francesca Rava e Marina Militare italiana, nata nel 2010 con il devastante terremoto che colpì Haiti e l'ospedale Saint Damien, abbiamo potuto inviare subito con la Nave Etna giunta a Beirut il 24 agosto, le attrezzature di cui sopra e derrate alimentari e altro materiale utile per la popolazione colpita.

### **CONTRIBUTO 5 PER MILLE**

In data 11 luglio 2019 sono stati incassati Euro 518.253,63 relativi al contributo del 5 per mille riferito ai redditi dell'anno 2016. I Fondi erano già stati destinati, nell'esercizio precedente, al progetto Ospedale pediatrico St. Damien in Haiti.

Nel presente esercizio, precisamente il 3 aprile 2020, la Fondazione ha ricevuto la comunicazione dall'Agenzia delle Entrate dell'importo di Euro 592.769,19, quale risultato della destinazione del 5 per mille sui redditi 2017 delle dichiarazioni dei redditi presentate dai contribuenti nell'anno 2018. Tale importo è stato accreditato in data 9 giugno 2020 a favore del progetto Ospedale Saint Damien in Haiti.

Il 5 x 1000 è sostenuto da una campagna multimediale che ha come target principale i donatori della Fondazione e i residenti di Milano e Lombardia.

### **DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO**

L'avanzo dell'esercizio, pari ad € 5.479.471, è costituito dalla somma algebrica dell'avanzo vincolato di € 4.836.694 e dell'avanzo libero di € 642.778, e rappresenta quanto è residuo dall'attività svolta durante

Fondazione Francesca Rava  
N.P.H. Italia ONLUS



l'esercizio chiuso al 30 giugno 2020, al netto della copertura delle spese correnti e dei trasferimenti di fondi effettuati a favore delle Case N.P.H. e dell'Ospedale St. Damien in Haiti.

Si ricorda che la Fondazione Francesca Rava – N.P.H. Italia è una Onlus quindi beneficia delle disposizioni dell'art. 79 comma 5 del Dlgs 7 luglio 2017 n. 117. Pertanto le donazioni in denaro o natura erogate a favore degli enti del terzo settore non commerciali da persone fisiche, enti e società, sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato.

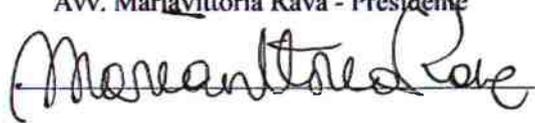
In alternativa le persone fisiche potranno detrarre le donazioni effettuate in denaro per un importo pari al 30% degli oneri sostenuti per un importo complessivo per ciascun periodo di imposta non superiore a 30.000 euro.

La detrazione è consentita per le erogazioni liberali in denaro a condizione che il versamento sia eseguito tramite banca, uffici postali, ovvero tramite altri sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del Dlgs Del 9 luglio 1997 n. 241.

**Fondazione Francesca Rava  
N.P.H. Italia ONLUS**

Milano, 26 ottobre 2020

Avv. Mariavittoria Rava - Presidente



# Fondazione Francesca Rava - N.P.H. Italia ONLUS

Stato patrimoniale al 30 giugno 2020

	Euro 30/06/2020	Euro 30/06/2019
<b>ATTIVITA'</b>		
<i>Immobilizzazioni immateriali:</i>		
Marchi e diritti simili	-	-
Migliorie su beni di terzi	-	-
Diritti di brevetto e di utilizzazione opere dell'ingegno	-	99
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>99</b>
<i>Immobilizzazioni materiali:</i>		
Mobili ed arredi	92	370
Macchine per uff. elettroniche	7.842	11.567
Cellulari	707	1.170
Automazzi	0	5.425
<b>Totale</b>	<b>8.641</b>	<b>18.532</b>
<i>Immobilizzazioni finanziarie:</i>		
Depositi cauzionali	485	485
<b>Totale</b>	<b>485</b>	<b>485</b>
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i>		
Investimenti scadenti entro l'esercizio successivo	4.213.927	4.347.892
Investimenti scadenti oltre l'esercizio successivo	8.875	7.675
<b>Totale</b>	<b>4.222.802</b>	<b>4.355.567</b>
<i>Beni destinati alla vendita:</i>		
Immobili destinati alla vendita	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<i>Attività a breve:</i>		
Cassa	22.244	16.093
Conti correnti bancari	16.290.330	9.338.924
Conto corrente postale	424.033	894.535
Crediti v/ Erario ( 5 per 1.000)	-	518.254
Crediti verso altri	35.891	12.670
Ratei e risconti attivi	23.460	50.324
<b>Totale</b>	<b>16.795.958</b>	<b>10.830.801</b>
<b>Totale attività</b>	<b>21.027.887</b>	<b>15.205.482</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO</b>		
<i>Patrimonio libero:</i>		
Avanzo esercizi precedenti	1.473.199	1.250.025
Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	642.778	233.625
<b>Totale</b>	<b>2.115.977</b>	<b>1.483.650</b>
<i>Fondo di dotazione</i>	<b>103.779</b>	<b>103.779</b>
<i>Patrimonio vincolato:</i>		
Fondo di garanzia	400.000	400.000
Avanzo esercizi precedenti	12.655.371	12.589.346
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	4.836.694	55.574
<b>Totale</b>	<b>17.892.065</b>	<b>13.044.920</b>
<b>Totale patrimonio</b>	<b>20.111.821</b>	<b>14.632.349</b>
<i>Fondi rischi:</i>		
Fondo rischi generico	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<i>Passività:</i>		
Debiti v/fornitori	589.220	304.002
Debiti v/Erario ed Enti Prev.	66.472	74.101
TFR	146.832	132.982
Altri debiti	111.527	71.062
Ratei e risconti passivi	2.015	985
<b>Totale</b>	<b>916.066</b>	<b>573.132</b>
<b>Totale passività e patrimonio</b>	<b>21.027.887</b>	<b>15.205.482</b>
<i>Conti d'ordine</i>	-	-

Fondazione Francesca Rava  
N.P.H. Italia ONLUS

Fondazione Francesca Rava - N.P.H. Italia ONLUS

RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI ED ONERI 2020/2019

ONERI	2020/2019	2019/2018	PROVENTI	2020/2019	2019/2018
<b>1) Oneri da Attività Tipiche</b>			<b>1) Proventi da Attività Tipiche</b>		
Adozioni a distanza	(1.363.669)	(1.525.401)	<i>Donazioni vincolate</i>		
Progetti specifici	(6.085.927)	(5.930.005)	Donazioni per adozioni	1.565.893	1.562.819
Regali per adozioni a distanza	(41.251)	(56.057)	Donazioni per progetti specifici	10.661.891	5.875.186
Donazioni in natura	(1.658.239)	(1.061.933)	Donazioni per regali	99.757	109.031
			Donazioni in natura	1.658.239	1.061.933
<b>TOTALE ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE</b>	<b>(9.149.087)</b>	<b>(8.553.396)</b>	<b>TOTALE PROVENTI ATTIVITA' TIPICHE</b>	<b>13.985.781</b>	<b>8.608.970</b>
<b>(AVANZO) DISAVANZO VINCOLATO</b>	<b>(4.836.694)</b>	<b>(65.574)</b>			
<b>2) Oneri Promozionali e di Raccolta Fondi</b>			<b>2) Proventi da Raccolta Fondi</b>		
Oneri per campagne di sensibilizzazione	(22.384)		Altre donazioni	1.039.365	656.128
Oneri ed organizzazione eventi promozionali	(114.272)	(64.302)			
<b>totale</b>	<b>(136.656)</b>	<b>(64.302)</b>	<b>totale</b>	<b>1.039.365</b>	<b>656.128</b>
			<b>SUB TOTALE</b>	<b>15.025.145</b>	<b>9.265.098</b>
<b>3) Oneri da Attività Accessoria</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3) Proventi da Attività Accessoria</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>4) Oneri Finanziari e Patrimoniali</b>	<b>(15.214)</b>	<b>(1.395)</b>	<b>4) Proventi Finanziari e Patrimoniali</b>	<b>45.685</b>	<b>21.166</b>
<b>5) Oneri Straordinari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5) Proventi Straordinari</b>	<b>52.047</b>	<b>-</b>
<b>6) Oneri di Supporto generale</b>			<b>6) Proventi altri</b>		
Costi per servizi	(200.944)	(154.728)	Rettifiche di attività finanziaria	-	-
Ammortamenti imm. immateriali e materiali	(9.990)	(11.221)			
Costo personale	(81.860)	(191.488)			
Oneri diversi di gestione	(14.384)	(1.718)			
Oneri e commissioni bancarie	(20.443)	(7.959)			
Imposte e tasse	(1.984)	(3.049)			
<b>totale</b>	<b>(329.605)</b>	<b>(370.142)</b>	<b>totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>7) Oneri figurativi</b>			<b>7) Proventi figurativi</b>		
Spese per servizi pubblicitari	(1.523.522)	(984.550)	Contribuzione di servizi pubblicitari	1.523.522	984.550
Oneri per affitti	(75.550)	(79.670)	Proventi per affitti	75.550	79.670
Oneri del personale volontario	(421.538)	(661.486)	Proventi personale volontario	421.538	661.486
Oneri figurativi per cure mediche bambini	0	0	Proventi figurativi per cure mediche bambini	-	-
<b>totale</b>	<b>(2.020.609)</b>	<b>(1.725.706)</b>	<b>totale</b>	<b>2.020.609</b>	<b>1.725.706</b>
<b>8) Accantonamento rischi ed oneri</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>8) Utilizzo fondo rischi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>9) Svalutazioni fondi di investimento</b>	<b>(12.842)</b>	<b>(7.829)</b>			
<b>totale</b>	<b>(12.842)</b>	<b>(7.829)</b>			
<b>10) Minusvalenze su immobili destinati alla vendita</b>	<b>0</b>	<b>0</b>			
<b>totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>			
<b>TOTALE ALTRI ONERI</b>	<b>(2.514.928)</b>	<b>(2.169.375)</b>	<b>TOTALE ALTRI PROVENTI</b>	<b>3.157.706</b>	<b>2.403.000</b>
<b>(AVANZO) DISAVANZO LIBERO</b>	<b>(642.778)</b>	<b>(233.625)</b>			
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>(11.664.014)</b>	<b>(10.722.770)</b>	<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>17.143.485</b>	<b>11.011.969</b>
<b>(AVANZO) DISAVANZO TOTALE</b>	<b>(5.479.471)</b>	<b>(289.199)</b>			
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>(17.143.485)</b>	<b>(11.011.969)</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>17.143.485</b>	<b>11.011.969</b>

Fondazione Francesca Rava  
N.P.H. Italia ONLUS

*mwpr*

# Fondazione Francesca Rava - N.P.H. Italia ONLUS

## Nota integrativa al bilancio chiuso al 30 giugno 2020

### 1 Attività della Fondazione

La Fondazione Francesca Rava - N.P.H. Italia Onlus è un ente autonomo e indipendente ed ha come scopo istituzionale quello di aiutare l'infanzia in condizioni di disagio, in particolare in Italia e nei Paesi più poveri del mondo, attraverso un'attività di sensibilizzazione, di raccolta fondi e di invio di volontari.

La raccolta fondi avviene, sin dal primo anno di attività, seguendo un criterio di destinazione dei fondi sin dall'origine, nel senso che all'atto della donazione il donatore identifica uno specifico Paese o progetto da sostenere. La Fondazione garantisce al donatore la tracciabilità della sua donazione, seguendo il principio della trasparenza nella gestione dei fondi raccolti e destinati.

Gli Organi della Fondazione sono costituiti da un Consiglio di Amministrazione composto da 8 membri, e da un Collegio dei Revisori, composto da 3 membri.

### 2 Principi contabili e criteri di valutazione

Il bilancio è stato redatto in conformità alle raccomandazioni emanate dalla Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, ed ai principi emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli enti non profit.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2020, dal rendiconto gestionale e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa

In particolare, come raccomandato dal documento interpretativo dalla stessa Commissione, nel presente bilancio, così come negli anni precedenti, è stato utilizzato per il rendiconto gestionale lo schema di rappresentazione a sezioni "divise e contrapposte", al fine di evidenziare in modo più analitico l'esposizione ordinata di proventi ed oneri classificati per area gestionale.

I principi e criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, invariati rispetto al precedente esercizio, sono, per le voci più significative, di seguito elencati.

#### *Stato patrimoniale*

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto o al valore normale qualora ricevute in donazione. Tale costo è rettificato dagli ammortamenti accumulati calcolati in modo sistematico e per quote costanti, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei relativi beni.

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da depositi cauzionali, sono iscritte al valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo.

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, costituite da titoli a breve e a lunga scadenza e titoli azionari, sono iscritte al costo di acquisto, o al valore normale qualora

ricevuti in donazione, eventualmente decrementato per tenere conto del valore di mercato al termine dell'esercizio.

Le disponibilità liquide (cassa, conti correnti bancari e postali) sono iscritte al valore nominale.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione degli oneri e dei proventi di gestione.

Il patrimonio libero rappresenta una riserva non vincolata utilizzabile anche per la copertura degli oneri relativi alla gestione della Fondazione.

Il patrimonio vincolato rappresenta gli avanzi di gestione vincolati dai donatori allo svolgimento di specifici progetti. Accoglie inoltre il "fondo di garanzia", formatosi nel corso dei passati esercizi attraverso la destinazione di parte degli avanzi liberi e vincolati per far fronte alla copertura dei costi di eventuali imprevisti incontrati nei progetti svolti e per garantire la continuità della Fondazione.

Il fondo di dotazione e i debiti sono esposti al loro valore nominale.

#### *Proventi ed oneri*

I proventi, derivanti da donazioni libere, adozioni a distanza e donazioni per specifici progetti, vengono contabilizzati nell'esercizio in cui avviene l'erogazione, che generalmente coincide con l'incasso.

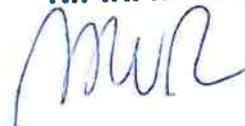
Gli oneri da attività tipiche, relativi alle erogazioni agli orfanotrofi N.P.H. dei diversi Paesi, vengono contabilizzati secondo il criterio della competenza economica.

Gli altri componenti positivi, costituiti dai proventi finanziari e straordinari, e quelli negativi afferenti alla gestione ordinaria della Fondazione, sono contabilizzati al momento della loro maturazione.

Nel presente bilancio, come nel precedente, sono stati rilevati proventi ed oneri figurativi, relativi a servizi prestati gratuitamente da parte di soggetti terzi. In particolare, sono stati rilevati, per pari importo tra i proventi e tra gli oneri, il costo figurativo delle prestazioni di servizi pubblicitari, il costo figurativo dell'affitto relativo all'immobile detenuto in forza di comodato gratuito ed adibito a sede della Fondazione, il costo figurativo dell'affitto relativo all'immobile detenuto in forza di comodato gratuito ed adibito a deposito, nonché i costi figurativi relativi alle prestazioni lavorative gratuite da parte dei volontari. Per quanto concerne l'affitto figurativo degli immobili, esso è stato valutato tenendo conto degli affitti mediamente praticati nelle zone in cui gli immobili sono collocati. Gli oneri figurativi relativi alle prestazioni dei volontari, invece, sono stati valutati considerando, per ciascuna mansione, il costo che un'azienda avrebbe sostenuto nel caso in cui avesse dovuto ricorrere all'assunzione o all'impiego saltuario od occasionale del lavoratore, secondo i casi.

La Fondazione Francesca Rava N.P.H. Italia Onlus (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) beneficia del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460, che stabilisce che per tali organizzazioni non costituisce esercizio di attività commerciale lo svolgimento delle attività istituzionali nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale. Pertanto i proventi derivanti dall'esercizio delle attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile.

**Fondazione Francesca Rava  
N.P.H. Italia ONLUS**



2

### 3 Commenti ai dati di bilancio

#### 3.1 Stato patrimoniale

##### 3.1.1 Immobilizzazioni immateriali

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

	Saldo al 30/06/2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 30/06/2020
Diritti di brevetto e utilizz. opere ingegno	57.617	0	0	57.617
F.do amm. diritti brevetto e utilizz. opere ingegno	(57.615)	0	0	(57.617)
Marchi e diritti simili	986	0	0	986
F.do amm.to marchi e diritti simili	(888)	(99)	0	(986)
Migliorie beni di terzi	266	0	0	266
F.do amm. Migliorie beni terzi	(266)	0	0	(266)
<b>Totale</b>	<b>99</b>	<b>(99)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite principalmente dai costi, comprensivi degli oneri accessori, sostenuti per l'acquisto di software gestionali, ammortizzati in un periodo di tre anni.

##### 3.1.2 Immobilizzazioni materiali

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali è la seguente:

	Saldo al 30/06/2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 30/06/2020
Mobili ed arredi	31.775	0	0	31.775
F.do amm. mobili	(31.406)	(277)	0	(31.683)
Macch. uff. elettr.	56.087	0	0	56.087
F.do amm. macch. uff.	(44.520)	(3.725)	0	(48.245)
Telefoni cellulari	3.519	0	0	3.519



F.do amm.telefoni cell	(2.349)	(463)	0	(2.812)
Automezzi	21.702	0	0	21.702
F.do amm. automezzi	(16.276)	(5.425)	0	(21.702)
<b>Totale</b>	<b>18.532</b>	<b>(9.890)</b>	<b>0</b>	<b>8.642</b>

Le immobilizzazioni materiali sono costituite sia da beni donati, sia acquistati dalla Fondazione nel corso degli esercizi ed utilizzati nella gestione dell'attività. La voce "macchine d'ufficio elettroniche" comprende computer e stampanti, che vengono ammortizzati con aliquota del 20%. I "mobili e arredi" vengono ammortizzati con aliquota del 12% mentre i "telefoni cellulari" vengono ammortizzati con aliquota del 20%.

### 3.1.3 Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, invariate rispetto all'esercizio precedente, sono interamente costituite da depositi cauzionali, per un importo totale di € 485.

### 3.1.4 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" sono costituite da azioni e da fondi comuni di investimento detenuti dalla Fondazione, come investimento della propria tesoreria.

I fondi comuni sono investimenti a breve termine, sottoscritti nel corso dell'esercizio per compensare la mancanza di interessi sul conto corrente bancario.

	30/06/19	Riclassifiche	Incrementi dell'esercizio (acquisizioni)	Decrementi dell'esercizio per rimborsi/cessioni	Decrementi per svalutazioni	30/06/20
<i>OLTRE ES.</i>	7.675	0	1.200	0	0	8.875
<i>ENTRO ES</i>	4.347.892	0	2.986.243	(3.120.208)	0	4.213.927
<b>Totale</b>	<b>4.355.567</b>	<b>0</b>	<b>2.987.443</b>	<b>(3.120.208)</b>	<b>0</b>	<b>4.222.802</b>

Le attività finanziarie, che al 30 giugno 2020 ammontano ad € 4.222.803 si riferiscono alle seguenti voci:

Entro l'esercizio	30/06/2020	30/06/2019
Fondi comuni d'investimento	4.213.927	4.347.892
<i>Totale entro l'esercizio</i>	4.213.927	4.347.892
Oltre l'esercizio	30/06/2020	30/06/2019
Azioni Banca Profilo	8.875	7.675

**Fondazione Francesca Rava  
N.P.H. Italia ONLUS**



4

<i>Totale oltre l'esercizio</i>	8.875	7.675
<b>Totale</b>	<b>4.222.802</b>	<b>4.355.567</b>

Il CDA della Fondazione ha adottato una policy di basso rischio e prudenza nella gestione del patrimonio, in particolare della tesoreria e liquidità della Fondazione, volta a conservare il patrimonio stesso e ottimizzare le risorse; i proventi vengono immediatamente reimpiegati nei progetti per l'infanzia.

Nel presente esercizio è stata operata una svalutazione di € 12.842 sul valore di iscrizione dei fondi comuni di investimento, per adeguare l'importo al valore di mercato al termine dell'esercizio e una rivalutazione di fondi e partecipazioni pari ad € 3.865.

### 3.1.5 Attività a breve

Le attività a breve sono costituite dalle disponibilità liquide (cassa e saldi attivi dei conti correnti bancari e postale), da crediti diversi, e dai ratei e risconti attivi.

Le voci relative ai conti correnti bancari ed al conto corrente postale, pari ad € 16.795.958 al 30 giugno 2020, sono costituite dai fondi raccolti ed in attesa di essere inviati nelle case N.P.H. o utilizzati nei diversi progetti, in ottemperanza al budget approvato a fine anno. La Fondazione oltre a rispettare le scadenze prefissate per i trasferimenti alle case N.P.H., si è impegnata, anche in questo esercizio, a erogare ulteriori fondi per il sostenimento di necessità, non previste a budget, per le scuole di strada in Haiti e per le case N.P.H.

Si segnala la voce crediti v/Erario (5 per mille), è stata incassata interamente nel corso dell'esercizio.

### 3.1.6 Patrimonio libero

La voce "avanzo esercizi precedenti" al 30 giugno 2020 ammonta ad € 1.473.199 a fronte di € 1.250.025 dell'esercizio precedente. Tale variazione è composta dalle seguenti rettifiche, derivanti dalla delibera del C.d.A. del 30 Ottobre 2019:

- € 233.625 quale avanzo dell'esercizio precedente portato a nuovo;
- € 26.531 prelevato dall'avanzo libero degli esercizi precedenti per la copertura del progetto Fors Lakay;
- € 6.920 prelevato dall'avanzo libero degli esercizi precedenti per la copertura del progetto Casa NPH Nicaragua;
- € 23.000 prelevate dal progetto Fors Lakay e destinate al progetto generico.

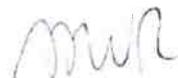
L'avanzo dell'esercizio incluso nei conti di patrimonio libero è rappresentato dalla differenza tra i versamenti non vincolati dai donatori e gli oneri relativi alla gestione della Fondazione. Si rinvia alla voce "Proventi" del rendiconto gestionale per maggiori dettagli in merito.

La movimentazione del patrimonio libero avvenuta negli ultimi due esercizi è la seguente:

Fondazione Francesca Rava  
N.P.H. Italia ONLUS

Fondazione Francesca Rava  
N.P.H. Italia ONLUS

5



PATRIMONIO LIBERO	Avanzo esercizi precedenti	Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	Totale
Saldo al 30/06/18	1.422.509	(150.073)	1.272.436
Destinazione disavanzo dell'esercizio 2018	0	150.073	150.073
Destinazione ad avanzo vincolato	(22.411)	0	(22.411)
Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	(150.073)	233.625	83.552
Saldo al 30/06/19	1.250.025	233.625	1.483.650

PATRIMONIO LIBERO	Avanzo esercizi precedenti	Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	Totale
Saldo al 30/06/19	1.250.025	233.625	1.483.650
Destinazione avanzo dell'esercizio 2019	0	(233.625)	(233.625)
Destinazione ad avanzo vincolato	(33.451)	0	(33.451)
Destinazione a progetto generico	23.000	0	23.000
Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	233.625	642.778	876.403
Saldo al 30/06/20	1.473.199	642.778	2.115.977

### 3.1.7 Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione, obbligatorio per legge ed invariato rispetto all'esercizio precedente, è destinato in modo permanente ed immodificabile agli scopi della Fondazione e a garantire continuità alla stessa.

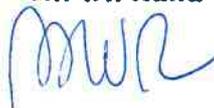
### 3.1.8 Patrimonio vincolato

Al 30 giugno 2020 risulta essere di € 17.892.065 contro un importo pari ad € 13.044.920 al 30 giugno 2019, ed è composto dalle voci di seguito descritte.

Il fondo di garanzia, pari a € 400.000, è destinato da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione ad essere mantenuto come riserva per far fronte ad eventuali esigenze impreviste sui progetti realizzati e per garantire la continuità della Fondazione.

La voce "avanzo esercizi precedenti", che al 30 giugno 2019 ammonta ad € 12.655.371 è costituita dall'avanzo vincolato creatosi negli esercizi precedenti ed è destinato al trasferimento agli orfanotrofi N.P.H. e ai singoli progetti specifici nei quali confluiscono le donazioni ricevute

**Fondazione Francesca Rava  
N.P.H. Italia ONLUS**



6

dai donatori con un vincolo specifico, per far fronte agli impegni assunti nei confronti di N.P.H nei successivi 12 mesi.

Le altre variazioni di tale voce riguardano l'attribuzione di importi al patrimonio libero come da rettifiche già descritte in precedenza.

L'avanzo vincolato dell'esercizio, pari ad € 4.836.694, è costituito dalla differenza tra le donazioni vincolate ricevute e quanto effettivamente erogato nel corso dell'esercizio per le adozioni ed i progetti della Fondazione.

La movimentazione del patrimonio vincolato avvenuta negli ultimi due esercizi è la seguente:

PATRIMONIO VINCOLATO	Fondo di garanzia	Avanzo/(Disavanzo) esercizi precedenti	Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	Totale
Saldo al 30/06/18	400.000	10.918.613	1.662.047	12.980.658
Avanzo dell'esercizio 2018	0	1.662.047	(1.662.047)	0
Destinazione avanzo libero esercizi precedenti	0	8.688	0	8.688
Avanzo dell'esercizio	0	0	55.574	55.574
Saldo al 30/06/19	400.000	12.589.346	55.574	13.044.920

PATRIMONIO VINCOLATO	Fondo di garanzia	Avanzo/(Disavanzo) esercizi precedenti	Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	Totale
Saldo al 30/06/19	400.000	12.589.346	55.574	13.044.920
Avanzo dell'esercizio 2019	0	55.574	(55.574)	0
Destinazione avanzo libero esercizi precedenti	0	33.451	0	33.451
Destinazione a progetto generico	0	(23.000)	0	(23.000)
Avanzo dell'esercizio	0	0	4.836.694	4.836.694
Saldo al 30/06/2020	400.000	12.655.371	4.836.694	17.892.065

AVANZO VINCOLATO ESERCIZIO 2020  
 FONDO DI GARANZIA

Fondazione Francesca Rava  
 N.P.H. Italia ONLUS



Nell'Allegato 1 viene riportato il dettaglio della destinazione del patrimonio netto vincolato in essere al 30 giugno 2020.

L'avanzo totale dell'esercizio (somma dell'avanzo vincolato e dell'avanzo libero), pari ad € 5.479.471 rappresenta quanto residuo dall'attività svolta durante l'esercizio come differenza tra i ricavi e i costi.

### 3.1.9 Passività

Tale voce, che al 30 giugno 2020 ammonta ad € 916.066 è così composta:

TFR	146.832
Debiti v/fornitori	589.220
Debiti vs erario	66.472
Altri debiti	111.527
Ratei e risconti	2.015
<b>Totale passività</b>	<b>916.066</b>

Nella voce altri debiti sono ricompresi i debiti v/s dipendenti e collaboratori.

## 3.2 Rendiconto gestionale

### 3.2.1 Proventi da attività tipiche e da raccolta fondi

Nel corso dell'esercizio sono state raccolte donazioni per un totale di € 15.025.145 (di cui € 13.686.047 relative a donazioni vincolate e 1.039.365 relative a proventi da raccolta fondi e donazioni libere), contro un importo di € 9.265.098 dell'esercizio precedente. Per il dettaglio per progetti dei proventi da raccolta fondi si rimanda all'Allegato 3.

La voce "donazioni vincolate" accoglie le donazioni ricevute, classificate dietro specifica indicazione del donatore secondo la loro destinazione, per Paese o progetto. Vengono invece classificate come donazioni "libere" quelle per cui non è stata specificata la destinazione dal donatore.

Inoltre, come negli esercizi precedenti, un importo da stabilire anno per anno entro il tetto massimo dell'8% delle voci "Donazioni per adozioni" e Donazioni per progetti specifici", viene considerato tra le altre donazioni libere per far fronte ai costi di gestione. Per l'esercizio in corso l'importo è pari all'8% delle donazioni ricevute per adozioni e progetti.

### 3.2.2 Proventi finanziari e patrimoniali

Ammontano a € 45.685 (€ 21.166 al 30/6/2019) e si riferiscono ad interessi attivi bancari e su titoli.

**Fondazione Francesca Rava  
N.P.H. Italia ONLUS**



8

### 3.2.3 Proventi straordinari

I proventi straordinari, pari a totali a € 52.047 si riferiscono principalmente a plusvalenze su titoli (€ 48.169).

### 3.2.4 Proventi figurativi

Nella voce è compreso l'importo di € 1.523.522 relativo a donazioni di spazi pubblicitari ricevute nel corso dell'esercizio. Tale valorizzazione è stata elaborata da una società esterna specializzata ed esprime il valore medio di vendita degli spazi pubblicitari per il settore non profit. In questo esercizio si è registrato un incremento del valore degli spazi pubblicitari, pari ad € 538.972 rispetto all'esercizio precedente.

La voce dei proventi figurativi accoglie anche i componenti positivi relativi al lavoro non remunerato dei volontari, calcolato tenendo conto delle prestazioni eseguite nel corso dell'anno, per un importo totale di € 421.538. In questo esercizio si è registrato un decremento del valore del lavoro dei volontari pari a € 239.948 rispetto all'esercizio precedente.

Inoltre, è stato stimato un provento figurativo pari ad € 75.550 relativo al godimento degli immobili detenuti in forza di comodato gratuito, tenendo in considerazione gli affitti mediamente praticati nelle zone di riferimento.

Si precisa che tutti i proventi figurativi trovano esatta corrispondenza negli oneri figurativi.

### 3.2.5 Oneri da attività tipiche

Si riferiscono alle somme effettivamente erogate nel corso dell'anno ai vari orfanotrofi, nonché ai costi direttamente imputabili ai singoli progetti, inclusi quelli relativi all'acquisto di macchinari ed attrezzature destinate agli orfanotrofi N.P.H. dislocati nei diversi Paesi, nonché quelli relativi al costo dei collaboratori dedicati ai progetti. Al 30 giugno 2020 gli oneri sono pari a € 9.036.087. Nel precedente esercizio tali oneri ammontavano ad € 8.553.396. La suddivisione è evidenziata nell'apposita tabella dell'Allegato 3.

Per la descrizione dei progetti sostenuti nel corso dell'esercizio si rinvia alla relazione morale.

### 3.2.6 Oneri promozionali e di raccolta fondi

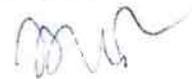
Si tratta di costi sostenuti principalmente per l'organizzazione di eventi mirati alla raccolta di fondi e di progetti istituzionali di sensibilizzazione ed educazione ai diritti dei bambini. L'importo di questa voce ammonta a totali € 136.656 contro un importo dell'esercizio precedente pari ad € 64.302.

### 3.2.7 Oneri finanziari e patrimoniali

La voce degli oneri finanziari e patrimoniali (€ 15.214) si riferisce principalmente alle ritenute di imposta sui titoli (€ 13.234).

### 3.2.8 Oneri di supporto generale

Gli oneri di supporto generale raggruppano tutti gli altri costi sostenuti per consentire l'attività della Fondazione. L'importo totale è pari ad € 329.605 a fronte di un importo di € 370.142 nell'esercizio precedente, ed è costituito prevalentemente dai costi per servizi per € 200.944 comprensivo del costo per la formazione (€ 154.728 nell'esercizio precedente), e da quelli



relativi ai dipendenti, pari ad € 81.860 (contro € 191.488 dell'esercizio precedente). I costi per servizi sono così costituiti:

	30/06/20	30/06/19
Energia elettrica	6.763	9.456
Manutenzioni e riparazioni	6.968	5.424
Canoni periodici assistenza software	48.826	30.097
Spese telefoniche	9.317	3.149
Supporto amministrativo e gestionale	50.990	45.083
Corsi per la formazione	7.680	
Servizi diversi e revisione contabile	37.145	56.209
Prestazioni di terzi	28.809	0
Spese postali	143	624
Servizi vari	994	376
Assicurazioni diverse	<u>3.311</u>	<u>4.310</u>
<b>Totale</b>	<b>200.944</b>	<b>154.728</b>

Nell'Allegato 2 è riepilogato il dettaglio degli oneri della Fondazione.

Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono stati pagati emolumenti al Consiglio di Amministrazione, né compensi al Collegio dei Revisori.

### 3.2.9 Oneri figurativi

Per un dettaglio di tale voce si fa rinvio a quanto già commentato in merito ai proventi figurativi.

### 3.2.10 Svalutazione fondi comuni d'investimento

La svalutazione di € 12.842 è relativa alla valutazione dei fondi di investimento alla data del 30 giugno 2020 con il metodo più prudentiale fra il costo di mercato e il costo medio ponderato.

### 3.2.11 Avanzo dell'esercizio

L'avanzo dell'esercizio, pari ad € 5.479.471 è costituito dalla somma algebrica dell'avanzo vincolato di € 4.836.694 e dell'avanzo libero di € 642.778 e rappresenta quanto è residuo dall'attività svolta durante l'esercizio chiuso al 30 giugno 2020, al netto della copertura delle spese correnti e dei trasferimenti di fondi effettuati a favore degli orfanotrofi N.P.H.

Milano, 29 ottobre 2020

**Fondazione Francesca Rava**  
**N.P.H. Italia ONLUS**  


Allegato I

Riepilogo destinazione patrimonio netto vincolato al 30 giugno 2020

	EURO
<b>ADOZIONI</b>	
Belvia	1.41.313
El Salvador	223.731
Guatemala	121.722
Haiti	2.472.879
Honduras	557.301
Messico	453.318
Nicaragua	75.953
Perù	87.362
Rep. Dominicana	336.305
Rd-Datey (s-rd)	264
Rd-Es Day Care Center	22
La mia famiglia	23.615
<b>Totale</b>	<b>4.493.785</b>
<b>PROGETTI</b>	
Casa NPH Perù	8.262
Casa NPH Nicaragua	5.252
Casa NPH Messico	47.767
Casa NPH El Salvador	18.354
Casa NPH Guatemala	5.960
Casa NPH Honduras	6.785
Casa NPH Rep. Dominicana	18.241
Progetto Cure mediche bambini	18.538
Progetto Ninna ho	53.949
Progetto Ospedale Haiti	4.175.586
Progetto Francisville Haiti	219.712
Progetto Scuole di strada Haiti	1.514.560
Progetto Casa NPH Haiti	89.918
Progetto Emergenza uragani Haiti	92.572
Progetto Nuovo Orfanotrofio Tabarre Haiti	249.661
Progetto Casa NPH Bolivia	34.624
Progetto Distribuzione Alimentare Haiti	2.058
Progetto Emergenza Colera Haiti	2.999
Progetto Italia	42.671
Progetto Titanyen Haiti	28.486
Progetto Borse di studio Haiti	16.416
Progetto Emergenza Lampedusa ( Operazione Mediterraneo)	159.180
Progetto Una casa per Hubens	11.376
Progetto Protesi e riabilitazione	71.792
Progetto Funerali Haiti	1.499
Progetto Fors lakay-haiti	14.497
Progetto Farmacie	60.646
Progetto Watemuck	31.001
Progetto emergenze nepal	19.540
Progetto St.Luc Hospital Breast Cancer Centre-Haiti	246.074
Progetto Clinica Wharf Jeremy	8.109
Progetto kay Martina-Haiti	2.897
Progetto Emergenza Centro Italia	949.914
Progetto Borse di Studio	89.059
Progetti Istituzionali della Fondazione	2.240.167
Progetto in aiuto ai bambini in Italia e ad Haiti	414
Progetto Borse di Studio St-Luc	159
Progetto Borse del cuore	21.804
Progetto emergenza Coronavirus	1.731.788
Progetto emergenze case N p.H	4.407
Progetto emergenza Nepal	11.882
Progetto emergenze	309.258
Progetto emergenze St-Luc	6.817
Progetto noi non siamo indifferenti	57.247
<b>Totale</b>	<b>12.701.896</b>
<b>REGALI</b>	
Bolivia	10.930
El Salvador	10.214
Guatemala	12.610
Haiti	168.845
Honduras	34.250
Messico	24.922
Nicaragua	3.032
Perù	5.727
Rep. Dominicana	25.854
<b>Totale</b>	<b>296.383</b>
<b>FONDO DI GARANZIA</b>	<b>400.000</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO VINCOLATO</b>	<b>17.892.065</b>

Il presente documento è riservato ai soci della ONLUS e non deve essere diffuso pubblicamente.

Fondazione Francesco Rivo  
N.P.H. Italia ONLUS

## Allegato 2

Dettaglio oneri	2020/2019		2019/2018	
	€		€	
Adozioni a distanza		<u>1.363.669</u>		<u>1.525.401</u>
Progetti specifici		<u>6.085.927</u>		<u>5.930.005</u>
Regali per adozioni a distanza		<u>41.251</u>		<u>36.057</u>
Donazioni in natura		<u>1.658.239</u>		<u>1.061.933</u>
Promozione eventi e donazioni diverse		<u>136.656</u>		<u>64.302</u>
<b>Costi per servizi</b>				
Energia elettrica	6.763		9.456	
Manutenzioni e riparazioni	6.968		5.424	
Canoni periodici e assistenza software	48.826		30.097	
Spese telefoniche	9.317		3.149	
Costi per la formazione	7.680			
Supporto amministrativo e gestionale	50.990		45.083	
Spese postali	143		624	
Costo per revisione	37.145		56.209	
Prestazioni di terzi	28.809		-	
Servizi vari	994		376	
Assicurazioni diverse	3.311		4.310	
		<u>200.944</u>		<u>154.728</u>
<b>Ammortamenti imm. immat. e materiali</b>				
Ammortamento programmi software	-		2	
Ammortamento automezzi	5.425		5.425	
Ammortamento marchi e diritti simili	99		99	
Ammortamento mobili e arredi	277		969	
Amm.to macch. ufficio elettroniche	3.725		4.141	
Ammortamento telefoni cellulari	463	<u>9.990</u>	586	<u>11.221</u>
<b>Costo personale e collaboratori</b>				
Stipendi	58.802		137.441	
Quota acc. Tfr	4.890		8.607	
Contributi Inps e Fondo Est	17.861		41.780	
Corsi di aggiornamento	-		3.230	
Contributi Inail	306	<u>81.860</u>	430	<u>191.488</u>
<b>Oneri diversi di gestione</b>				
Acquisti diversi	2.945		1.712	
Costi informatici e materiale per computer	10.402			
Cancelleria e stampati	1.038		-	
Arrotondamenti passivi	0		5	
Altri oneri diversi		<u>14.384</u>		<u>1.718</u>
<b>Oneri finanziari e patrimoniali</b>				
	15.214	<u>15.214</u>	1.395	<u>1.395</u>
<b>Oneri e commissioni bancarie</b>				
Commissioni e spese bancarie	20.443		7.939	
Interessi passivi bancari		<u>20.443</u>	-	<u>7.939</u>
<b>Svalutazione fondi di investimento</b>				
	9.241	<u>12.842</u>	7.829	<u>7.829</u>
<b>Oneri figurativi</b>				
Affitti passivi	75.550		79.670	
Prestazioni volontari	421.538		661.486	
Oneri figurativi per cure mediche	-		-	
Servizi pubblicitari	1.523.522	<u>2.020.609</u>	984.550	<u>1.725.706</u>
<b>Imposte e tasse</b>				
Tassa rifiuti	1.969		1.974	
Altre imposte imu e tasi+ires immobili	16	<u>1.984</u>	1.076	<u>3.049</u>
<b>Totale costi</b>		<u>11.664.014</u>		<u>10.722.770</u>

**Fondazione Francesca Rava**  
**N.P.H. Italia ONLUS**

Allegato 3

DESCRIZIONE	AVANZO ESERC. PRECED.	IMPORTO RICAVI AL 30/06/2020	IMPORTO COSTI AL 30/06/2020	SALDO FINALE AL 30/06/20
<b>TOTALE ADOZIONI LEOGAN</b>	<b>153.994,88</b>	<b>10.771,36</b>	<b>(45.605,99)</b>	<b>119.160,25</b>
<b>TOTALE ADOZIONI NPH HAITI</b>	<b>1.460.627,07</b>	<b>618.340,46</b>	<b>(565.516,10)</b>	<b>1.513.451,43</b>
<b>TOTALE ADOZIONI ST LUC</b>	<b>749.941,84</b>	<b>245.121,01</b>	<b>(154.795,21)</b>	<b>840.267,64</b>
<b>TOTALE ADOZIONI HAITI</b>	<b>2.364.563,79</b>	<b>874.232,83</b>	<b>(765.917,30)</b>	<b>2.472.879,32</b>
AD - BOLIVIA	140.073,29	45.665,05	(44.425,51)	141.312,83
AD - EL SALVADOR	250.594,25	44.488,55	(71.351,53)	223.731,27
AD - ES DAY CARE CENTER (S-ES)	0,00	23,92	(1,93)	21,99
AD - GUATEMALA	120.799,39	55.074,05	(54.151,09)	121.722,35
AD - HONDURAS	477.894,55	191.052,47	(111.645,70)	557.301,32
AD - MESSICO	434.432,55	135.961,16	(117.075,47)	453.318,24
AD - NICARAGUA	87.631,36	26.544,50	(38.222,75)	75.953,11
AD - PERU'	91.495,82	27.931,20	(32.064,96)	87.362,06
AD - REP. DOMINICANA	324.076,40	138.740,86	(126.512,73)	336.304,53
AD - RD BATEY (S-RD)	0,00	287,04	(23,16)	263,88
<b>TOTALE ALTRE ADOZIONI</b>	<b>1.926.997,61</b>	<b>665.768,80</b>	<b>(595.474,83)</b>	<b>1.997.291,58</b>
<b>TOTALE ADOZIONI LA MIA FAMIGLIA</b>	<b>0,00</b>	<b>25.891,66</b>	<b>(2.277,10)</b>	<b>23.614,56</b>
<b>TOTALE ADOZIONI</b>	<b>4.291.561,40</b>	<b>1.565.893,29</b>	<b>(1.363.669,23)</b>	<b>4.493.785,46</b>
<b>TOTALE PROGETTO CASA NPH PERU'</b>	<b>10.920,91</b>	<b>228,16</b>	<b>(2.887,11)</b>	<b>8.261,96</b>
<b>TOTALE PROGETTO CASA NPH NICARAGUA</b>	<b>0,00</b>	<b>6.317,64</b>	<b>(1.065,53)</b>	<b>5.252,11</b>
<b>TOTALE PROGETTO CASA NPH MESSICO</b>	<b>68.652,99</b>	<b>2.098,12</b>	<b>(22.983,99)</b>	<b>47.767,12</b>
<b>TOTALE PROGETTO CASA NPH EL SALVADOR</b>	<b>17.969,39</b>	<b>18.318,04</b>	<b>(17.933,30)</b>	<b>18.354,13</b>
<b>TOTALE PROGETTO CASA NPH GUATEMALA</b>	<b>13.226,07</b>	<b>6.987,40</b>	<b>(14.253,72)</b>	<b>5.959,75</b>
<b>TOTALE PROGETTO CASA NPH HONDURAS</b>	<b>11.505,25</b>	<b>13.842,56</b>	<b>(18.562,92)</b>	<b>6.784,89</b>
<b>TOTALE PROGETTO CASA NPH BOLIVIA</b>	<b>24.010,04</b>	<b>23.354,20</b>	<b>(12.739,97)</b>	<b>34.624,27</b>
<b>TOTALE PROGETTO BORSE DI STUDIO HAITI</b>	<b>36.814,69</b>	<b>5.525,81</b>	<b>(25.924,52)</b>	<b>16.415,98</b>
<b>TOTALE PROGETTO CASE NPH HAITI</b>	<b>87.151,53</b>	<b>32.846,76</b>	<b>(30.080,18)</b>	<b>89.918,11</b>
<b>TOTALE PROGETTO FRANCISVILLE</b>	<b>191.115,24</b>	<b>52.622,16</b>	<b>(24.025,43)</b>	<b>219.711,97</b>
<b>TOTALE PROGETTO DISABILITA'</b>	<b>140.555,30</b>	<b>52.852,10</b>	<b>(121.615,69)</b>	<b>71.791,71</b>
<b>TOTALE PROGETTO CASA REPUBBLICA DOMINICANA</b>	<b>20.926,65</b>	<b>42.474,35</b>	<b>(45.159,71)</b>	<b>18.241,29</b>
<b>TOTALE PROGETTO OSPEDALE ST. DAMIEN HAITI</b>	<b>4.026.062,18</b>	<b>2.406.984,56</b>	<b>(2.257.460,64)</b>	<b>4.175.586,10</b>
<b>TOTALE PROGETTO GENERICO</b>	<b>1.310.283,89</b>	<b>1.039.364,85</b>	<b>(136.656,20)</b>	<b>2.212.992,54</b>
OPERAZIONE MEDITERRANEO -EMERGENZA LAMPEDUSA	158.291,34	34.718,67	(33.830,42)	159.179,59
PROGETTI ISTITUZIONALI DELLA FONDAZIONE IN AIUTO AI BAMBINI IN ITALIA E IN HAITI	0,00	2.240.166,65	0,00	2.240.166,65
PR. BORSE DI STUDIO NPH	16.808,20	82.749,97	(10.498,70)	89.059,47
PR. BORSE DI STUDIO ST LUC	0,00	161,92	(3,30)	158,62
PR. BORSE DEL CUORE	0,00	21.804,00	0,00	21.804,00
PR. CLINICA WHARF JEREMY	10.345,74	0,00	(2.236,34)	8.109,40
PR. CURE MEDICHE BAMBINI	19.200,34	187,35	(849,95)	18.537,74
PR. DISTRIBUZIONE ALIMENTARE - HAITI	4.586,42	2.014,80	(4.543,02)	2.058,20
PR. EMERGENZA CENTRO ITALIA	676.061,02	441.395,89	(167.543,38)	949.913,53
PR. EMERGENZA COLERA - HAITI	7.561,49	27,60	(4.589,75)	2.999,34
PR. EMERGENZA CORONAVIRUS	0,00	3.781.609,00	(2.049.821,40)	1.731.787,60
PR. EMERGENZA HAITI	0,00	126.506,38	(114.624,40)	11.881,98

DESCRIZIONE	AVANZO ESERC. PRECED.	IMPORTO RICAVI AL 30/06/2020	IMPORTO COSTI AL 30/06/2020	SALDO FINALE AL 30/06/20
PR. EMERGENZA NEPAL	19.539,90	0,00	0,00	19.539,90
PR. EMERGENZA URAGANI - HAITI	126.244,51	2.290,80	(35.963,80)	92.571,51
PR. EMERGENZE	0,00	309.257,80	0,00	309.257,80
PR. EMERGENZE ST. LUC	0,00	6.867,80	(50,60)	6.817,20
PR. EMERGENZE CASE NPH	0,00	26.770,62	(22.363,35)	4.407,27
PR. FARMACIE - IN FARMACIA PER I BAMBINI	29.196,10	325.358,00	(293.908,43)	60.645,67
PR. FORS LAKAY - HAITI	0,00	26.045,78	(11.548,62)	14.497,16
PR. FUNERALI - HAITI	1.499,40	0,00	0,00	1.499,40
PR. KAY MARTINA - HAITI	5.133,75	0,00	(2.236,34)	2.897,41
PR. CULLA PER LA VITA - NINNA HO	50.465,97	84.665,00	(81.182,31)	53.948,66
PR. SCUOLE DI STRADA - HAITI	1.569.955,02	135.051,16	(190.446,28)	1.514.559,90
PR. ST. LUC HOSPITAL BREAST CANCER CENTRE - HAITI	249.244,56	36.190,78	(39.361,84)	246.073,50
PR. TITANYEN - HAITI	28.485,83	0,00	0,00	28.485,83
PR. UNA CASA PER HUBENS - HAITI	11.375,64	0,00	0,00	11.375,64
PR. WATERTRUCK - HAITI	42.757,38	6.321,32	(18.077,69)	31.001,01
<b>TOTALE ALTRI PROGETTI</b>	<b>3.026.752,61</b>	<b>7.690.575,29</b>	<b>(3.083.679,92)</b>	<b>7.633.647,98</b>
<b>TOTALE PROGETTO ITALIA</b>	<b>79.801,18</b>	<b>245.401,83</b>	<b>(282.532,43)</b>	<b>42.670,58</b>
<b>TOTALE PROG. NUOVO ORFAN. TABARRE</b>	<b>273.669,98</b>	<b>5,98</b>	<b>(24.014,10)</b>	<b>249.661,86</b>
<b>TOTALE NOI NON SIAMO INDIFFERENTI</b>	<b>96.798,58</b>	<b>61.455,97</b>	<b>(101.007,80)</b>	<b>57.246,75</b>
<b>TOTALE PROGETTI</b>	<b>9.436.216,48</b>	<b>11.701.255,78</b>	<b>(6.222.583,16)</b>	<b>14.914.889,10</b>
<b>TOTALE ALTRI REGALI</b>	<b>101.219,94</b>	<b>40.497,00</b>	<b>(14.178,36)</b>	<b>127.538,58</b>
<b>TOTALE REGALI HAITI LEOGAN</b>	<b>5.398,98</b>	<b>423,00</b>	<b>(178,91)</b>	<b>5.643,07</b>
<b>TOTALE REGALI HAITI NPH</b>	<b>116.237,49</b>	<b>45.954,32</b>	<b>(17.890,69)</b>	<b>144.301,12</b>
<b>TOTALE REGALI HAITI ST. LUC</b>	<b>15.021,03</b>	<b>12.883,00</b>	<b>(9.003,33)</b>	<b>18.900,70</b>
<b>TOTALE REGALI</b>	<b>237.877,44</b>	<b>99.757,32</b>	<b>(41.251,29)</b>	<b>296.383,47</b>
<b>TOTALE DONAZIONI IN NATURA</b>	<b>0,00</b>	<b>1.658.239,06</b>	<b>(1.658.239,06)</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE FINALE</b>	<b>13.965.655,32</b>	<b>15.025.145,45</b>	<b>(9.285.742,74)</b>	<b>19.705.058,03</b>

Fondazione Francesca Rava  
N.P.H. Italia ONLUS

*Rowe*

**Rendiconto finanziario, metodo indiretto**

<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>	<b>30/06/2020</b>	<b>30/06/2019</b>
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	5.479.471	289.199
Imposte	0	0
Interessi passivi/(attivi)	(45.685)	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(46.935)	0
1) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.386.851	289.199
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	26.333	25.925
Ammortamenti delle immobilizzazioni	9.990	11.221
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	12.842	7.829
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(3.865)	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	45.300	44.975
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.432.151	334.174
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti	0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	285.218	22.398
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	26.864	13.313
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.030	(4)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	527.868	49.636
Totale variazioni del capitale circolante netto	840.980	85.343
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.273.131	419.517
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	45.685	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(2.483)	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	43.202	0
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>6.316.333</b>	<b>419.517</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	(8.900)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(2.987.443)	(4.001.000)
Disinvestimenti	3.158.165	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>170.722</b>	<b>(4.009.900)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>6.487.055</b>	<b>(3.590.383)</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	10.233.459	13.824.318
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	16.093	15.617
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>10.249.552</b>	<b>13.839.935</b>
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	16.714.363	10.233.459
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	22.244	16.093
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>16.736.607</b>	<b>10.249.552</b>

